

**TRONY
GUSSAGO**
Centro Commerciale Italmark
Tel. 030.2521623
www.elettropiu-srl.it

IL PUNTO

mensile gratuito
di informazione
territoriale

Franciacorta

GUSSAGO | PADERNO | PASSIRANO | RODENGO SAIANO

notizie su www.ilpuntofranciacorta.it

**TRONY
GUSSAGO**
PREZZI TRONY, SERVIZIO
Elettropiù
s.r.l.



sentiero che conduce verso il
Borgo del Maglio (OME)
Photo: Marcello Plati



**Cademartori
Bolpagni**
dal 1967

-10%
sulle fedis nuziali

IN REGALO

il cuscino sposi e la
personalizzazione delle tue fedis

Gruppo Benedini

FIORERIA Lafranciacorta

MICHELE 334 2071113 - TEL 030 34 51 026

ALLESTIMENTI FLOREALI

PRESSO

Centro La Francesca

VIA MARCONI - RODENGO SAIANO

DA MARTEDÌ A SABATO 8.30-12.30 15.30-19.30
DOMENICA 8.30-12.30
GIORNO DI CHIUSURA LUNEDÌ



ONESTÀ

di **Matteo Salvatti**

La pace non è essenzialmente rubricabile ad assenza di guerra, e fin qui ci si trova tutti d'accordo. Ma se dovessimo delineare l'onestà, il gioco si farebbe (ancora) più tortuoso. Perché certo non ci disimpegniamo facendo coincidere l'onestà con il non rubare, anche perché in tal caso ridurremmo l'umanità al rispetto (ovviamente fondamentale) delle cose e quindi del denaro altrui. Ma non appropriarsi di quanto appartiene ad altri non è certo sufficiente a fare di qualcuno una persona onesta. Non basta non macchiarsi di femminicidio per poter affermare di stare dalla parte delle donne. È il confine che in teologia viene definito l'opzione fondamentale, la scelta di fondo parallela a quella particolare del frangente.

È se da Dante (tanto gentile e tanto onesta pare la donna mia) a Shakespeare (nell'Amleto) in passato si trattava di onestà con disinvolta determinazione, oggi l'accezione è quasi sempre in contesti polemici e non certo poetici. L'onestà, un tempo, era un vocabolo assoluto, nel senso che non aveva bisogno di stampelle di supporto, di protesi concettuali per poter illuminare l'aspetto da trattare in quel momento. Col tempo, come sempre, la moltiplicazione inflazionista annacqua e disperde il valore iniziale. Più onestà ci sono (termine che già lessicalmente non contempla il plurale) e meno se ne percepisce l'attitudine globale. "L'onestà interiore", "L'onestà intellettuale", "L'onesto lavoratore", tante onestà che potrebbero tranquillamente essere espresse semplicemente con "onestà", perché l'onestà è onnicomprensiva, non ci sono onestà che contraddicono altre onestà né onestà parziali. Non si è onesti in un ambito. Molte sono le disonestà. Una sola è l'onestà.

Perché questo è il tratto del disonesto, la serialità. Chi è disonesto lo è come inclinazione, e difficilmente una persona retta e onesta sarà disonesto solo su una questione. Certo bisognerebbe definire l'onestà. Il poeta Trilussa tratteggiava sua nonna come onesta perché non aveva mai tradito il marito in mezzo secolo di matrimonio, in quest'epoca un'infedeltà molti non la classificherebbero tra le disonestà, anche se è innegabile che il concetto di tradire è un atteggiamento disonesto, proprio perché contravviene alla verità.

Conforta molto quanto si insegna ai bambini in termini di onestà, conforta anche se incupisce nel percepire quanto poi, da adulti, tutto questo venga misconosciuto e ridotto al massimo alla "correttezza", che dell'onestà è la versione light senza grassi aggiunti, rapporto senza impegno, sosta consentita con disco orario. L'onestà, infatti, solo per un piccolo (di norma) è un concetto attivo, un pensiero concreto propositivo. Per "i grandi" l'onestà esiste quanto a negazione della disonestà, dunque l'onesto è il non-disonesto, è colui che evita la scorrettezza. In altri termini: l'onestà non è una regola di vita, un dettame su cui impostare una esistenza, ma l'immobilismo verso la tentazione di cedere alla disonestà.

Racconti per i bimbi, invece, insegnano come non è banalmente chi non ruba alla bottega, ma chi torna indietro perché si è accorto di aver ricevuto un resto superiore a quello che gli spettava ad essere onesto.

È l'ideale di don Milani, che asseriva quanto non servissero a nulla le mani pulite se poi le si tengono in tasca.

Sono convinto che l'onestà vada spostata, spiegata, ma non "proposta". L'onesto non si porrà mai l'interrogativo su quanto gli convenga essere onesto, perché in tal caso questo è già un pensiero disonesto, finalistico, strumentale, anche qualora scegliesse per opportunismo l'onestà. L'onestà non fa calcoli. Non ci sono vari modi per essere onesti per cui uno sceglie il più redditizio.

Ma in cosa è "fattiva" l'onestà? In molti aspetti che potrebbero a prima vista apparirle lontani. Ad esempio la competenza. Come precisava Benedetto Croce, il vero politico onesto è il politico capace, l'incompetenza è già una forma di disonestà, per almeno due ragioni. Perché chi è onesto, se onesto, non ricopre un ruolo che sa non essere alla sua altezza, e perché l'incapacità crea gli stessi danni della disonestà, in quanto opera inanellando errori che altri dovranno pagare subendo torti ingiusti. L'ingiustizia provoca torti quanto i torti provocano sovente ingiustizia.

Non si dovrebbe, poi, parlare molto di disonestà. Perché più se ne parla più la si carica di contenuti, mentre, al pari dell'umiltà, l'onestà dovrebbe essere un sottofondo esistenziale che modella ogni pensiero, ogni comportamento, non un attributo, qualcosa da aggiungere, quasi, per contro, ci possano essere settori in cui l'onestà potrebbe non essere contemplata per cui quando c'è va per ben esplicitata.

L'onestà dovrebbe essere il fondamento, il principio base, qualcosa di scontato e di così nascosto che tutto si può e spesso si deve compiere con gli altri, tranne l'onestà, perché non è un esercizio pubblico, anzi, è proprio nel nascondimento che il disonesto tradisce la vocazione all'onestà che, di per sé, è sempre individuale. È come bene il male, che sappiamo benissimo potremmo non definirli in quanto la loro risonanza emotiva ce li fa percepire. Per questo è appositamente paradossale il film "La Banda degli onesti" perché infatti solo alla fine, come incontro di solitudini, i protagonisti riferiscono di non essere riusciti a spacciare le banconote false che avevano insieme realizzato.

Bisogna chiedersi a cosa bisogna essere onesti. Nazisti tedeschi si difendevano palesando di aver onestamente fatto "il proprio lavoro" così come richiesto, e dunque incolpevoli. È l'interrogativo del "Il piacere dell'onestà" di Pirandello, dove un prestanome accetta di sposare una donna che aspetta un figlio da un marchese già sposato ma poi si troverà a non voler vivere di ipocrisia e sarà dunque visto come un traditore: dalla disonestà all'onestà? O disonestà nella disonestà? Fa riflettere quanto espresso da un magistrato: «Oggi ci vuole più coraggio per essere onesti che per delinquere», insomma: l'onestà del coraggio e il coraggio dell'onestà, espressione di un clima che impone uno sforzo per poter non sbagliare, quasi l'errore non sia un atto volontario contrario alla norma, ma sia la correttezza un impegno a non essere dei disonesti comuni.

continua a pag 25

Poliambulatorio A&M SERVIZI SRL

CASTEGNATO - LARGO ILLA ROMAGNOLI, 17

*Hai bisogno di una visita specialistica
Professionisti selezionati nel poliambulatorio vicino a casa*

Poliambulatorio: Specialisti qualificati e prestazioni di alto livello

Medicina del lavoro: Tuteliamo i lavoratori e il datore di lavoro

Visite sportive: Rilascio del certificato medico sportivo con validità annuale

Sicurezza e formazione: Unico interlocutore per piccole medie imprese e ditte individuali

BIANALISI PUNTO PRELIEVI

> **ORARI PRELIEVI** Martedì, giovedì, sabato 7,30 - 9
> **RITIRO REFERTI** Lunedì, sabato 9 - 9,30



www.amserviziimprese.it

[poliambulatorioaemservizi](https://www.facebook.com/poliambulatorioaemservizi)

info@amserviziimprese.it

[poliambulatorio_aemservizi](https://www.instagram.com/poliambulatorio_aemservizi)



www.termostir.it

**FERRI DA STIRO
A VAPORE**

**VENDITA DIRETTA
CENTRO ASSISTENZA**

**DIMOSTRAZIONI
A DOMICILIO**

[3291215659](https://www.whatsapp.com/channel/00299a61111111111111)

CENTRO TECNICO ORTOPEDICO ORTOPEDIA SANITARIA

PLANTARI SU MISURA

PLANTARI SPORTIVI SU MISURA

**ORTESI SU MISURA PER
ALLUCE VALGO**

**RIVENDITORI AUTORIZZATO
BIRKENSTOCK uomo donna bambino**

**VENDITA E NOLEGGIO
AUSILI ORTOPEDICI**

**TECNICO ORTOPEDICO
SEMPRE IN SEDE**

**SCARPE
CIABATTE
INTIMO**

**SALDI fino al
50%**

Traversa Quarta n° 19 Villaggio Badia (Bs) **030 5236789**
www.centrotecnicortopedicobs.it - **CONVENZIONATI ASL E INAIL**



**FARMACIA
SAN ROCCO**

*depura il
tuo organismo
per prevenire
le allergie
primaverili*

dottori Ornella Ambrosini e Paolo Merighi - **Piazza Trebeschi 7, Gussago (zona Casaglio)**
da lun a ven 8-19 (orario continuato) sab 8,30 - 12,30
tel. 0302389860 - cell. 3339510105 - farmaciasanrocco23@gmail.com

comune di
GUSSAGO



Via G. Peracchia, 3,
Tel 030 2522919 - Fax 030 2520911
protocollo@pec.comune.gussago.bs.it

Notizie
dall'Amministrazione
Comunale

LIBERA UNIVERSITÀ DI FRANCIACORTA, un vanto per la comunità!

SIMONE VALETTI - ASSESSORE ALLA CULTURA



Grande successo per la sessione autunnale/invernale del terzo anno accademico della LUF, la Libera Università di Franciacorta, confermando la validità del progetto culturale nato all'interno dell'Associazione Pensionati di Gussago. La sala civica "C. Togni" è stata costantemente gremita durante le quattordici lezioni (più qualche approfondimento dei venerdì) svoltesi dal 6 settembre

al 13 dicembre, affrontando argomenti diversificati, dalla storia alla letteratura, dalla scienza alla filosofia, sino alla musica e alla moda.

La LUF rappresenta un progetto culturale aperto a tutti coloro che, indipendentemente dall'età, desiderano approfondire e ampliare le proprie conoscenze. L'acronimo LUF, in dialetto bresciano, indica sia il lupo sia l'antico attrezzo uncinato utilizzato per recuperare secchi caduti in fondo a un pozzo. Partecipare alla LUF significa, in senso metaforico, recuperare idee e concetti che possono aiutarci a comprendere meglio il passato, il presente e proiettarci anche nel futuro. Il successo della LUF costituisce un segnale significativo per la società attuale. In un mondo sempre più complesso e globalizzato, la cultura assume un ruolo sempre più cruciale come strumento di conoscenza, comprensione e dialogo. La LUF si configura come un esempio tangibile di come la cultura possa essere accessibile a un vasto pubblico. Il suo programma, ricco e variegato, offre l'opportunità di apprendere nuove nozioni su diversi argomenti. Inoltre, costituisce un'occasione di incontro e confronto, facilitando la condivisione di idee e conoscenze tra persone di diverse età e provenienze.

Per tutti questi motivi, la LUF rappresenta un vanto per la comunità di Gussago. Anche la nostra Amministrazione è fermamente convinta che la LUF sia un progetto importante per la crescita culturale e sociale del nostro territorio e continueremo a supportarla con convinzione.

Le lezioni della seconda sessione della LUF riprenderanno il 7 febbraio 2024 e si concluderanno il 15 maggio. Il programma completo è consultabile sul sito web dell'Associazione Pensionati di Gussago.

**"Non smettere mai di imparare:
sia tua cura accrescere ciò che sai"**

Catone

"PER NON DIMENTICARE"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ROBERTO GAULI

Dopo il positivo esordio dello scorso anno, l'Amministrazione Comunale ripropone il filone di iniziative denominato **PER NON DIMENTICARE**, un contenitore (tra educazione civica e cultura) volto a ricordare alcuni temi ed eventi, del passato e del presente, locali ed internazionali; argomenti trasversali ad idee e persone, e non potrebbe essere altrimenti quando si parla di **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne** (recente ed attualissima), oppure di **Giornata della legalità**, o ancora quando si chiede a gran voce la pace e si ricordano le vittime delle guerre (di tutte le guerre) con la **Giornata internazionale della pace**. Nei prossimi giorni andremo a celebrare il **Giorno della Memoria**, seguito a stretto giro dal **Giorno del Ricordo**, perché come ricordiamo durante la **Giornata nazionale in Memoria delle Vittime del Covid-19**, i lutti non si possono differenziare, i morti si possono solo onorare, come avviene anche nella **Giornata di memoria delle vittime di Mafia**. Un progetto come questo non poteva certo scordarsi dei più piccoli e meno fortunati nella **Giornata Internazionale per i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.

È inoltre utile sottolineare l'ulteriore importante obiettivo di coinvolgere le realtà del territorio e non, al fine di stimolare riflessioni, sensibilizzare, aiutare, spronare, a tutti i livelli, giovani, istituzioni, associazioni, genitori, ecc. ecc. Augurandoci di aumentare in modo esponenziale il "sentito" su questi temi, ci riserviamo comunque di ampliare le iniziative che a vario titolo possano rientrare in questo tipo di progettualità.



CALA IL SIPARIO SULLA MOSTRA DEDICATA AD ANGELO INGANNI

IL SINDACO - GIOVANNI COCCOLI



Dopo oltre tre mesi di apertura lo scorso 7 gennaio è calato il sipario sulla meravigliosa mostra dedicata alle opere di Angelo Inganni. Più di 12.000 visitatori, un numero che va oltre le aspettative iniziali. Una grande soddisfazione e la grande gioia per questo successo che è stato reso possibile grazie a quasi due anni di lavoro. Un percorso entusiasmante che ho avuto il privilegio di seguire passo dopo passo, che mi ha fatto innamorare di questo straordinario maestro; ora rimarrà indelebile negli occhi e nella mente la bellezza di queste opere e le grandi emozioni vissute.

L'artista nei suoi quadri aveva saputo rappresentare al meglio lo spirito della nostra comunità: l'amore per la propria terra, per la sua storia, per le sue tradizioni, celebrando con le sue opere il nostro paesaggio, momenti di vita e operosità quotidiana, usi e costumi del tempo, riti di festa nelle stagioni dell'anno, insieme a immagini di

luoghi simbolo del nostro territorio e ai ritratti di personaggi eminenti della società gussaghese e bresciana dell'Ottocento.

La mostra, per la cui realizzazione si sono messi sinergicamente in campo l'impegno e le competenze di molti collaboratori, e il catalogo, altrettanto pregevole per contributi di studio e ricerca, hanno offerto una importante occasione di incontro con la bellezza che ha suscitato emozioni, stupore e meraviglia attraverso le immagini dell'arte, ed è diventato dunque momento di crescita e di ricchezza interiore, ma anche un "salotto culturale".

Nell'anno di "Brescia- Bergamo Capitale della cultura", Gussago si è felicemente inserita con questo evento che ha raccontato l'anima di una comunità consapevole del suo passato e protesa al futuro, dove non potrà mai mancare la bellezza derivante dall'equilibrio tra cultura e natura.

Desidero ringraziare pubblicamente

tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò, a partire dai volontari che hanno accolto con professionalità e passione i visitatori, le guide che hanno accompagnato i numerosissimi gruppi alla scoperta di Angelo Inganni, grazie allo straordinario lavoro dei curatori Luciano Anelli e Federico Troletti.

Un enorme ringraziamento a tutti i prestatori che si sono privati dei propri tesori, ai molti partner che hanno sostenuto economicamente l'iniziativa. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato "dietro le quinte" affinché questo grande evento si trasformasse in un successo, in primis l'Ufficio Cultura e Promozione del Territorio del Comune di Gussago guidato da Cri-



stina e Alfredo. Alla stampa, al numeroso pubblico che ci è stato vicino con il "passa parola", a coloro che hanno collaborato per dare alla luce un libro d'arte di alto spessore, grazie all'agenzia Bootee per il grande lavoro di comunicazione ed infine un ringraziamento particolare a Mariangela Bruno, Fausta Mombelli e a Pieranna e Giancarlo Marchina che hanno coordinato tutti i turni di apertura e i volontari, grazie, grazie e ancora grazie.

E' stato bellissimo!!



NUOVA AREA CAMPER A GUSSAGO

ASSESSORE LL.PP. ECOLOGIA E AMBIENTE
ANGELO DE PASCALIS



Il 16 dicembre 2023 è stata inaugurata la nuova "Area Camper Gussago". Un'area immersa nel verde ai margini del parco di Sale, all'interno della quale i turisti camperizzati possono trovare un'atmosfera tranquilla in cui potersi rilassare.

La nuova Area Camper Gussago è un punto di partenza per innumerevoli escursioni, percorsi naturalistici e culturali come ad esempio il "Cammino delle 2 Sorelle", La Santissima ed il suo periplo, percorsi eno-gastronomici, lasciandosi sorprendere dai prodotti della tradizione, spaziando dallo Spiedo De.Co. Gussago ai celebri vini e distillati.

Gli amanti delle 2 ruote troveranno nelle vicinanze la ciclovvia della cultura Brescia-Bergamo e il ciclodromo comunale, nonché l'impianto natatorio.

L'area di sosta è dotata di Cassa automatica per il pagamento della sosta, unicamente con carte di credito/debito o bancomat, sarà aperta tutto l'anno e in adiacenza all'area è disponibile un punto acqua fresca e gassata, un distributore di prodotti a km0 latticini, formaggi e latte crudo e un chiosco.

Il parco è dotato di molti giochi per bambini, di un campo basket, attrezzature per ragazzi quale calisthenics, di un'ampia area cani.

LA RUBRICA DELLA GENTILEZZA

LE MAESTRE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA B.MUNARI



GRAZIE
GRAZIE
GRAZIE

**La gentilezza non è soltanto un valore ma tutte quelle azioni concrete che fanno stare bene noi, le persone e gli ambienti che ci circondano.
Con questa concretezza vogliamo iniziare l'anno nuovo....**

BUON ANNO A TUTTI!

La gentilezza è il valore di piccoli atti quotidiani, è partecipare a piccoli progetti.

È quello che è successo a novembre alla scuola dell'infanzia statale Bruno Munari, dove un piccolo gruppo di papà è dato disponibile a tinggiare la palestra della scuola che abitualmente è anche sede degli incontri con i genitori. Dopo le dovute autorizzazioni i papà hanno donato tempo ed impegno, mostrando così ai bambini un atto gentile che insegna loro a valorizzare il Bene Comune.

I genitori della scuola Munari non sono nuovi a questi atti di cittadinanza e di disponibilità, altre sono state occasioni di cura e partecipazione da parte di mamme e di papà, e le insegnanti sono coscienti che queste azioni gentili siano un punto di forza, un valore aggiunto alla propria scuola e al Patto di Corresponsabilità sottoscritto dalle bambine e dai bambini, dalle famiglie e dalle insegnanti.

La gentilezza è nel cuore dei nostri piccoli bambini e noi adulti dobbiamo aiutarli a coltivarla:

lo possiamo fare nel realizzare percorsi di buone pratiche, assumendo responsabilità condivise, coscienti che "con la gentilezza si può scuotere il mondo"

(M. GANDHI)



A partire dal **1 gennaio 2024**, sarà possibile iniziare a ritirare la **dotazione gratuita di sacchi grigi** per i rifiuti indifferenziati presso i distributori posizionati fuori dalla Sala Civica Togni in Via Peracchia (parcheggio del mercato).

- Si potranno ritirare al massimo due rotoli al mese.
- Per le **utenze domestiche**:
 - è necessario portare la tessera sanitaria di un componente del nucleo familiare maggiorenne;
 - la dotazione annua è uguale a quella del 2023
 - i rotoli possono essere ritirati per tutta la durata del 2024
NON È NECESSARIO RECARSI AI DISTRIBUTORI I PRIMI GIORNI DELL'ANNO
È POSSIBILE CONTINUARE AD UTILIZZARE I SACCHI CON CODICE RITIRATI NEL 2023 FINO AD ESAURIMENTO DEGLI STESSI
- Per le **utenze non domestiche**:
 - è necessario utilizzare il badge;
 - alle **utenze** a cui spetta una dotazione superiore a 20 rotoli all'anno dovranno fissare un appuntamento per il ritiro presso l'Ufficio Tecnico a partire da metà gennaio.

[**COMUNE di GUSSAGO**]

comune di RODENGO SAIANO



www.comune.rodengo-saiano.bs.it
Piazza Vighenzi, 1
Tel 030 6817711 - Fax 030 6817740
protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

Notizie
dall'Amministrazione
Comunale

Gestione dei rifiuti

Nel corso del mese di dicembre è stato distribuito il calendario della raccolta dei rifiuti per l'anno 2024. Quale promemoria, a margine dello stesso si trovano le indicazioni su come differenziare i diversi materiali di scarto. Chi non l'avesse ricevuto può ritirarlo presso gli uffici comunali, il centro di raccolta o scaricarlo direttamente dal sito del Comune. Ricordiamo che: I rifiuti devono essere conferiti all'interno dei bidoncini o sacchi appositi (esclusi carta e cartone voluminosi) rispettando i giorni di esposizione della tipologia di rifiuto, i bidoncini possono essere esposti a partire dalle ore 18 del giorno antecedente la raccolta e comunque entro le ore 6 del giorno di raccolta. I bidoncini devono essere ritirati tassativamente entro le ore 21 del giorno di raccolta. È vietato esporre o "abbandonare" rifiuti in contenitori o sacchi non conformi (sacchi neri, etc). Gli operatori ecologici non ritireranno l'immondizia non conforme o contaminata. L'accesso al Centro di raccolta è consentito solo con la tessera sanitaria dell'intestatario dell'utenza Tari. Il servizio di raccolta del verde a domicilio è con abbonamento annuale, attivabile o rinnovabile scaricando il modulo dal sito del Comune.

Piano potature

Sono in corso le potature delle alberature comunali, programmate secondo le indicazioni dei dottori forestali che hanno redatto nei mesi scorsi la mappatura, classificazione e piano di intervento (che stabilisce come e cosa potare) di tutti gli alberi "urbani" del nostro comune. Il piano, vista l'enorme quantità di alberi da potare e la mancata rotazione degli ultimi anni, prevede un intervento pluriennale partendo da questa prima fase che proseguirà anche nel 2024 e che interesserà buona parte degli alberi. Saranno poi ripiantumati gli alberi abbattuti nei mesi scorsi e i volontari civici proseguiranno con dei piccoli interventi. Infine, nei prossimi giorni, grazie all'accordo raggiunto con Parco delle Colline, si procederà con la potatura degli alberi sull'argine del Gandovere al parco del Frantoio.

DOPO SCUOLA
Anno scolastico 2023/2024
rivolto agli studenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado e residenti a Rodengo Saiano

2° MODULO
dal 29 gennaio al 25 marzo

Costo per il 2° Modulo
lun-mer-ven: 80 euro
solo lun-mer: 60 euro
solo ven: 30 euro

per INFO
TEL. 0306817715 / serviziocivili@rodengosaiano.net

per ISCRIZIONI
dal 15/01/2024 al 26/01/2024 presso ufficio Servizi Sociali
LUN - MER: 9-12.30 / 14.30-17.30 MAR - GIO - VEN: 9-12.30

INCIVILTÀ E RIFIUTI

Le fotografie che vedete qui sono state scattate in un solo giorno e mostrano solo alcuni dei cestini urbani del nostro territorio.



Come si può facilmente capire, siamo di fronte ad una inciviltà diffusa che costantemente mette a dura prova la pulizia e il decoro del paese. Il totale disprezzo per la comunità da parte di alcuni incivili pesa sulle tasche di tutti i cittadini in quanto tutto questo sporco abbandonato confluisce nell'indifferenziato aumentando il costo di smaltimento che ricade sulla cittadinanza.



Le fotografie rappresentano solo una piccola parte del fenomeno; non vi stiamo mostrando l'abbandono che sistematicamente viene fatto nei terreni agricoli, lungo i cavalcavia e nei parchi pubblici (per esempio il mercoledì durante il mercato il parco di viale Europa si trasforma in un "bidone" a cielo aperto).

Il nostro Comune è molto attento alla pulizia e al decoro urbano, infatti ci sono ben 2 operatori che, 6 giorni su 7, si occupano esclusivamente dello svuotamento dei cestini urbani e della raccolta dei rifiuti abbandonati. Non solo, gruppi di cittadini volontari si ritrovano spesso per "camminare raccogliendo rifiuti", in un'ottica di cittadinanza attiva e senso di appartenenza alla comunità.

La lotta all'inciviltà risulta però impari: abbiamo visto più volte zone appena pulite dagli operatori riempirsi di cartacce abbandonate solo qualche ora dopo, a dimostrazione che la colpa è principalmente di chi sporca e non di chi pulisce.

Vogliamo ricordare che, come specificato da ARERA, l'intero costo di gestione dei rifiuti deve essere corrisposto dai cittadini e che il costo di gestione dell'indifferenziato è il più alto in termini economici. Per cercare di contrastare questo fenomeno, la polizia locale monitora costantemente il territorio attraverso la videosorveglianza, l'uso di fototrappole mobili e il pattugliamento; chiediamo altresì la collaborazione della cittadinanza a

fornire tutti gli elementi utili all'identificazione dei trasgressori in pieno spirito collaborativo e di tutela del paese in cui viviamo.



Si precisa che è già in vigore la legge 137/2023 che stabilisce l'applicazione di una sanzione penale di natura pecuniaria, nel caso di abbandono di rifiuti compiuto anche da semplici cittadini. Chiunque "abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con l'amenda da 1000 euro e 10.000 euro".



CALENDARIO EVENTI

In occasione della Giornata della memoria del 27 gennaio, il Comune propone i seguenti appuntamenti (in collaborazione con il comune di Ome)

• **25/01, ore 20.30 - Oratorio Lodovico Pavoni di Saiano:** Proiezione del film "UNA VOLTA NELLA VITA" (in collaborazione con l'Associazione Oltre l'Immagine)

• **27/01, ore 11.00 - Aula Magna del Comune di Ome:** "MEDITATE CHE QUESTO E' STATO". In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Ome e le Associazioni di Ome

• **27 gennaio, ore 17.00 - Auditorium San Salvatore di Rodengo Saiano:** "ANNE FRANK", spettacolo teatrale per ragazzi e famiglie a cura del Teatro Telaio.

In occasione della Giornata del Ricordo del 10 febbraio

• **09 febbraio, ore 20.30 - Auditorium San Salvatore di Rodengo Saiano:** "A POCA DISTANZA", spettacolo teatrale. Storie di famiglie al confine orientale. Lettura scenica interpretata con Chiara Bazzoli e Antonio Panice e le mappe illustrate di Stefania D'Amato

• **11 febbraio - Festa di Carnevale 2024:** ore 14,00 Ritrovo presso il parcheggio della Scuola Media

Sfilata delle maschere di carnevale per le strade del paese con l'accompagnamento del Corpo Musicale A. Raineri Animazione itinerante e intrattenimento per ragazzi, Spettacolo conclusivo al termine della sfilata. Bevande calde e lattughe a cura del Gruppo Alpini di Rodengo Saiano.

VIENI A TROVARCI!
Ci trovi in **Via Castello n.8**, accanto all'auditorium **San Salvatore** di Saiano

Welcome to **Punto GIOVANI**

Unisciti a noi!
Per ragazze dai 13 ai 19 anni

SPAZIO GIOVANI
Qui puoi trovare giochi in scatola, ping-pong, X-box, uno spazio creativo, ma anche un ambiente in cui intessere amicizie e relazioni nuove.

SPORTELLO D'ASCOLTO
Qui puoi portare i tuoi problemi e preoccupazioni e sentirti accolto da un professionista che ti saprà aiutare e/o indirizzare ai servizi territoriali più adeguati per le tue esigenze.
Su appuntamento

ORARI DI APERTURA
MARTEDI 16:00-19:00
GIOVEDI 19:00-22:00

Per non perderti le nostre **APERTURE STRAORDINARIE** e i nostri **EVENTI**, segui la **pagina instagram @comunerodengosaiano** per rimanere sempre aggiornato!

Gli spazi sono gestiti dagli educatori Maria e Francesco.

CONTATTI
giovanirodengo@gmail.com
3663051480

CRESCO GIOCANDO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
Tempo Famiglia

per bambini di Rodengo Saiano dai 3 ai 6 anni
accompagnati da un adulto di riferimento

Uno spazio di incontro e di gioco coordinato da un educatore.

Presso la Scuola dell'Infanzia Anna e Maria Fenaroli
il **LUNEDÌ POMERIGGIO dalle 15.30 alle 17.30**
dal 6 novembre 2023 al 24 giugno 2024
per info: serviziocivili@rodengosaiano.net

Approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026

GIORDANO CALZONI - ASSESSORE AL BILANCIO

Lo scorso 21 dicembre il Consiglio Comunale di Paderno Franciacorta ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 (con 7 voti favorevoli e 1 contrario), documento fondamentale nella vita amministrativa del nostro Comune in quanto esprime le intenzioni future in termini di entrate, spese e investimenti. Tale bilancio, pur considerando la scadenza elettorale della prossima primavera, ha l'obiettivo di garantire il corretto funzionamento degli uffici, la continuità nell'erogazione dei servizi e, se possibile, la conclusione dei progetti attualmente in fase di definizione o realizzazione. Di seguito espongo brevemente i passaggi più significativi. In merito alle entrate correnti si prevede una sostanziale **invarianza della pressione fiscale locale**. Per il 2024 risultano quindi confermate le stesse aliquote **IMU** in vigore nel 2023 con una previsione d'entrata per il Comune pari a 577.000 €. Gli scaglioni di reddito dell'**addizionale comunale IRPEF**, a seguito delle variazioni introdotte dalla normativa nazionale, vengono ridotti da quattro a tre con aliquote pari allo 0,20%, 0,35% e 0,45% e una previsione d'entrata pari a 133.000 euro. Relativamente al **servizio di raccolta, smaltimento e riciclo dei rifiuti** il costo totale annuo risulta pari a 447.000 euro che dovrà essere totalmente coperto dall'apposita Tariffa sui Rifiuti (TARI).

Possiamo inoltre contare su un **trasferimento da parte dello Stato** pari a 618.000 euro e su trasferimenti e **contributi da altre amministrazioni pubbliche** per ulteriori 220.000 euro. Sul fronte delle uscite correnti destiniamo circa 362.000 euro al **personale dipendente**. L'**area sociale**, alla quale sono connessi gli interventi per l'infanzia (compreso l'asilo nido), la disabilità, gli anziani, i soggetti a rischio di esclusione sociale, i servizi sociosanitari, può contare sulla più ampia copertura a livello di bilancio con l'obiettivo di far fronte alla totalità delle esigenze che nel 2024 corrispondono a circa 399.000 euro (+10% rispetto al 2023). Altre spese correnti rilevanti sono rappresentate dai 189.000 euro destinati al funzionamento delle **scuole materna, elementare e media**, dai 68.000 euro destinati al funzionamento della **biblioteca** e degli **impianti sportivi**, agli **eventi culturali**, ai **giovani** e alle **associazioni** e dai 250.000 euro destinati all'**illuminazione pubblica** e alle **utenze gas ed energia elettrica**. Ritengo importante sottolineare che il **bilancio del nostro Comune è solido ed equilibrato** nonostante la rigidità in parte corrente richieda molta attenzione nell'allocatione delle risorse disponibili. Di contro, la maggiore elasticità in conto capitale ci consente di programmare alcuni interventi maggiormente legati a scelte di natura politica. **Non è prevista l'accensione di nuovi mutui** perciò gli investimenti del triennio saranno finanziati con entrate straordinarie quali oneri edili o specifici contributi erogati da Stato o Regione. Per l'intero triennio 2024-2026 sono previsti interventi su **verde e parchi, manutenzione straordinaria strade** (asfaltature) e **patrimonio comunale, efficientamento energetico** e messa in sicurezza di edifici per un totale di 185.000 euro.

Infine prevediamo nel triennio un intervento complessivo di **recupero e riqualificazione dell'ex oratorio** la cui realizzazione è attualmente legata alla **dismissione della nostra partecipazione in Cogeme** deliberata dal Consiglio Comunale nel 2017 e confermata anche a fine 2023.

GIORNATA DELLA MEMORIA 2024

ASSESSORE ANNA BARACCA

Giornata della Memoria 2024

174.488.
Un Uomo, Alberto

di e con Luciano Bertoli.

Alberto Dalla Volta è l'uomo che salvò la vita a Primo Levi, quell'Alberto che nell'inferno del lager strinse con lo scrittore piemontese un'amicizia forte e intensa.

Un'amicizia che vive nelle pagine insieme dure e appassionanti di colui che è stato uno straordinario testimone di uno dei più strazianti orrori del Novecento.

Luciano Bertoli, protagonista e autore del testo, presenta un monologo in cui racconta la vita di Alberto, accompagnato dal musicista Davide Bonetti, fisarmonicista che accompagnerà e caderà le letture dei testi con canzoni e brani musicali dell'epoca.



25 Gennaio

Ore 20:45

Sala Civica
via Mazzini n.47

Giovedì 25 gennaio alle 20.45 in Sala civica per ricordare. "174.488. Un Uomo, Alberto" è il titolo della proposta, un monologo teatrale scritto ed interpretato dall'attore e regista teatrale bresciano Luciano Bertoli che racconta della vita di Alberto Dalla Volta, l'uomo che salvò la vita a Primo Levi e che nell'inferno del lager strinse con lo scrittore piemontese un'amicizia forte ed intensa.

Primo Levi infatti considerò Alberto Dalla Volta il suo migliore amico, e da lui imparò la resilienza all'interno del campo di concentramento intessendo un rapporto speciale, quasi simbiotico, raccontato nelle numerose pagine dei suoi scritti del periodo. Molti di coloro che hanno letto le pagine di Levi, ricordano la figura dell'amico di Primo, ma non tutti sanno che questo amico, Alberto Dalla Volta, era bresciano di adozione. In tutti i suoi scritti Levi cita l'amico solo per nome o, tutt'al più, con l'iniziale del cognome su richiesta della famiglia che non accettò mai la scomparsa del proprio caro e nell'opera a "Se questo è un uomo" la sua figura compare più volte come una presenza inevitabile ed indispensabile. Scrive infatti Levi "Alberto è il mio migliore amico.... Alberto è entrato nel Lager a testa alta, e vive in Lager illeso e incorrotto..." Luciano Bertoli presenta con questo spettacolo un collage di pagine relative ad Alberto Dalla Volta tratte da vari libri scritti da Primo Levi, per conoscerne ed apprezzarne meglio la figura. Con lui in scena il musicista Davide Bonetti fisarmonicista che accompagna le letture dei testi con canzoni e brani dell'epoca.

Bando di Servizio Civile Universale

ASSESSORE ROBERTA ROSOLA



Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, in data 22 Dicembre 2023, ha pubblicato il Bando per la selezione dei volontari di Servizio Civile Universale. Gli aspiranti operatori volontari (giovani dai 18 fino ai 29 anni non compiuti) dovranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> entro e non oltre le ore 14.00 del 15 febbraio 2024

Tutti i progetti hanno una durata di 12 mesi.

Prevedono la certificazione o attestazione delle competenze e un percorso di tutoraggio. Ai volontari è riconosciuto un contributo economico mensile pari a euro 507,30 e l'attestato di fine servizio.

Per i giovani che partecipano al servizio civile per la sua intera durata è prevista la riserva di posti nei concorsi pubblici. **Sul sito www.scanci.it è presente una guida utile per la presentazione della domanda e l'elenco dei progetti e le posizioni disponibili per ANCI Servizio Civile dei Comuni suddivise per Regione.**

Nel presente bando ANCI Servizio Civile dei Comuni ricerca 1890 volontari di cui 60 volontari con disabilità, da impiegare in 643 Enti. Nella convinzione che la partecipazione a questo bando vuole essere un'occasione per i giovani di poter fare un'esperienza formativa e di acquisizione di conoscenze, l'amministrazione Comunale di Paderno Franciacorta ha deciso di aderire anche quest'anno presentando il progetto per 1 volontario adibito all'area servizi sociali.

comune di
PADERNO



Via E. Toselli, 7

Tel 030 6853911 - Fax 030 6857274

protocollo@pec.comune.padernofranciacorta.bs.it

Notizie
dall'Amministrazione
Comunale

ADI ASSEGNO DI INCLUSIONE

ASSESSORE ROBERTA ROSOLA

Dal primo gennaio 2024 entra in vigore la nuova misura denominata Assegno di inclusione.

Si tratta di una misura nazionale di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale condizionata al possesso di alcuni requisiti.

L'Assegno di inclusione sarà riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:

- con disabilità;

- minorenni;

- con almeno 60 anni di età;

- in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione (es. - persona con dipendenze, donne vittime di violenza, persone in carico ai servizi psicologici e psichiatrici)

Si potrà presentare domanda sul sito dell'Inps, presso i patronati e i Caf. I requisiti soggettivi ed economici e tutte le informazioni necessarie si possono trovare sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella sezione news.

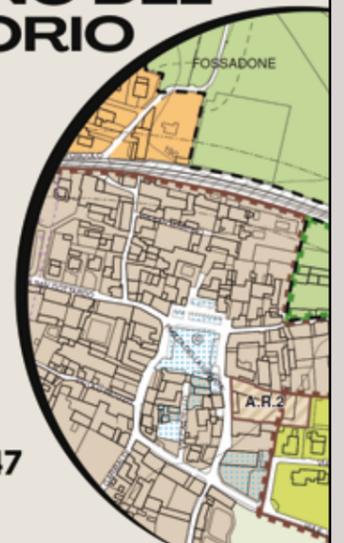
L'Amministrazione Comunale
invita la cittadinanza
all'assemblea pubblica per
illustrare i contenuti della



**VARIANTE
GENERALE AL
PIANO DI
GOVERNO DEL
TERRITORIO**

**01 Febbraio
Ore 21:00**

**Sala Civica
Via Mazzini n. 47**



Ragazzi di Rodengo Saiano in gita scoprono la storia di **Fratel Biagio Conte**

Nella suggestiva cornice della Cattedrale di Palermo durante la presentazione del libro che racconta la storia di **Biagio Conte**, missionario di Speranza e Carità, erano presenti i **ragazzi della scuola media di Rodengo Saiano** in gita.

I giovani studenti, giunti in città per approfondire il tema della legalità, sono rimasti affascinati dall'opera "**Ti posso chiamare Fratello?**", raccontato dagli autori Alessandra Turrisi e Roberto Puglisi. Questa, ben lontana dall'essere una mera memoria, si propone come un riflesso dell'attualità, invitando a riflettere su come possiamo portare avanti l'eredità di Biagio Conte oggi, ad un anno dalla sua scomparsa. L'arcivescovo locale, mons. Loreface, curatore della prefazione, ha sottolineato l'importanza di recepire il messaggio di Fratel Biagio, definendo la sua vita come "una nuova pagina di Vangelo". Il carisma spirituale dell'uomo, evidenziato anche dalla casa editrice San Paolo, emerge come un autentico esempio di fede e speranza destinato a circolare in tutto il Paese. In un gesto di generosità, gli autori hanno rinunciato al compenso derivante dal diritto d'autore, devolvendolo interamente alla "Missione Speranza e Carità". Biagio Conte, figlio di imprenditori edili, **ha vissuto una vita straordinaria dedicata alla missione di aiuto e solidarietà**. Dopo un'infanzia trascorsa in Svizzera e in collegi, a 16 anni abbandonò la scuola per lavorare nell'impresa edile di famiglia. Nel 1983, affrontò una crisi spirituale che lo portò a lasciare tutto e trasferirsi a Firenze. Nel 1990, scelse la vita eremitica e compì un viaggio a piedi da Sicilia ad Assisi, diventando noto grazie a un appello televisivo. Tornato a Palermo, fondò nel 1993 la "**Missione di Speranza e Carità**", che oggi assiste oltre 200 persone nei dormitori e aiuta altre 1000 in varie forme. Biagio si impegnò attivamente per i senzatetto, organizzando proteste e digiuni. Nel 2003, aprì una Missione femminile a Palermo. Mantenne un forte legame con l'Arcidiocesi, sebbene rimanesse laico. Nel 2015, sorprendentemente, si fermò a dialogare con i partecipanti al Palermo Pride, manifestazione distante dai valori cattolici. Nel 2018 la missione è stata visitata anche da papa Francesco. Conte è morto nel 2023 per una grave malattia che lo affliggeva da tempo.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

CARLO PARZANI
PER UN IMPEGNO POLITICO E SOCIALE



Carlo si è arreso! Nella storia politica e amministrativa di Rodengo Saiano rimarranno in mente per chi lo ha conosciuto la sua semplicità, il suo garbo, le discussioni in Comune i tanti progetti e la trama dei rapporti umani. Tanti son i ricordi che si accavallano intorno alla sua memoria. Più che il ricordo della sua persona, della sua presenza politica, istituzionale e amministrativa, per me è sempre valsa con lui la dimensione del rapporto personale. Più di un trentennio (1970-2004) a servizio della nostra comunità e sebbene in ruoli distinti in qualità di Consigliere Comunale non è mai venuta meno la sua disponibilità e generosità per dare una mano per trovare le migliori soluzioni per il bene comune. Un uomo dall'attitudine a ragionare incapace di rancori. Per simpatia istintiva

non era difficile essergli amico. In questo tempo dove si avverte un distacco dalla classe politica nella quale facciamo molta fatica a riconoscerci credo di poter dire per quanto l'abbia conosciuto che Carlo ha cercato e vissuto con lealtà la sua vocazione nel servizio pubblico per il bene di tutti, dentro la continua ricerca di una politica vera. Aveva passione per l'impegno politico non certo perseguito per aspirazioni personali ma per una disponibilità a costruire un servizio per la comunità del nostro paese. Non ci resta che esprimere accorato cordoglio e nel silenzio del dolore le sentite condoglianze ai suoi cari famigliari. A Carlo la dovuta gratitudine e che la terra Ti sia lieve. Ciao

Ferrari Alessandro





IL MULINO
Un mondo di prodotti per i vostri animali

Vasto spazio espositivo

Assortimento per tutti i gusti

PROMOTORI IN NEGOZIO
CON SCONTI E CONSULENZE

Venerdì 19 gennaio **Farmina**
Venerdì 26 gennaio **Marpet**
Venerdì 16 febbraio **Farmina**
Venerdì 23 febbraio **Marpet**

PER I TUOI ACQUISTI IN NEGOZIO
siamo a Gussago (BS) in Via Mandolossa 179

Tel. 030/3731119 - Cell 348/3367961

effettuiamo anche consegne a domicilio

Passirano: **ASSEGNI DI STUDIO E** riconoscimenti per gli studenti meritevoli

Ci sono molti ragazzi sul nostro territorio che hanno grandi sogni. Questi sanno anche che per riuscire a realizzarli c'è bisogno di enorme impegno e grande dedizione, per cui si dedicano al massimo allo studio. Per questo il **comune di Passirano**, consapevole che il futuro della comunità è intrinsecamente legato all'istruzione e alla formazione dei suoi giovani talenti, ha lanciato anche quest'anno il "**Bando per la Concessione di Assegni di Studio e di Diplomi di Riconoscimento con Borse al Merito alla Memoria di Ernesto Valloncini**". Il municipio, infatti, si impegna a sostenere i giovani che, nonostante le sfide, coltivano i loro progetti attraverso lo studio. Il bando prevede la concessione di 20 assegni di studio del valore di €600,00 ciascuno, destinati agli studenti meritevoli appartenenti a nuclei familiari con un reddito ISEE compreso tra €0 e €22.000,00, secondo quanto stabilito dalla normativa DPCM 159/2013.

Inoltre propone diversi diplomi di riconoscimento con borse al merito per premiare il successo accademico degli studenti: 6 diplo-

mi da €100,00 ciascuno per **coloro che hanno conseguito la licenza di scuola secondaria di primo grado**, 20 diplomi da €150,00 ciascuno **per gli studenti iscritti alle classi successive alla prima di qualsiasi scuola secondaria di secondo grado**, 6 diplomi da €200,00 ciascuno **per i giovani che hanno conseguito, nello scorso anno accademico, il Diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado** e 6 diplomi da €400,00 ciascuno per coloro che **hanno raggiunto il traguardo della laurea**, con particolare attenzione alle lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico. Per tutti i dettagli relativi ai requisiti, quali la media dei voti e la votazione finale, si invita a consultare il bando e il regolamento sul sito del **comune**. **Le domande devono essere presentate entro le ore 12:00 del 15 Marzo 2024.**

Il Comune di Passirano, con questa iniziativa, conferma il suo impegno a sostegno dell'istruzione e della crescita dei giovani, riconoscendo il loro valore come guide fondamentali per il futuro della comunità.

L'ex Generale dei Carabinieri residente a Gussago solleva il velo su una difficile situazione sanitaria

Il Generale dei Carabinieri in congedo, **Vito Corvino**, residente a **Gussago**, dimostra concretamente che la passione per l'impegno sociale non ha termine con la pensione. Recentemente, ha scritto una significativa lettera all'Assessore Regionale alla Sanità della Puglia, Rocco Palese, per denunciare un grave problema che affligge la sanità nel Sud Italia.

La sua preoccupazione è nata a seguito della situazione critica vissuta dalla cognata di Corvino, residente a Cutrofiano, la quale **attende da oltre due mesi i risultati di un esame istologico per determinare la presenza di un possibile tumore al colon**. Una situazione di incertezza che si è trasformata in frustrazione, soprattutto considerando che la donna ha già combattuto contro questa malattia in passato. Le parole del Generale Corvino, riportate dal Corriere-Bari, mettono in luce una realtà preoccupante: "Purtroppo, nulla è cambiato. Mia cognata, a cui era stato promesso che il referto sarebbe stato pronto entro un mese, si sente rispondere ancora adesso al telefono di richiamare perché i risultati non sono disponibili. Un'attesa di oltre due mesi non è tollerabile. Qui al Nord, si aspetta massimo venti-trenta giorni. Perciò mi sono rivolto all'assessore." La lettera inviata all'Assessore Palese sottolinea la gravità della situazione, evidenziando il protrarsi di un'attesa insostenibile e l'assenza di risposte a fronte di numerose telefonate. Corvino, con esperienza e sensibilità, pone una domanda chiave: "**È normale una situazione del genere? È normale che per avere una risposta bisogna rivolgersi alla stampa?**" Questo gesto coraggioso del Generale Corvino **mette in risalto il suo impegno per la giustizia e l'interesse per il benessere degli altri, dimostrando che il senso civico non si esaurisce con il congedo**. La situazione evidenziata è un grido d'allarme per molti pugliesi che, purtroppo, affrontano analoghe difficoltà nel sistema sanitario del Sud Italia. In conclusione, la Franciacorta può ritenersi fortunata ad avere cittadini come il Generale Vito Corvino, disposto a dare voce alle preoccupazioni di tanti e a combattere per un sistema sanitario più efficiente e attento alle esigenze dei pazienti.

Un Natale di gioia agli Spedali Civili **GRAZIE AL CORPO MUSICALE A. RAINERI E AGLI ALPINI**



Sabato 23 dicembre, nel periodo di grande attesa, il "**Corpo Musicale A. Raineri**", da sempre fiore all'occhiello di Rodengo Saiano, in collaborazione con ABE (Associazione bambino emopatico OVD) si è recato in gran completo agli **Spedali Civili di Brescia** per allietare i piccoli pazienti dell'onco-ematologia pediatrica e degli altri reparti. I visini affacciati alle finestre, con i loro occhietti curiosi, non si sono fatti attendere, suscitando a tutti i presenti un evidente **emozione**. Mentre lo spettacolo proseguiva, diretto dal maestro e dai suoi instancabili musicisti, sullo sfondo, sorretto da mani forti, appariva un cartello che augurava "Buone Feste" a tutti. All'interno dell'edificio un generoso Babbo Natale, accompagnato dagli onnipresenti **Alpini** e dai mitici zampognari, dispensava doni e dolcetti rendendo magica e gioiosa questa giornata. Che bella la **Musica** che da sempre unisce e dona serenità ai cuori! Che bella la **Carità** che nulla chiede in cambio! Un grande grazie a tutti voi che avete reso indimenticabile questo Natale.

Ma come si è chiuso il 2023?

Siamo tutti d'accordo che il nuovo anno appena iniziato non abbia scuse e debba portare con sé ciò che più ci sta a cuore: salute, pace nelle famiglie e nel mondo, magari qualche soldino in più, serenità, amore e via continuando. Ma, facendo un rapido resoconto del 2023, che anno possiamo dire sia stato? Iniziamo a scrivere che non diremo una parola sul gossip che non riteniamo valga la pena di essere preso in considerazione. Abbiamo certamente tutti davanti agli occhi le immagini impressionanti dell'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna e gli immani sforzi degli italiani, compresi di molti nostri cittadini per "arginare" (è proprio il caso di dirlo) un disastro di tali proporzioni. Dal punto di vista della lotta al crimine spicca certamente la lotta del super latitante Matteo Messina Denaro, che morirà qualche mese più tardi in carcere a causa di un tumore. Da un punto di vista religioso certamente spiccano i funerali del Papa Emerito Benedetto XVI, celebrati proprio i primi giorni dell'anno nuovo, che ha segnato il decennale di pontificato per Papa Francesco. Per quanto riguarda la politica i due grandi scenari, quello della famosa "Striscia" e Israele e quello legato all'Ucraina hanno, come si dice in gergo, tenuto banco e lasciato col fiato sospeso milioni, per non dire miliardi di persone. Ricordate quando le persone facevano scorte di viveri nei supermercati perché temevano un conflitto mondiale? E poi complottisti e anticomplottisti. Ma la vita (anzi, la morte) nel 2023 ha segnato anche momenti certamente toccanti e probabilmente non im-



maginabili: basti pensare alla morte di Silvio Berlusconi e a quella della scrittrice Michela Murgia, passando per Francesco Nuti e, ultimo ma non certo di importanza, l'ex presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Non nominiamo poi tutti i numeri legati ai femminicidi (certamente i giorni che hanno preceduto il ritrovamento del corpo di Giulia Cecchettin hanno lasciato l'Italia col fiato sospeso e con la speranza di un esito differente), agli omicidi, alle morti sul lavoro e a quelli sulle strade, autentici bollettini di guerra. Da evidenziare anche la lotta degli studenti per la lotta alla casa. Notizie poco rassicuranti sono giunte anche dall'est dell'Europa, dove il Covid sembra voler bussare nuovamente alla porta ed ecco che, specialmente negli ambienti ospedalieri, sono ritornate le mascherine che da tempo pensavamo di aver messo in soffitta. Insomma, un anno caldo di news, anzi, rovente, se vogliamo essere letterali, dal momento che il 2023 è stato dichiarato l'anno più caldo di sempre. Sempre tra le notizie internazionali più importanti spicca la Cop28 che quest'anno si è tenuta a Dubai e ha visto l'inedito impegno di tutti gli Stati a rinunciare all'utilizzo di energia fossile entro il 2050. La curiosità ora è: cosa ci riserverà questo 2024, cosa ci troveremo a scrivere tra un anno esatto sull'anno trascorso? Preghiamo e incrociamo le dita! Basti pensare che ci attendono le elezioni amministrative, le europee e le elezioni americane, insomma, ne vedremo delle belle e il mondo certamente non sarà più lo stesso di come lo stesso disegnando e designando oggi.

Padergnone, vedere attraverso il gusto

Iniziamo subito con la data: **17 febbraio 2024, ore 19.00**. Ma che cosa avrà escogitato la Leonessa BXC all'Oratorio di Padergnone a Rodengo Saiano in via Gussago 1?

Lasciamo che siano loro a spiegarlo, riportando parola per parola quanto da loro diffuso: **"Una cena con amici e**

colleghi. Vieni a vivere un'esperienza unica, dove scoprirai che ci sono punti di vista dai quali mai e poi mai ti saresti aspettato di poter vedere la tua vita! La Leonessa ti Aspetta, e sarà lieta di accompagnarti in questa cena sensoriale! "

Lasciati sorprendere dal menu, che

sarà composto da antipasto, primo, secondo, contorno, dolce e caffè. Euro 30.

La Leonessa BXC devolverà il ricavato a sostegno del "Amico Tia" per contribuire al suo decorso esistenziale. Affrettati, le prenotazioni si accettano chiamando al numero: 347-2565853."

Per non dimenticare:

Gussago si impegna per un anno di riflessioni e sensibilizzazione

Il Comune di Gussago, con il suo costante impegno nel fornire opportunità di arricchimento personale alla comunità, ha annunciato l'organizzazione di una rassegna speciale che si protrarrà per tutto l'anno, intitolata **"Per non dimenticare"**. In un periodo in cui la gravità delle situazioni che colpiscono il nostro paese coinvolge ognuno di noi, l'iniziativa mira a stimolare la partecipazione e l'apprezzamento della cittadinanza.

Attraverso i canali social, il Municipio ha condiviso la sua visione, affermando: "L'Amministrazione Comunale ripropone il filone di iniziative 'Per non dimenticare', un contenitore che si situa tra l'educazione civica e la cultura, volto a ricordare temi ed eventi, passati e presenti, locali ed internazionali. **L'obiettivo è coinvolgere le diverse realtà del territorio per stimolare riflessioni, sensibilizzare e spronare a tutti i livelli: giovani, istituzioni, associazioni e genitori.**" Il calendario degli appuntamenti prevede un fitto programma di incontri, il primo dei quali si terrà **il 27 gennaio, Giornata della Memoria**, per commemorare le vittime dell'Olocausto. Seguirà il 10 febbraio, il Giorno del Ricordo, per onorare le vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Gli appuntamenti proseguiranno durante tutto l'anno, toccando temi delicati come la giornata in memoria delle **vittime del Covid il 18 marzo**, quella delle vittime della mafia il 21 marzo e la Giornata della Legalità il 23 maggio. Il percorso di riflessione culminerà con la Giornata Internazionale della Pace il 21 settembre e, il 20 novembre, con la Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Uno degli incontri più significativi sarà quello del **25 novembre, dedicato alla Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza di Genere**, momento cruciale per sensibilizzare la società su questa importante problematica.

Il Comune di Gussago ha invitato tutta la cittadinanza a partecipare attivamente a questa rassegna, sottolineando l'importanza di preservare la memoria e promuovere la consapevolezza sociale per costruire un futuro migliore per tutti. Un anno di riflessioni, condivisione e impegno civico che si preannuncia ricco di significato e di partecipazione attiva.

PROMO
SERRAMENTI
Per **AZIENDE, IMPRESE EDILI** e **PRIVATI**
Possibilità di finanziamento

 **327 3551053**  **030 8971506**

RIGGIO
VIA X GIORNATE 40 - LUMEZZANE TEL. 030 89 71 506

L'UNICO REFERENTE PER TUTTI I LAVORI...
di manutenzione, riparazione e ristrutturazione della tua casa!

**GEOMETRA - MURATORE - FALEGNAME - PITTORE
ELETTRICISTA - IDRAULICO - ETC.**



La pizza a portafoglio di Michele Express è al Franciacorta Village

Paderno Franciacorta celebrata sul NOTO SITO CULTURALE

GEMMA DONATI

Il prestigioso portale **Venere.it** ha recentemente dedicato un articolo alla splendida cittadina di **Paderno, denominata dal sito come "Perla della Franciacorta"**. Naturalmente è un onore per tutti i residenti trovare spazio tra i post della pagina web. Il pezzo racconta diversi aspetti interessanti, a partire dalla storia e dalle tradizioni, che condivideremo in parte: lasciandovi l'opportunità di scoprire il pezzo completo sul sito creatore del contenuto. Innanzitutto nell'articolo si trattano le radici di Paderno, risalenti al periodo neolitico e della sua affermazione durante l'avvento dei romani. Si afferma: "Chiamata all'epoca "Paternum",

Paderno divenne un importante centro di transito sulla via Gallica, la strada che collegava Bergamo a Brescia." Poi Venere.it elenca le **attrattive artistiche e culturali** del territorio, tra cui il maestoso Castello di Paderno, un edificio medievale che offre una magnifica vista sulla Franciacorta. Non manca poi un piccolo approfondimento riguardante la **tradizione culinaria**, legata a piatti tipici come la polenta, i casoncelli e il salame di Monte Isola e l'accenno ai prestigiosi vini del Franciacorta. Si racconta anche: "Pur essendo una piccola città, Paderno Franciacorta **offre numerose opportunità per gli amanti del verde**. La zona



circostante è caratterizzata da colline, vigneti e boschi, ideali per passeggiate rilassanti e attività all'aperto." Infine, parlando di feste ed eventi, il pezzo non dimentica di citare la **Festa di San Pietro e la Sagra del Vino**, momenti in cui la comunità e la tradizione fanno la differenza. Il quadro, dunque, racconta di un paese è adatto ad appassionati di storia, amanti dell'arte e desiderosi di gustare i sapori autentici della Lombardia. Una bellissima vetrina di incentivo a scoprire il nostro territorio e le nostre bellezze artistiche e culturali. È sempre gratificante vedere riconosciuti i pregi di nostri paesi su media di portata nazionale.

Simbolo della pace di Passirano per il 2024 a Vienna

L'amato albero Kaki di Passirano, accudito magistralmente dalla Kaki tree project Brescia e testimone resiliente degli orrori della guerra e simbolo universale della pace, fa un'apparizione eccezionale a Vienna per l'anno 2024.

Partito dalla Franciacorta a dicembre, ora si erge fieramente nella capitale austriaca come parte della collettiva artistica dal titolo "Peace".

L'albero, parte integrante del "Revive time: kaki tree project," è stato presentato per la prima volta dall'artista contemporaneo giapponese **Tatsuo Miyajima alla 48ª Biennale di Venezia nel 1999**. Nel corso dei successivi 25 anni ha girato il mondo, raggiungendo anche il nostro territorio. Le straordinarie qualità dell'albero derivano dalla sua sopravvivenza alla bomba atomica il 9 agosto 1945 a **Nagasaki**. Nonostante più della metà del tronco fosse bruciata e nera, a malapena in piedi e prossima alla morte, miracolosamente resistette.

Nel 1994, Masayuki Ebinuma, un arbo-

ricoltore, iniziò a curare la pianta fragile, ripristinandone la salute e producendo "piantine" dall'albero bombardato. Appreso dell'attività di Ebinuma, Miyajima lo sostenne come artista, esponendo questi simboli di pace nel 1995. Poi nel 1996, presso l'ex Scuola Elementare Ryuhoku a Taito-ku, Tokyo, si tenne la prima piantumazione del progetto "Revive Time: Kaki Tree Project."



Successivamente alla Biennale del 1999, il **segmento bresciano del progetto si è affermato come il pioniere europeo** nell'importazione dei semi. Questi sono stati coltivati con attenzione a Passirano, e questi rappresentano la perpetuazione della vita.

Inizio modulo Era dal 1999 che l'albero non era oggetto di una mostra museale. Attualmente è in esposizione al **Museo Ebraico di Vienna sotto il tema "Il Frutto della Pace"**. La mostra, che proseguirà fino a maggio, include anche l'albero di kaki giapponese-bresciano, cresciuto nella terra di Passirano.

PADERNO FRANCIACORTA: un PGT per dare valore alla Comunità

ANGELO MOSCARDA

Sotto un cielo sereno e prospettive brillanti, Paderno Franciacorta si sta trasformando in un paese del futuro, guidato da un ambizioso piano di governo del territorio che ha catturato l'attenzione di residenti e esperti. Il Comune di Paderno ha recentemente concluso la fase di raccolta delle osservazioni dei cittadini, che ha visto la partecipazione attiva della comunità fino all'8 gennaio. Ora, gli esperti stanno mettendo insieme un progetto definitivo che plasmerà il volto della città nei prossimi anni. Al centro di questa trasformazione emergono come figure chiave l'assessore **Giovanni Archetti** e il sindaco **Silvia Gares**, assieme ad un vasto entourage di collaboratori. La variante proposta nel piano di governo del territorio riflette la volontà di **incentivare il recupero del centro storico**, una mossa strategica volta a preservare le radici culturali e a promuovere uno sviluppo sostenibile.

La concretizzazione di questo piano non solo plasmerà il paesaggio fisico della città, ma contribuirà anche a rafforzare il tessuto sociale, creando un ambiente che rispecchia le esigenze e i valori della comunità. In conclusione, Paderno Franciacorta sta scrivendo una nuova pagina nella sua storia, abbracciando un futuro sostenibile e inclusivo. Il piano di governo del territorio non è solo un insieme di regole e linee guida, ma un manifesto per un paese che prospera attraverso la collaborazione e la partecipazione di tutti i suoi cittadini.

RUBRICA DI PSICOLOGIA

DOTT. SSA SCUTRA

ANNO NUOVO VITA NUOVA



Ancora una volta un altro anno è passato e quello nuovo si è subito affacciato sul nostro mondo. Il tempo scorre, inarrestabile, inesorabile e rinnova la sua logica: il vecchio cede il passo al giovane. Quindi l'anno "vecchio" e l'anno "nuovo, giovane", come fossero due immagini antropomorfe! Ogni 365 giorni la stessa cosa, gli stessi riti, le stesse emozioni, le stesse considerazioni e le stesse frasi o proverbi augurali. **Perché sentiamo il bisogno di segnare in maniera così forte il passaggio?** Festeggiamenti, acquisti, musica, botti e fuochi d'artificio, cenoni fanno parte di una tradizione consolidata a cui tutti, o quasi, vogliono partecipare. Senza dimenticare il rito del buttarle cose vecchie - magari dalla finestra - come segno di rinnovo e di speranza. Allo stesso modo si butta l'anno finito come fosse carta straccia per proiettarsi in un futuro più positivo e luminoso.

Credo che il significato più profondo di tutto questo sia un grande ed incrollabile esercizio di speranza. Come se ci fosse una momentanea sospensione della realtà ed un proiettarsi in una dimensione magica, la speranza, che diventa più vera del reale, che ci fa ripartire con più leggerezza e coraggio, sorretti dalla fiducia che il mondo possa andare senz'altro meglio. Ma cos'è sta roba? Un pensiero magico, infantile, che nega al momento ciò che ben sappiamo per stare meglio? O è un assetto mentale importante, indispensabile, serbatoio di forza che favorisce la sopravvivenza? L'uno e l'altro, direi. La speranza è

simile ad un'emozione che ci sorregge e ci fa andare avanti in qualsiasi situazione, da quelle più banali e quotidiane a quelle dove il dolore ed i patimenti ci annienterebbero completamente. Come sopportare la prigionia dura, le torture e la violenza, la distruzione del proprio mondo causata dalla guerra o dalle catastrofi naturali? Solo chi riesce a nutrire la speranza sopravvive perché si proietta in un futuro migliore, che ritiene possibile e realizzabile. Non è una certezza ma un artificio mentale



che costruisce mondi belli, ci crede e ne trae grande giovamento. La speranza è una predisposizione di chi ha un atteggiamento di fiducia di base verso l'umanità, nonostante tutto, costruito e passato dalle cure genitoriali sin dalla più tenera età, una vera e propria educazione alla fi-

ducia, all'apertura positiva verso gli altri e il mondo. **"Finché c'è vita c'è speranza" è un detto che ci dice due cose:** che la speranza è insita nella vita stessa, ne è una componente indispensabile, ma anche che la speranza costruisce la vita, la rende possibile ed accettabile. Quante volte concludiamo certi discorsi con "speriamo!", come a mettersi nelle braccia di un destino benevolo, che pensa a noi e ci tutela. Ma, come sempre, anche la speranza può essere vissuta e rappresentata in una versione più negativa, non come un'energia vitale che ci incoraggia ad andare avanti, ma come una posizione sterile e vuota. Se mi limito a sperare senza mai fare nulla per migliorare le cose la speranza è solo una parola vuota ed inefficace.

Dr.ssa Elena Scutra Psicologa Psicoterapeuta Gussago - cell. 3356318099 - elenascutra@libero.it

LAVAGGIO

PANNELLI FOTOVOLTAICI



ELEVA
ITALIA

tel. 030-5357192 email info@elevaitalia.it

Sentieri di pace: iniziative unite nelle parrocchie di Camignone Monterotondo Passirano

Camignone, Monterotondo e Passirano, nel mese di gennaio 2024, si sono unite per accogliere e promuovere una serie di iniziative volte a sensibilizzare la comunità sull'importanza della pace. Il tema "Ci vuole coraggio" ha guidato le attività che hanno coinvolto le **parrocchie della zona Sebino**, offrendo momenti di riflessione e condivisione. Il calendario di eventi, avviato all'inizio dell'anno con una suggestiva fiaccolata per la pace a Monticelli, ha già visto la partecipazione attiva di numerose persone. Tuttavia, molte altre iniziative sono ancora in programma per i prossimi giorni. Il prossimo appuntamento è fissato per **venerdì 26 gennaio, alle ore 20:30, presso l'oratorio di Colombaro**. L'incontro aperto a educatori, genitori e giovani vedrà la presenza di **Maurizio Tira** dell'Università degli Studi di Brescia, il quale parlerà del tema "**Intelligenza Artificiale, Nuove Relazioni e Nuova Formazione**". Un'occasione per esplorare il ruolo della tecnologia nell'ambito delle relazioni umane e della crescita personale. Il **28 gennaio**, la chiesa di **Monticelli** sarà il luogo d'incontro per **gli adolescenti**. Alle

18:00, don Fabio aprirà l'evento con la santa messa, seguito alle 19:00 da **Livia Cadei** dell'Università degli Studi di Brescia con la presentazione "**La casa del dono: oratorio giovani e volontariato**". Un'opportunità per riflettere sul valore del volontariato e della solidarietà, soprattutto tra le nuove generazioni. Il mese si concluderà il **31 gennaio**, quando **ogni parrocchia celebrerà la festa di San Giovanni Bosco** con una preghiera dedicata agli educatori. Un momento significativo per riconoscere l'importanza dell'educazione e della formazione nella società contemporanea. Tra gli eventi passati, spicca la messa a Passirano del 21 gennaio, presieduta da Don Luigi Ciotti, che ha coinvolto la comunità in un momento di preghiera e riflessione in un periodo particolarmente delicato. In un contesto difficile come quello attuale, avere l'opportunità di riflettere sulla pace e condividere momenti di dialogo è un dono prezioso. Anche quest'anno, le iniziative del mese della Pace hanno saputo arricchire le comunità coinvolte, evidenziando l'importanza di promuovere la pace e la solidarietà tra le persone.

SETTIMANA EDUCATIVA 2024

Lo slogan, come si dice in gergo, è tutto un programma e che programma, verrebbe da dire, ambizioso nel senso santo del termine, cioè impegnativo ma dagli alti orizzonti: "Essere uomini e donne di parola, Profeta per Te, in mezzo a Te, tra i Tuoi fratelli". Si parte con domenica 28 gennaio nelle messe del mattino con il tema: "Dio ci dona la Parola", benedizione della Comunità Educativa. Si prosegue **lunedì 29 gennaio** alle ore 20.30 presso il Salone di Padergnone con "Parole per educare", serata per la Comunità Educativa (catechisti, baristi, educatori, sportivi, volontari) con il salesiano don Jonathan Pierret.

Continuiamo **mercoledì 31 gennaio** alle ore 20.30, alla Scuola dell'infanzia Fenaroli di Rodengo Saiano con "Parole per crescere" a cura della dottoressa Donatella Cafiero (educatrice e Counselor). Sarà una serata di formazione per genitori. **Sabato 3 febbraio**, alle ore 17.00, al Salone di Padergnone: "Parole per essere", di che stoffa sei? Evento zonale per le medie. Si conclude **domenica 4 febbraio**, Giornata per la Vita, con: "Parole per gioire". Alle ore 15.00 all'Oratorio di Padergnone Spettacolo di Evangelizzazione e magia con Linda Froia per tutti i bambini.

Complimenti a Fiorella Elmetti

Quanti articoli ha scritto! Sarebbe davvero impegnativo riuscire a contarli!

È la giornalista più longeva al Punto! Siamo nel sedicesimo anno di attività e sempre Fiorella Elmetti c'è stata.

Si contano veramente sulle dita di una mano le edizioni nelle quali "Fiore" non ha composto un suo articolo.

E, detto *inter nos*, mai uno screzio, mai che un suo articolo abbia sollevato polemiche (anche quando toccava temi delicati) e mai che tra di noi ci sia stato un momento di dissenso.

I suoi temi, li conosciamo tutti, riguardano prevalentemente la **religione**, la **fece**, la **pastorale comunitaria**, il **mondo della spiritualità**. Esposti senza bigottismo, senza una forma didascalica e maestrale, saccente, al contrario con modo affabile che cattura, coinvolge, fa riflettere sia il credente che chi è lontano dalla fede. Trattati con rara competenza unitamente a una profonda cultura del tema e a una invidiabile capacità comunicativa. Sempre con quell'umiltà ma anche con determinazione e fermezza che la caratterizza. Fiorella, chi la conosce lo sa bene (ma chi non la conosce! È un mito per tutti) ha difficoltà nel comporre fisicamente i testi e ci riesce grazie ad una tastiera speciale, il che equivale molto più tempo dedicato e molto più impegno.

Ciò nonostante, mai che abbia mandato un pezzo fuori tempo massimo, sempre attenta, premurosa, precisa.

Ma, **per lei, scrivere sul Punto**, è una opera di evangelizzazione, è un **entrare nelle case di tutti e portare**, unitamente al fatto di cronaca del momento, **una riflessione** che sappia sempre riuscire a portare speranza, ottimismo, a credere nel primato del bene.

Questo infatti piace ed è sempre piaciuto di Fiorella Elmetti, il riuscire sempre, in ogni circostanza, a trovare quell'appiglio, anche nelle situazioni più dure, per riuscire a respirare l'aria fresca della fede.

Ogni anno, nel nostro incontro annuale, noto in casa sua il riconoscimento che le tributiamo per il centesimo numero del Punto, lo ha in bella vista, e certamente è più un orgoglio per noi che per lei, sapere che è del nostro gruppo, prega per noi, ci sostiene, e da così tanto si impegna per il bene della comunità.

Anche dove è stata protagonista, non ha mai cercato per sé i riflettori, ma ha utilizzato la propria esperienza come testimonianza di fede da proporre agli altri.

Il rischio di quando si tiene a qualcuno è di essere così coinvolti con quella persona da non riuscire mai a trovare del tempo e una occasione precisa per ricordarle quanto conta per noi e quanto è preziosa per il bene che fa a tanti.

Ecco: dovevamo proprio prenderci una occasione per un **GRANDE GRAZIE**, un grazie, ne siamo sicuri, anche a nome dei tanti, tantissimi lettori, che ogni mese la attendono con grande interesse!



ANNO NUOVO

DIVANO NUOVO





Emiliano Salotti

Il lato morbido della casa

emilianosalotti.it

f



TI ASPETTIAMO IN VIALE ITALIA 97/99, GUSSAGO (BS)

Tempra srl
TRATTAMENTI TERMICI

TRATTAMENTO TERMICO LEGHE IN ALLUMINIO (T6) SETTORE AUTOMOTIVE
RICOTTURA, NORMALIZZAZIONE DISTENSIONE PARTICOLARI IN OTTONE

Via Cefalonia 57/59 - 25065 Lumezzane S.S. - BS
Tel. 030-8925304 - Fax 030-8259407 - Cell. 339-6286534
info@temprasrl.it - www.temprasrl.it

UNIVERSITÀ CAVALCATA
TUV
CERT
ISO 9001:2015
TIC

Saluti in musica all'anno di BRESCIA BERGAMO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

IOSEMILLY DE PERI PIOVANI

Martedì 26 dicembre 2023 nella chiesa "Santa Maria Assunta" di Gussago, con la partecipazione del **Coro Lirico Bresciano "Giuseppe Verdi"** e dell'**Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici** si è tenuto un **concerto lirico, un modo per salutare l'anno di Bergamo-Brescia Capitale Italiana della Cultura**. Il concerto è stato diretto dal M. Edmondo Mosè Savio, con la straordinaria partecipazione di Fabio Larovere in veste di presentatore, che ha accompagnato i presenti in un magico mondo quello della musica, protagonista indiscusso il Coro Giuseppe Verdi accompagnato dalle voci del soprano bresciano Marta Mari, il mezzosoprano Ilariandrea Tomasoni e il tenore Simone Fenotti, i baritoni Riccardo Certi e Narcisse

Monga, dando sfoggio delle loro doti vocali, interpretando le arie con passione e intensità, mentre l'orchestra ha accompagnato con maestria. Il pubblico, numeroso e attento, ha applaudito calorosamente i protagonisti della serata, che hanno regalato un'esperienza musicale indimenticabile.



ELEZIONI EUROPEE 6-9 GIUGNO >>> COME FUNZIONANO LE ELEZIONI EUROPEE

Ogni cinque anni, i cittadini dell'Unione Europea eleggono i Membri del Parlamento Europeo. Il Parlamento Europeo è l'unica assemblea transnazionale al mondo eletta direttamente. I Membri del Parlamento Europeo rappresentano gli interessi dei cittadini dell'UE a livello europeo. I membri del Parlamento Europeo, insieme ai rappresentanti dei governi dei paesi dell'UE, hanno il compito di creare e approvare tutte le nuove disposizioni che regolamentano la vita dei cittadini dell'Unione Europea in diversi ambiti come il sostegno all'economia, la lotta contro la povertà, al cambiamento climatico nonché le questioni legate alla sicurezza. I deputati lavorano per mettere in risalto importanti temi politici, economici, sociali oltre che per sostenere i valori dell'Unione europea come il rispetto dei diritti umani, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza e lo Stato di diritto.

Il Parlamento ha anche il compito di approvare il bilancio dell'UE e di controllare come vengono spesi i soldi. Inoltre, elegge il Presidente della Commissione Europea,

nomina i Commissari e garantisce che agiscano nell'interesse dei cittadini dell'UE. Le elezioni del 2024 rappresenteranno la decima tornata elettorale per il Parlamento europeo, in quanto il primo voto popolare risale al 1979, e saranno le prime dopo l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea. La legge elettorale in Italia per le elezioni europee è un proporzionale puro: il paese viene diviso in cinque circoscrizioni (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole), con una soglia di sbarramento a livello nazionale per le liste fissata al 4%. Questi sono i seggi attribuiti a ciascuna circoscrizione in Italia.

I. Italia nord-occidentale: 20
II. Italia nord-orientale: 15
III. Italia centrale: 15
IV. Italia meridionale: 18
V. Italia insulare: 8

La legge elettorale prevede la possibilità di esprimere il voto di preferenza: ogni elettore può indicare fino a tre candidati della lista circoscrizionale votata.

Spaccio a Rodengo Saiano: IL LATO OSCURO DELLA PENSIONE

DAVIDE MANFREDOTTI

Un'ombra si è allungata sul tranquillo scenario di Rodengo Saiano, quando le forze dell'ordine hanno arrestato un pensionato di 70 anni, classe 1952, noto alle cronache locali non per la sua età avanzata, ma per una pericolosa doppia vita che sfiora il lato oscuro della società. Le indagini, condotte con pazienza dai **Carabinieri di Gussago**, hanno portato alla luce una realtà inaspettata. L'uomo, apparentemente dedicato alla quiete della pensione, si sarebbe rivelato come un attivo spacciatore di cocaina, coinvolto in una pericolosa rete di traffico di droga nel cuore della comunità. Il Giudice per le Indagini Preliminari ha già convalidato l'arresto e ha disposto la custodia cautelare in carcere. Le autorità avevano già sospettato della sua attività illecita a causa dei suoi movimenti sospetti e delle frequentazioni poco ortodosse. **Segnalazioni anonime**, giunte alla caserma dei Carabinieri, hanno ulteriormente alimentato i dubbi e spinto le forze dell'ordine ad agire prontamente. Il colpo di scena si è consumato lo scorso fine settimana, quando i Carabinieri hanno pedinato il pensionato fino ai parcheggi di un supermercato locale. Qui hanno assistito in tempo reale a una **transazione di cocaina con un consumatore abituale**. Il momento del fermo è stato cruciale, con l'uomo trovato in possesso di ulteriori dosi della sostanza stupefacente. La perquisizione successiva nella sua abitazione ha rivelato un vero e proprio arsenale di droga, con 140 grammi di cocaina, parte dei quali ancora da tagliare, e tutto l'occorrente per il confezionamento delle dosi.

GLORIA ALIPRANDI: LA CAMPIONESSA originaria di Gussago sarà premiata a Roma dal CONI il 2 febbraio

ANGELO MOSCARDA

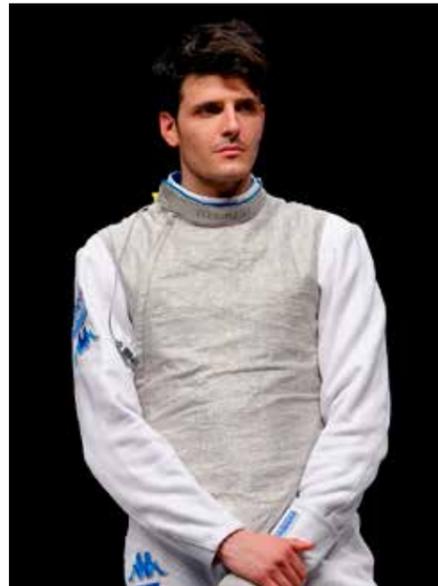
Gussago, terra di campioni nello sport, si appresta a festeggiare un altro grande successo. **Gloria Aliprandi**, figlia della Franciacorta, si è affermata come **campionessa italiana di cross country** e sarà onorata con un premio speciale durante la cerimonia organizzata dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) il prossimo 2 febbraio. Gussago ha sempre giocato un ruolo di primo piano nello sviluppo di talenti sportivi, ed è famosa per aver dato i natali a numerosi campioni in diverse discipline. Tra le sue glorie del passato, si ricorda l'**ippodromo** che un tempo animava la vita sportiva della comunità, sostituito oggi da moderne strutture come le piscine. Nonostante questo cambiamento, la passione per l'ippica non è mai venuta meno, e Gussago vanta ancora giovani appassionati che si dedicano alle corse in cross country, dimostrando che le radici dello sport sono profonde e durature. Gloria Aliprandi, con il suo eccezionale talento e la sua determinazione, si è distinta nel campionato regionale ed interregionale, conquistando la **prima posizione**. Un risultato straordinario che ha attirato l'attenzione del CONI, che ha deciso di premiare l'atleta durante la giornata di riconoscimenti e premiazioni prevista per il 2 febbraio 2024. L'invito ufficiale, giunto direttamente dalla sede del CONI a Roma, attesta l'importanza dell'evento e la considerazione per il talento della giovane franciacortina. La cerimonia si svolgerà presso il Salone d'Onore del CONI a Roma, a partire dalle ore 9.30. Sarà il Presidente del CONI, **Giovanni Malagò**, a dare il benvenuto a tutti gli ospiti, tra cui atleti e rappresentanti delle eccellenze sportive italiane. Gloria Aliprandi, classe 2009, vive in un paese della provincia di Cremona ma ha trascorso l'infanzia a Gussago. Frequenta il secondo anno del liceo delle scienze umane. La passione per l'equitazione è questione di sangue: l'ha ricevuta dal papà quando, un'estate, è rimasta affascinata da uno dei suoi cavalli, Sopran Duilio. Oggi gareggia con **Instaforce**, un cavallo acquistato nel 2021, che aveva subito un infortunio durante una gara all'ippodromo. A Marzo Gloria riprenderà con le competizioni sperando di strappare il pass per la categoria superiore. A lei un grandissimo "in bocca al lupo" augurandole di ripetere una stagione da sogno.



Il campione olimpico di Passirano ANDREA CASSARÀ riprende ad allenare nel mondo dello sport giovanile dopo l'inchiesta

MATILDE SPINA

Come riporta Quibrescia, dopo mesi di indagini e sospensione cautelare **Andrea Cassarà**, il noto fioretista olimpico di **Passirano**, è tornato a calcare i campi da scherma in veste di coach.



La **Federschermata** ha comunicato ufficialmente la fine della sospensione cautelare imposta a Cassarà in seguito all'inchiesta della Procura di Brescia, in cui il campione è stato coinvolto per presunta produzione di materiale pedopornografico.

La vicenda ha avuto inizio a fine ottobre, quando una denuncia da parte di una 16enne

ha portato all'iscrizione di Cassarà nell'inchiesta. **La giovane sosteneva di essere stata filmata** durante una doccia presso il centro sportivo San Filippo a Brescia, con il cellulare di un uomo. Gli investigatori, dopo aver analizzato le immagini delle telecamere di sicurezza, hanno ritenuto che l'uomo in questione fosse proprio Cassarà, situato nelle vicinanze degli spogliatoi al momento dell'incidente.

Il telefono cellulare di Cassarà, sequestrato in seguito all'accaduto, sembra non aver fornito elementi conclusivi iniziali. È comunque in corso una seconda perizia per confermare o smentire tali risultati. Verso metà mese l'atleta era regolarmente in campo con la squadra di Scherma Brescia, nelle vesti di coach, partecipando a un torneo regionale Under 14.

Andrea Cassarà, nato il 3 gennaio 1984 a Brescia, è uno schermidore italiano di prestigio, specializzato nel fioretto e affiliato alla società C.S. Carabinieri. Con una carriera illustre, ha conquistato il titolo di Campione Europeo Individuale di fioretto ben quattro volte, trionfando a Mosca, Zalaegerszeg, Kiev e Montreux. Il suo palmarès comprende anche il titolo di Campione del Mondo individuale a Catania, oltre a essersi laureato Campione Olimpico a Squadre sia ad Atene che a Londra. Cassarà è conosciuto anche per le sue vittorie in Coppa del Mondo di fioretto, con un record di 5 vittorie, di cui 3 consecutive nel triennio 2011-2013.

PZ PIOVANI ZUBANI

CENTRO DENTISTICO

COSA SUCCEDE SE PERDI TUTTI I DENTI NEL 2024???

Spesso ci capita di sentire i pazienti uscirsene con questa frase durante una prima visita:

“quando perderò tutti i denti metterò una bella dentiera”!!

Se una volta questa frase era veramente un'opzione che poteva capitarti se arrivavi al capo-linea con i tuoi denti, fortunatamente oggi non lo è più!

Con le attuali tecniche dell'implantologia infatti, **possiamo riabilitare con i denti fissi praticamente tutti.**

Eccezion fatta per quei pazienti i cui delicatissimi problemi di salute, l'età, i farmaci che assumono, sconsigliano l'esecuzione di interventi chirurgici (ma, a onor del vero, sono veramente ma veramente pochi).

Nella stragrande maggioranza dei casi infatti possiamo ridarti i **denti fissi** inserendo 4 impianti dentali, magari lo stesso giorno in cui togliamo i denti residui se ci sono, e consegnandoti **poche ore dopo un ponte provvisorio fisso di tutta l'arcata.**

Questo ti permette oggi di **riavere i denti fissi in 5-6 ore!** Fantastico no?

La tecnica, conosciuta con il nome di “Carico immediato”, è usata ormai da più di 20 anni ed è ampiamente supportata scientificamente.

Vale a dire che ci sono tantissimi studi che testimoniano gli ottimi risultati di questa tecnica anche a distanza di molti anni.

Ridare i denti fissi a un paziente senza denti o con pochi denti residui è ormai un intervento che nel nostro Centro Dentistico consideriamo “di routine”.

Viene infatti eseguito in un appuntamento dalla durata complessiva di 2 ore, in un'apposita sala chirurgica. Al termine dell'intervento puoi attendere in una comoda e piacevole stanza relax post-intervento.

Con tanto di televisione e frigo bar.

Qual ora ne avessi bisogno forniamo anche un **servizio navetta** per riaccompanarti a casa, senza scomodare ami-



ci o parenti.

Per aumentare il comfort del paziente e lavorare noi in un ambiente più controllato, spesso questi interventi li eseguiamo in **sedazione anestesiológica.**

Con l'aiuto di un anestesista il paziente viene sedato e riesce a vivere questa esperienza senza ansia né stress, rendendo il trascorrere del tempo più piacevole.

La seduta, per te paziente, sembrerà essere durata solo pochi minuti.

Inoltre questo ausilio annulla completamente il dolore post-operatorio, per cui l'unico disagio che potrai riferire è solo un leggero gonfiore nei primissimi giorni.

Grazie alle moderne tecniche chirurgiche nell'ambito dell'implantologia e grazie alla sedazione endovenosa oggi è possibile ridare i denti fissi **anche in quelle condizioni di “scarsità d'osso”.**

Non è più necessario ricorrere a ricoveri ospedalieri e attendere molti mesi senza denti prima di tornare a masticare.

Quando infatti si verifica la condizione di “scarsità d'osso”, possiamo inserire comunque degli impianti andandoci a cercare “altro” osso, come quello degli zigomi.

Anche in questa condizione possiamo restituirti i denti fissi provvisori in giornata.

Nel nostro **Centro Dentistico a Travagliato** abbiamo a disposizione **tutti gli strumenti per eseguire interventi simili (sale chirurgiche, tac 3D, ecc...).**

Il paziente svolge all'interno della struttura tutti gli esami necessari: non deve preoccuparsi più di nulla.

È per noi un grande piacere poter dire ai pazienti che si presentano in visita con la paura e la consapevolezza di non avere osso che possiamo comunque restituirgli i denti fissi nella quasi totalità dei casi.

**È QUESTA L'ODONTOIATRIA NEL 2024...
poter ridare un sorriso a tutti!**



Direttore Sanitario Dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018.



PZ PIOVANI ZUBANI

CENTRO DENTISTICO

Esperti in implantologia ed estetica dentale.

SEMPRE APERTI

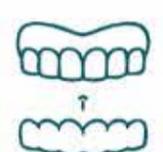
dal Lunedì al Sabato 08.30 - 20.30
Domenica 10.00 - 17.00



Esperti in estetica dentale
spiegaci come vuoi il tuo sorriso, lo creeremo insieme



Impianti immediati per denti fissi in 8 ore
torna a sorridere e mangiare liberamente



Ordodonzia digitale invisibile
ti mostriamo il risultato finale prima di iniziare



Scopri l'importanza dell'igiene orale professionale

Travagliato (BS) - Via Brescia, 44

Tel. 030 3454885

Scopri il nuovo modo di andare dal dentista

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Spero che mi diate spazio anche se il tema non è dei più simpatici e accattivanti. Ci sono argomenti che non si vorrebbero mai affrontare nel corso della vita, e quando lo si fa tutti cambiano subito discorso o iniziano a fare gesti scaramantici. Uno di questi è certamente quello legato alla scelta della cremazione o inumazione/tumulazione. Io lo dico e ne parlo da persona che è stata toccata da questa sofferenza. Mio papà, ricordo bene, in una discussione, l'unica che facemmo su questo tema, perché non gli andava di parlarne (e proprio per questo invece bisognerebbe discuterne in famiglia, con i figli) ebbe a dirmi che non avrebbe voluto assolutamente essere cremato, che la cosa lo infastidiva e che avrebbe voluto tornare alla terra ed essere "consumato" poco alla volta, così come la natura poco alla volta lo aveva creato. Invece non ne parlò mai con i miei fratelli, sarà anche per carattere loro, meno inclini di me a trattare tematiche filosofiche, religiose e trascendenti. Giunto il triste giorno loro, a maggioranza, optarono per la cremazione senza stare troppo a pensarci e diedero il "Passa là" come si dice in gergo quando cercai di oppormi, anche se, in quei momenti, non c'è tanto da star lì a litigare, se non hai le prove di quello che dici, devi smetterla e non rovinare un momento già così toccate e pieno di sofferenza. Ad ogni modo questo a me fa ancora soffrire al parlarne per la semplice ragione che non era la sua volontà, eppure non c'è stato niente da fare, hanno deciso loro. Sono sicura che se si fosse aperto anche con gli altri come ha fatto con me, o semplicemente lo diceva in loro presenza e non quando ero da sola, o semplicemente se lo avesse lasciato scritto, questo non sarebbe successo. Forse io stessa oltre che con lui avrei dovuto poi parlarne con i miei fratelli quando era ancora in vita, invece di tenermi tutto per me. Ora mi sento responsabile. È vero: certe tematiche sono lugubri e si vorrebbe, per scaramanzia, tenerle il più lontano possibile, tuttavia, specialmente quando si ha a che fare con le persone anziane, è bene affrontare l'argomento, anche in modo sereno, disteso, senza agitazioni o senza voler far pressioni in un lato o nell'altro. Sono sicura che questo scritto possa essere di utilità a tante persone che preferiscono non siano gli altri a scegliere per loro. Certo, si dirà che quando si è morti non cambia niente, ma è giusto che, potendo scegliere, ognuno sia artefice fino alla fine del proprio corpo. Grazie per l'attenzione e lo spazio dedicatomi

Pina

OPPORTUNITÀ di LAVORO

L'AZIENDA GHIDINI GIUSEPPE BOSCO SPA, con sede in Villa Carcina e operante nel settore metalmeccanico, è alla ricerca di 2 figure da inserire stabilmente nel proprio organico:

UN ATTREZZISTA GENERICO

con le seguenti competenze: capacità di lettura del disegno tecnico e utilizzo strumenti di misura.

UN ADDETTO ALLA FONDERIA

con almeno una minima esperienza in realtà di fonderia e pressofusione.

Chiunque fosse interessato è pregato di inviare il proprio curriculum all'indirizzo mail: info@ghidinibosco.it

OFFICINA MECCANICA in Castegnato cerca

UN TORNITORE

con esperienza per tornio verticale tradizionale 2.100 x 1.500 mm

UN TORNITORE

per tornio CN a.p. 700 x 5.000 mm

telefonare al numero 3382145487

A3V IMPIANTI IDRAULICI azienda in Ome è alla ricerca di un

IDRAULICO

con un minimo di esperienza nel settore impianti civili.

Inviare il curriculum via mail a a3vsn@libero.it o contattare 3357118655

Emozionante notte musicale nella CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI GUSSAGO

Nel suggestivo scenario della Chiesa di Santa Maria Assunta di Gussago, alla fine del mese scorso, si è tenuto un evento straordinario che ha rapito l'anima di tutti i presenti. La magia della musica e la qualità artistica si sono fuse, creando un'esperienza indimenticabile per il pubblico che ha riempito la sala. Il "Coro G. Verdi" e l'"Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici", guidati con maestria dal talentuoso **Maestro Edmondo Mosè Savio**, hanno regalato al pubblico una serata di puro incanto musicale. La bellezza dell'esibizione ha trasformato la Chiesa in un tempio di armonia, dove le note si sono fuse con la spiritualità dell'ambiente, creando un'atmosfera unica. Il concerto, promosso congiuntamente dal **Comune**, dalla **Parrocchia** e dall'**Associazione LiricArte**, ha rappresentato un momento di elevazione culturale per la comunità. L'evento ha visto la partecipazione di artisti di grande calibro, tra cui il soprano Marta Mari, un'autentica stella della lirica a livello internazionale, e il mezzosoprano Ilariandrea Tomasoni. A completare il quadro, il tenore Simone Fenotti e i



baritoni Riccardo Certi e Narcisse Monga. La serata è stata caratterizzata dalla presentazione impeccabile del brillante **Fabio Larovere**, che ha saputo guidare la presentazione con passione e coinvolgimento, contribuendo a creare un legame ancora più intenso tra gli artisti e il pubblico.

Il programma ha proposto due opere sacre del celebre compositore bergamasco Gaetano Donizetti, omaggio alla chiusura dell'anno di Bergamo e Brescia come capitali della cultura. Quest'anno di connessione ha aggiunto un significato speciale all'evento, creando un gemellaggio che si auspica continuerà a prosperare negli anni a venire. Oltre alle note del bergamasco anche pezzi legati al Natale e classici dell'Opera. L'intera serata è stata una celebrazione dell'arte e della bellezza, culminando in un trionfo di applausi che ha dimostrato la profonda soddisfazione e gioia condivise da tutti i presenti. In un periodo in cui la connessione umana attraverso la musica è più preziosa che mai, questo evento è stato un dono prezioso per tutti: un segno tangibile della potenza unificante della musica.

IL 2024, un anno meteorologico inaspettatamente eclettico: i VITICOLTORI FRANCIACORTINI incrociano le dita



Siamo appena alle porte del 2024 e il mondo si prepara a fronteggiare un nuovo capitolo meteorologico dopo un 2023 che ha già fatto la storia per le temperature estreme. Se il passato recente è un indicatore, sembra che **il prossimo anno potrebbe portare nuove sfide e situazioni imprevedibili**. Naturalmente questo preoccupa, e non poco, i viticoltori del nostro territorio. Il 2023 è stato un anno da record, segnato da temperature medie annue mai viste prima a Brescia. Tuttavia, oltre alle cifre impressionanti, è interessante notare la **varietà di eventi climatici che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso**. Nonostante le temperature elevate, il 2023 ha mostrato una distribuzione irregolare delle precipitazioni, con picchi intensi in pochi giorni. Il cambiamento climatico non si manifesta solo attraverso la temperatura, ma anche attraverso fenomeni meteorologici estremi. Sebbene lo scorso anno abbia visto una siccità persistente nella prima metà dell'anno, è stato contraddistinto anche da eventi eccezionali come nubifragi, grandinate e temporali intensi. Il 24 maggio, una supercella temporalesca ha portato quasi 100 millimetri di pioggia in poco più di 3 ore, causando allagamenti e una piena lampo del fiume Mella. Mentre ci lasciamo alle spalle

l'anno scorso, l'attenzione si sposta al 2024, con previsioni che suggeriscono una possibile intensificazione dei fenomeni meteorologici estremi. La quantità senza precedenti di calore rilasciata dagli oceani potrebbe avere effetti duraturi sull'atmosfera del pianeta. L'inverno quasi assente fino ad ora potrebbe contribuire al riscaldamento persistente del Mediterraneo, **predisponendo il terreno per eventi meteorologici avversi**. Il 2024 potrebbe essere un anno eclettico, caratterizzato da una serie di condizioni meteorologiche insolite. Il surriscaldamento estivo, i temporali intensi e le perturbazioni derivanti da depressioni profonde potrebbero rendere la prossima stagione un banco di prova per la resilienza delle comunità e delle infrastrutture. Il nostro pianeta, infatti, sta vivendo un cambiamento climatico senza precedenti, e la natura mutevole del clima del 2023 e le previsioni per il 2024 ci ricordano l'importanza di adattarci e mitigare gli impatti del riscaldamento globale. Mentre ci prepariamo ad affrontare le sfide che il 2024 potrebbe portare, rimane fondamentale concentrarsi su **azioni concrete per preservare il nostro ambiente e garantire un futuro sostenibile per le generazioni a venire**.



AZIENDA DI BRESCIA CERCA IDRAULICO

da inserire nel proprio organico come installatore di impianti igienico sanitari, riscaldamento, condizionamento, gas - per impianti civili, commerciali e industriali.

Per informazioni telefonare al n° 030 2410305



Smaltimento assistito

Ricerchiamo persone in grado di arricchire il team presente nella sede di Sarezzo

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

ADDETTO AMMINISTRATIVO

CONSULENTE GESTIONE RIFIUTI

Visita la nostra pagina web

www.smaltimentoassistito.it/candidati



AS SALA STAMPI è alla ricerca di nuove figure professionali da inserire in organico, anche da formare

FRESATORE CNC

OPERATORE FINITURA STAMPI

PROGETTISTA CAD

ADDETTO ELETTROEROSIONI

È richiesta la massima serietà.

Inviare CV a info@sala-stampi.it o tel: 030-8970661

AS SALA STAMPI SRL, via don minzoni 9, Lumezzane (BS)

CERCO PERSONALE da inserire nel nostro staff
030 2521811
371 6906482

Silvia
Acconciature
GUSSAGO

Il centro NeMo di Gussago all'avanguardia nella ricerca

Il Centro Clinico NeMO per le Malattie Neuromuscolari di Gussago è pronto a giocare un ruolo di primo piano nella ricerca contro la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), partecipando a una nuova e promettente sperimentazione di Fase II. La malattia, spesso devastante, colpisce migliaia di persone in tutto il mondo, e il centro Nemo si impegna a contribuire a trovare soluzioni innovative per migliorare la qualità di vita dei pazienti. **La sperimentazione, che coinvolgerà 20 centri clinici in totale, di cui 7 in Italia e 13 in Francia, è finalizzata a studiare la sicurezza e la tollerabilità di un farmaco multifunzionale sviluppato da InFlectis BioScience.** Quest'ultimo si è affermato come pioniere nello sviluppo di terapie rivoluzionarie per le malattie neuromuscolari, offrendo nuove prospettive di trattamento per pazienti affetti da SLA. Ciò che rende questa ricerca possibile è il generoso finanziamento dell'ALS Association, il principale finanziatore filantropico mondiale per la ricerca sulla SLA. Con una sovvenzione di 943mila dollari, l'associazione sostiene il reclutamento dei pazienti e l'indagine dei biomarcatori nel corso dello studio, dimostrando un impegno tangibile nella lotta contro questa malattia debilitante. Il focus principale sarà sui pazienti con esordio bulbare, una forma di SLA che rappresenta circa il 25% dei casi e presenta una prognosi più sfavorevole rispetto all'esordio spinale. Il Centro Nemo si unisce agli sforzi dell'Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano, capofila della ricerca in Italia. La collaborazione tra questi prestigiosi centri clinici promette di portare a una maggiore comprensione della malattia e a nuove prospettive di trattamento. **Si prevede che il reclutamento dei pazienti sarà completato a giorni, con i risultati attesi già entro la fine dell'anno.** Questo rappresenta un passo significativo nella ricerca di nuove terapie promettenti per la SLA, offrendo una luce di speranza per coloro che affrontano questa sfida quotidiana. Il Centro Nemo di Gussago si conferma, ancora una volta, come un faro di progresso nella ricerca medica, con l'obiettivo di migliorare la vita delle persone colpite da malattie neurodegenerative.

Una rivoluzione verde per la Lombardia nel 2024: anche la Vallosa di Passirano tra le zone interessate

La Regione Lombardia ha annunciato una rivoluzione verde nel cuore del proprio territorio, delineando il 2024 come l'anno in cui la bonifica ambientale prenderà il centro della scena politica. Tra le priorità la bonifica del **Sin Caffaro a Brescia**, una sfida imponente che mira a ripristinare la salute dell'ambiente e a restituire speranza ai cittadini. In un'intervista esclusiva a Bresciaoggi, Fontana ha sottolineato il suo impegno nei confronti della bonifica del Sin Caffaro, un'area che è stata a lungo il riflesso di un passato industriale inquinante. Accanto a questa è stata identificata come un'altra area critica anche la **Vallosa di Passirano**, una discarica contaminata che grava sulla provincia di Brescia con alti livelli di sostanze nocive. Il progetto ambizioso ha già visto progressi significativi, con il neo commissario straordinario del Sin Caffaro, Mauro Fasano, che



ha recentemente assegnato l'appalto per la bonifica dell'area a un'Ati di imprese guidata dalla società Greenthesi. Un investimento massiccio di 57 milioni di euro mira a dare il via agli interventi, iniziando con la demolizione dei capannoni, prevista per la prima fase del cronoprogramma, con una durata stimata di 12 mesi. Questi progetti ambiziosi segnano un punto di svolta nella **visione ambientale** della Lombardia, con il governatore Fontana che si impegna a guidare la regione verso un futuro più sostenibile. La bonifica diventa così il simbolo di una rinascita ambientale che potrebbe trasformare radicalmente il volto della regione nel corso del prossimo decennio.

PASSIRANO È DAVVERO GREEN: ottimo piazzamento nel dossier "Comuni Ricicloni"

Passirano si è confermato come leader nella gestione sostenibile dei rifiuti, guadagnando un ottimo piazzamento nella classifica "Comuni Ricicloni" di Legambiente. L'iniziativa, nata nel lontano 1994, ha l'obiettivo di promuovere e migliorare la raccolta differenziata.

Performance eccezionale di Passirano

Passirano ha confermato la sua eccellenza con un'alta percentuale di raccolta differenziata, raggiungendo un notevole 85,3% (riferito all'anno 2022). Questo risultato lo posiziona nelle migliori posizioni della classifica provinciale, dimostrando un impegno costante nella gestione sostenibile dei rifiuti. Un dato ancor più significativo è la riduzione del 6% nella produzione pro-capite di rifiuti indifferenziati rispetto all'anno precedente, attestandosi a 69,7 kg annui. È fondamentale continuare su questa strada positiva. **Il paese ora deve fare da esempio a tutta la Franciacorta dimostrando che attraverso sforzi concertati è possibile migliorare costantemente le performance ambientali, riducendo l'impatto dei rifiuti sull'ecosistema.**

Il podio provinciale: un trionfo collettivo per la sostenibilità ambientale

Il podio provinciale non è solo una celebrazione delle performance eccezionali di singoli comuni, ma anche un invito a collaborare per affrontare sfide comuni e a lavorare insieme per costruire un futuro più sostenibile per tutti. In questo spirito di condivisione e competizione costruttiva, alcune comunità si ergono ad esempio di come la determinazione e la cooperazione possano fare la differenza nella gestione responsabile dei rifiuti. **Aquafredda**, con la sua produzione pro-capite di indifferenziato pari a 36,6 kg/abitante/anno, merita il primo gradino del podio nel bresciano, seguita da **Rudiano** (42,1 kg/ab) e **Urago d'Oglio** (44,1 kg/ab).

Cos'è "Comuni Ricicloni"

Fin dalla sua nascita, nel 1994, "Comuni Ricicloni" è diventato un appuntamento annuale consolidato nel panorama italiano, promosso con vigore da Legambiente. Questa iniziativa ha guadagnato sempre più

adesioni da parte dei comuni, diventando un **fondamentale momento di verifica e comunicazione degli sforzi compiuti per promuovere la raccolta differenziata e implementare un sistema integrato di gestione dei rifiuti.**

Patrocinato dal Ministero per l'Ambiente, "Comuni Ricicloni" premia le comunità locali, amministratori e cittadini che hanno ottenuto risultati eccellenti nella gestione dei rifiuti. Oltre alla raccolta differenziata, vengono valutati anche gli acquisti di beni, opere e servizi che abbiano contribuito a valorizzare i materiali recuperati attraverso la raccolta differenziata.

A partire dall'edizione 2016, l'attenzione si è focalizzata sui "Comuni Rifiuti Free", ovvero quei comuni con una bassa produzione di rifiuto indifferenziato destinato allo smaltimento. La valutazione del sistema di gestione dei rifiuti si concentra sulla capacità di contenere e ridurre le quantità di rifiuto destinato allo smaltimento, incoraggiando così pratiche sostenibili a lungo termine. La giuria è composta da rappresentanti autorevoli di Legambiente, CONAI, COMIECO, COREVE, CIAL, COREPLA, Consorzio Italiano Compostatori, RICREA, BIOREPACK.

L'evento conclusivo a Roma, presieduto dal Ministro dell'Ambiente in carica, diventa un momento di respiro nazionale, con la consegna dei riconoscimenti e dei premi che avviene durante un convegno al quale partecipano i principali esponenti istituzionali del settore rifiuti e prodotti. "Comuni Ricicloni" non solo celebra l'eccellenza ambientale, ma **si impegna anche a promuovere il dialogo e la collaborazione per un futuro più sostenibile.**

Passirano ha dimostrato che i piccoli passi possono portare a risultati significativi e che ogni cittadino può contribuire a rendere il proprio comune un luogo più ecologico e sostenibile. In un contesto in cui la gestione responsabile dei rifiuti è essenziale per preservare il nostro pianeta, la località franciacortina emerge come un esempio di successo e di impegno nella costruzione di un futuro più verde e sostenibile.

RISTOP

BAR RISTORANTE



PRANZI
DI LAVORO



SPECIALITÀ
CARNE

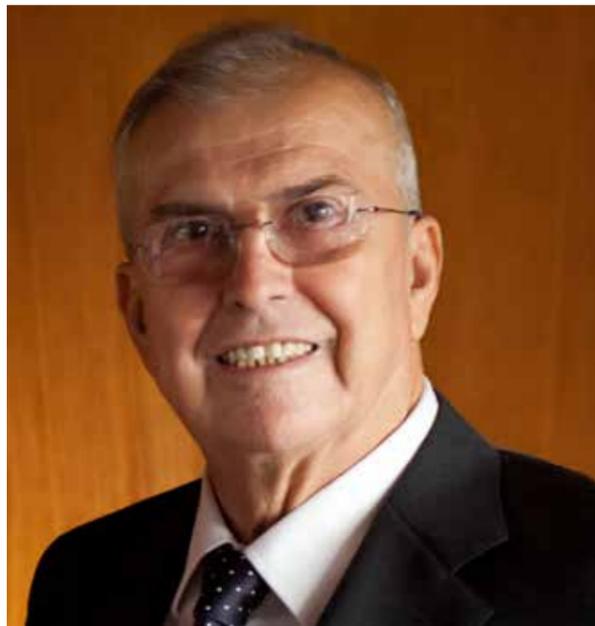


PESCE SU
PRENOTAZIONE



aperti dal lunedì al sabato dalle 5.00 alle 22.00

VIA PROVINCIALE 19 - RODENGO SAIANO
TEL 030 611330 - 348 1625085



Non è solo la cronaca di un'impresa, quella che vi presentiamo. È, piuttosto, un racconto d'amore, di persone, di ideali, di passione per il fare, di impegno e fatica. È un viaggio attraverso la resilienza, l'innovazione, la creatività, la sostenibilità e la solidarietà.

È anche case-history di azienda familiare dove il prodotto del suo core business, la rete, è diventato modello etico valoriale di guida per la famiglia e di sviluppo e crescita d'impresa.

È un percorso lungo 90 anni, anniversario celebrato a giugno 2023, con la pubblicazione del libro di memoria e ringraziamento "La Rete della vita", scritto da Pia Cittadini con la curatela di Massimo Tedeschi ed edito da Grafo: un avvincente racconto di uomini e donne che insieme hanno annodato con passione la Rete della Vita dell'azienda familiare Cittadini.

Alla base di tutto c'è la "filosofia della rete": "tutti i nodi sono punti di forza e tutte le maglie si rafforzano lavorando insieme", un concetto tanto potente nella sua simbologia quanto elegantemente efficace nella sua semplicità, in grado di valorizzare la centralità della persona (ognuno è un nodo importante) ed il lavoro condiviso, esprimendo la tenacia e la resistenza di una famiglia che ha affrontato le tempeste del mare della vita d'impresa e ne è emersa poi più forte, simboleggiando la forza e il coraggio, la flessibilità e l'elasticità necessari per adattarsi e prosperare in un ambiente in costante mutamento, la solidarietà per costruire insieme un importante progetto imprenditoriale sul territorio bresciano e numerose iniziative di solidarietà internazionale.

Le persone

Giovanni Cittadini, seguendo le orme del padre Cesare, ha trasformato una tradizionale attività artigianale di produzione di reti da pesca in un'importante realtà industriale, che ha conquistato i mercati del mondo. In tutti i suoi cinquant'anni di attività in azienda ha incarnato il vero spirito imprenditoriale, dimostrando la passione autentica del "fare impresa", il coraggio di rischiare e raccogliere le sfide, rimanendo sempre radicato sul territorio, dove ha creato e

LA RETE DI VALORI DI CITTADINI SPA:

diffuso valore sociale nella comunità.

Pioniere nell'utilizzo delle fibre sintetiche per la produzione di reti e filati, è stato protagonista della loro evoluzione e diversificazione, perseguendo sempre, grazie ad una innata genialità e competenza tecnica, l'innovazione più avanzata di processo e di prodotto, per acquisire e mantenere la leadership nei mercati di riferimento.

Dopo una lunga malattia, Giovanni è mancato nel 2013, lasciando un'eredità di valori e un esempio di laboriosità, che la moglie Pia e i figli Cesare, Paola, Marco e Lorenzo stanno seguendo con la stessa dedizione nell'azienda familiare.

Pia Aina Cittadini. Entra in azienda con il matrimonio avvenuto nel 1969 con Giovanni e lo affianca con entusiasmo nella gestione dell'azienda ("dammi una mano" la sua richiesta), nelle relazioni con il personale e poi nella direzione generale. Pronta a mettersi in gioco, acquisisce dal marito lo spirito di impresa che richiede rigore, fatica, orgoglio e passione del "fare bene". Porta anche lo studio e l'interesse per i problemi sociali del lavoro femminile (tesi di laurea nel 1969 in Diritto del Lavoro "La parità di salario fra uomo e donna"). Nel corso degli anni interiorizza e formula il concetto della "filosofia della rete" che diffonde in diverse occasioni come metafora della vita, matrice di tutte le relazioni in famiglia, in azienda, nelle associazioni e nella comunità.

Madre di cinque figli, condivide il suo ruolo di donna al lavoro con quello delle donne in organico aziendale (80%), che aveva capito essere il patrimonio più prezioso, dimostrando una speciale empatia per comprendere i loro bisogni e soddisfare le loro esigenze, mantenendo contemporaneamente il capitale umano dell'azienda. Per loro introduce iniziative all'avanguardia di conciliazione famiglia-lavoro.

Dopo la scomparsa del marito, la presenza di Pia in azienda è stata garanzia di continuità: seguendo coerentemente il suo esempio, ha continuato a tessere la rete Cittadini con i figli (ai quali ha passato il testimone) e tutti i collaboratori, con responsabilità e, soprattutto, come le donne sanno fare, con l'intelligenza del cuore.

Tra gli aspetti che la rendono più orgogliosa? I suoi figli che con grande impegno ed entusiasmo stanno ora gestendo l'azienda per guidarla nel futuro ed i collaboratori, donne e uomini che spesso hanno lavorato una vita intera all'interno della Cittadini, condividendone gli ideali e gli obiettivi, per il mantenimento del bene comune d'impresa.

LA STORIA: Profilo aziendale

La storia di Cittadini spa inizia sulle sponde del Sebino, un territorio caratterizzato fin dall'anno Mille dalla lavorazione della rete, entrata a far parte della sua tradizione, cultura ed economia, fino ai giorni nostri.

Fondata da Cesare Cittadini nel 1933 a Sulzano come Retificio Moderno Cesare Cittadini, questa storica azienda familiare è stata organizzata a livello industriale dal figlio Giovanni subentrato nel 1962 ed in seguito ampliata a Marone per la tessitura delle reti con nodo. Nel 1980, con la fondazione della Cittadini spa è stata inaugurata la nuova sede di Paderno Franciacorta, con 12.000 mq coperti su un'area di circa 45.000 mq, dove sono stati riuniti tutti gli impianti produttivi, per una efficace razionalizzazione logistica, che ha consentito di sviluppare, sulle radici di una tradizione artigianale, una eccezionale tecnologia nella produzione di tutti i tipi di reti con nodo e senza nodo, destinati

alla pesca, acquacoltura, antinfortunistica, agricoltura, usi tecnici e industriali

Contestualmente, con l'inserimento degli impianti di torcitura, Cittadini ha creato altre linee di prodotti: cucirini industriali per pelletteria, calzature ed abbigliamento, filati tecnici per tessiture e nastri. Questi articoli, reti e filati valorizzati da uno straordinario know how del colore nella tintoria interna (vero fiore all'occhiello della Cittadini) hanno ottenuto risultati di eccellenza, conquistando anche le esigenti nicchie dell'automotive e quelle sofisticate dell'alta moda.

Costante innovazione tecnologica, grande capacità produttiva degli impianti, qualità totale di tutti gli articoli e missioni incentrate su una continua R&S come leva strategica di sviluppo sostenibile, hanno favorito la crescita e internazionalizzazione della Cittadini sui principali mercati mondiali, soprattutto nel settore dell'acquacoltura, dove è diventata player di riferimento, fino agli attuali successi: un aumento del fatturato negli ultimi tre anni del 70%, con un valore della produzione di circa 24 milioni ed un export superiore al 65% a fine 2023. Determinante è stata sempre la condi-



visione degli obiettivi con i collaboratori e la sinergia con clienti e fornitori, rafforzata dalla reciproca stima e fiducia.

Nel 2013 venuto purtroppo a mancare Giovanni Cittadini, da sempre "testa e cuore" dell'azienda, la moglie Pia, con i figli Cesare, Marco, Paola e recentemente anche Lorenzo, raccogliendo la sua feconda eredità morale e imprenditoriale, ne hanno continuato l'attività con orgoglio e passione: una testimonianza di un positivo passaggio generazionale, con apporto di nuove competenze, energie ed entusiasmo, finalizzati ad ulteriori ambiziosi e condivisi traguardi.

Un grande sogno: poter ampliare la sede di Paderno Franciacorta in base alle esigenze della produzione e nella prospettiva di garantire il suo futuro sviluppo, per il bene di tutti.

IL CAPITALE UMANO: il cuore dell'azienda

Le persone sono sempre state considerate per Cittadini il capitale umano fondante, il cuore dell'azienda, in primis tutti i collaboratori, con una particolare sensibilità per le donne (80% dell'organico), alle quali ha sempre dedicato speciale "cura", valorizzandole nella loro dignità di persona e nel loro ruolo economico perché contribuiscono a creare valore per l'impresa e supportandole in quello sociale di madri, perché incrementano la genitorialità, per il necessario aumento demografico del nostro paese. Recentemente è stato deliberato un nuovo benefit: il "Bonus Bebè per i neogenitori, un aiuto, seppur simbolico, a sostegno delle famiglie, delle giovani coppie e della genitorialità. Sarà inoltre



UNA STORIA DI PASSIONE, INNOVAZIONE E SOLIDARIETÀ

obiettivo ESG qualificante il mantenimento del sostegno alle lavoratrici madri, già attuato con una organizzazione flessibile del lavoro per risolvere i loro problemi di conciliazione lavoro-famiglia (part-time, orari flessibili per cura figli, congedi straordinari). A questo proposito, Cittadini ha ottenuto tra le primissime Società la “Certificazione della Parità di Genere”, importante riconoscimento del suo percorso virtuoso iniziato decenni fa.

Per queste sue politiche di CSR, Cittadini è stata testimonial in AIB e nella comunità in merito al progetto “La Conciliazione si può fare e conviene”.

Le relazioni con i collaboratori sono sempre state improntate a grande attenzione e disponibilità e, nei loro confronti, è stato attuato un welfare di grande consapevolezza e partecipazione, per la promozione del loro benessere, dello “star bene” sul luogo di lavoro e nella comunità.

La centralità strategica del capitale umano aziendale continuerà, come sempre, a trovare concreta attuazione nella costante tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nella formazione in ambito di sostenibilità ambientale e sociale.

Sempre in ottica ESG, Cittadini opererà per costruire un futuro ecosostenibile, seguendo i valori fondanti e la rigorosa etica d'impresa che l'hanno sempre caratterizzata, consentendole di ottenere il “Rating di legalità 2 Stelle ++” per la sua attività corretta e trasparente.

Responsabilità sociale e solidarietà COME VALORI AZIENDALI

La responsabilità sociale è un pilastro fondamentale per Cittadini spa, che la considera una risposta al dovere etico di creare valore sociale e sviluppo sostenibile nel tempo tramite la solidarietà, che diventa strumento di bene collettivo in ogni ambito, all'interno dell'azienda, sul territorio e anche a livello internazionale.

In questa visione sociale, l'azienda ha concretizzato i principi di CSR in diverse modalità: politiche di integrazione e inclusione di genere e delle diversità (20% di lavoratori stranieri in organico di 10 nazionalità diverse), di disabili e di persone svantaggiate, in particolare donne in condizioni di grave disagio, di ex – detenuti al termine di percorsi di recupero; attenzione per la società civile, la comunità locale e il territorio, istituendo borse di studio per studenti; donazioni in occasione di eventi straordinari (terremoti, pandemia, raccolta fondi “Aiutiamo Brescia”); finanziamento di iniziative culturali; finanziamenti plurimi di progetti di Ricerca promossi da GILS ODV sulla Sclerosi Sistemica.

Numerose sono state le iniziative di solidarietà internazionale. Tra queste, di particolare valenza, il Progetto “Reti di solidarietà femminile”, che ha visto l'ideazione e realizzazione da parte di Cittadini del Retificio Sangaman a Pamban (Tamil Nadu -India) per sostenere lo sviluppo locale di quella zona colpita dallo tsunami e migliorare le condizioni di vita delle donne vedove di quella comunità, tramite un lavoro dignitoso, che ha dato loro nuova dignità e speranza per il futuro. È seguito poi il Progetto Pandemia Coronavirus- aiuti di emergenza a Sangaman nel settembre 2021, con il sostegno economico per la distribuzione di kit alimentari e articoli sanitari per il fabbisogno mensile di 300 famiglie emarginate.

In America Latina – Colombia è stato realizzato il Progetto “Telaio Cinciorro”, promosso da un vescovo mis-

sionario bresciano per la lavorazione meccanica delle amache, all'epoca realizzate dalle donne interamente a mano.

Numerosi sono stati anche gli aiuti per associazioni e missioni operanti in Africa, fra i quali il Progetto “Un vaccino per tutti”, promosso da Confindustria per Medicus Mundi.



Sostenibilità

Cittadini spa, da sempre sensibile ai temi sociali e dello sviluppo sostenibile, ha voluto perseguire gli obiettivi in ambito ESG 2030, per migliorare il proprio profilo di sostenibilità. Convinta che l'ambiente è un bene primario da salvaguardare, l'azienda ha riorganizzato la produzione in modo da ridurre il suo impatto sul territorio, promuovendo l'uso razionale delle risorse con forti



la produzione di filati e reti lavorati con materiali riciclati, consentendo di ottenere la prestigiosa certificazione GRS 4.0 (Global Recycle Standard). Sempre nella prospettiva di una crescita sostenibile, l'azienda ha concluso con successo anche il percorso per conseguire la certificazione ambientale ISO 14001:2015 e la certificazione 50001:2018.

Un'ulteriore dimostrazione dell'impegno della Società per uno sviluppo sostenibile è la realizzazione del primo Bilancio di Sostenibilità 2022, per documentare i risultati raggiunti e fissare gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030.

Attori responsabili e determinanti di questo sviluppo sostenibile sono sempre stati i collaboratori, che hanno condiviso gli obiettivi dell'azienda, portando le loro competenze ed esperienza. Proprio per aumentare il loro più completo benessere in ambito produttivo e nella comunità, come obiettivo primario ESG, l'azienda ha realizzato anche specifiche iniziative, di grande rilevanza ambientale e sociale: un impianto di raffrescamento

che ha migliorato il microclima interno e la qualità delle condizioni di lavoro ed un programma di welfare che porterà una pluralità di benefici individuali e familiari per tutti i collaboratori, aumentando il benessere diffuso sul territorio.

Per questo comportamento virtuoso, Cittadini ha ottenuto diversi premi, fra i quali il prestigioso Premio “Eccellenza PMI 2022”- categoria Ambiente e Territorio, promosso da Confindustria Brescia.

Sempre in ottica ESG, Cittadini opera per costruire un futuro ecosostenibile, seguendo i valori fondanti e la rigorosa etica d'impresa che l'hanno sempre caratterizzata, consentendole di ottenere il “Rating di legalità 2 Stelle ++” come riconoscimento della sua attività corretta e trasparente.



Cittadini, un racconto che intreccia amore, passione, impegno e un incessante desiderio di lasciare un segno positivo nel mondo. In ogni suo aspetto.

Cittadini, un esempio vivente di come un'azienda possa essere molto più di una semplice industria produttiva: può essere una fonte di ispirazione, un faro di solidarietà e di speranza, un modello di resilienza e innovazione, di sostenibilità economica, sociale ed ambientale per il bene comune condiviso.



investimenti in impianti industria 4.0, per ottimizzare l'efficienza del ciclo produttivo. Fra questi: il potenziamento e ammodernamento dell'impianto di depurazione acque reflue per ridurre il consumo di acqua e l'installazione di un importante impianto fotovoltaico sul tetto del capannone di 12.500 mq, per diminuire i consumi energetici, la riduzione di sprechi e di rifiuti smaltiti, avviati tutti al riciclo.

La “filosofia green” sposata da tempo dall'azienda ha stimolato pure la R&S nell'ambito di nuove fibre, secondo i criteri dell'economia circolare, che ha generato lo studio e

LA FILOSOFIA DELLA RETE DI PIA CITTADINI:

**“tutti i nodi sono punti di forza e tutte
le maglie si rafforzano lavorando insieme”**

“La rete parla di tenacia e resistenza, perché è capace di affrontare i pericoli del mare nelle condizioni più estreme. Esprime la forza e il coraggio con cui si devono affrontare le difficoltà.

La rete è flessibilità ed elasticità, perché si adatta lavorare su tutti i fondali e con le diverse correnti per evitare rotture: rappresenta perciò la mediazione e il dialogo, sempre necessari per comporre i contrasti. La rete evoca la pazienza sempre indispensabile: quando un nodo si scioglie o si spezza, bisogna aspettare che questo sia riparato e tutte le maglie siano riallineate per tirare ancora insieme. La rete non lascia indietro nessuno, sa comprendere e perdonare eventuali mancanze dei singoli ed aspetta che una maglia, se rotta, venga riparata e poi porta avanti tutti. La rete è simbolo di solidarietà e collaborazione, perché esprime un lavoro fatto unendo tutte le forze della squadra; la rete rappresenta la determinazione a resistere, a non mollare mai: anche se è stata tirata a riva vuota, dopo essere stata ripulita alla sera è pronta per essere calata nuovamente il mattino dopo, per riprendere una nuova battuta di pesca. È esempio di umiltà e costanza. È paradigma di un nuovo inizio senza scoraggiarsi mai. La rete invita infine all'innovazione, perché un bravo pescatore non deve solo sapere rammendare la sua rete spezzata contro gli scogli per una burrasca, ma deve avere il coraggio e la genialità di cambiare tipo di pesca o zona di pesca: le nuove sfide e la ricerca devono essere motore di sviluppo e crescita”.



La comunità di Gussago si stringe alla famiglia **NEL RICORDO DI LUIGI TORCHIO**

IOSEMILLY DE PERI PIOVANI

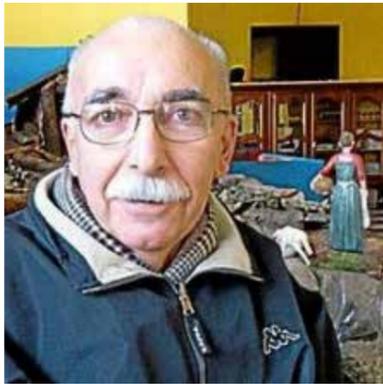
Si è spento dopo una lunga malattia Luigi Torchio, personaggio che nella vita pubblica di Gussago è stato un indiscusso protagonista, uomo colto e pieno di idee innovative, amante dei libri e ai tempi fu consigliere comunale nell'allora partito della DC e fu anche operatore sindacale e membro del direttivo provinciale Fim (Cisl).

Nella sua parrocchia S. Stefano (contrada di Sale) ricoprì per anni anche il ruolo di consigliere della consulta parrocchiale e si impegnò nel certosino lavoro di catalogare gli innumerevoli libri dell'archivio parrocchiale.

In una vecchia intervista ripercorre i suoi anni nell'oratorio, la sua costruzione, ma soprattutto il suo impegno nell'educare i ragazzi (iniziata subito dopo che ebbe concluso gli studi nelle scuole professionali) le aule di catechismo piene di ragazzini, i giochi nel cortile, il campetto di calcio accanto al campo di granoturco, le commedie che andavano in scena nel saloncino, i registi erano don Paolino, il parroco don Simoni e la bidella Ida Ferraresi.

Di quel periodo, continua l'intervista, ricordo le Feste di San Luigi, con il coinvolgimento di tutti i ragazzi. Durante l'estate si vendevano caramelle e granite, che facevamo noi grattugiando la stecca di ghiaccio. E poi i ghiaccioli che andavo a prendere da don Giovanni Lazzaroni, all'oratorio di Cellatica: ci andavo con un grande contenitore a tracolla, con la Vespa del curato, anche se non la sapevo guidare bene. Una domenica, costrinsi le donne che seguivano una processione a spostarsi contro il muro per non essere investite e a malapena riuscii a fermarmi in un campo accanto alla strada...» piccoli ricordi che danno un identikit di chi fosse Luigi Torchio.

In molti si sono stretti attorno ai due figli Urbano e Nicola e ai famigliari nel giorno dei suoi funerali tenutosi il 9 Dicembre 2023 nella chiesa di Santo Stefano, ricordandone la sua figura, un volto sempre sorridente e pronto alla battuta, parlare con Luigi era un momento di interesse e ne uscivi arricchito. Era come detto un padre amorevole e



attento, bello è il ricordo della sorella che ha voluto parlare di lui sui social:

"Nella profonda tristezza di questo momento, mi riaffiora uno dei ricordi più teneri che ho di te...Io bambina con te, il fratello maggiore, vent'anni più grande di me, che mi tieni una mano. Nell'altra un sacchetto di caramelle rotte... mentre mi asciughi amorevolmente le lacrime e ti assicuri che cadendo non mi sia fatta male. Io piangevo per le caramelle rotte...Fai buon viaggio Luigi..."

Un atto simbolico di unione tra comunità e autorità locali **al Santuario della Madonna della STELLA DI GUSSAGO**

ELENA MUTI

In un momento di profonda comunione tra la comunità locale e le autorità, i **Sindaci dei tre Comuni fondatori del Santuario della Madonna della Stella di Gussago** hanno partecipato alla Santa Messa pomeridiana dello scorso 6 gennaio, **consegnando simbolicamente le chiavi del Santuario al Rettore**, don Giorgio Comini. La cerimonia, che ha coinvolto Marco Marini di Cellatica, **Giovanni Cocoli** di Gussago e Agostino Damiolini di Concesio, ha rappresentato **un gesto di condivisione e solidarietà tra la Chiesa e le istituzioni locali**. Durante la messa, i primi cittadini hanno consegnato le chiavi del Santuario al Rettore, simboleggiando la fiducia e l'unità tra la comunità e le autorità nella cura e nella protezione di questo luogo sacro. In risposta al gesto dei Sindaci, **don Giorgio Comini ha restituito un cero, sottolineando il legame profondo tra la vita spirituale della comunità e l'impegno delle autorità**. Questo atto simbolico non solo rafforza i legami tra il Santuario e le istituzioni locali, ma sottolinea anche l'importanza della chiesa come **luogo di riferimento per la comunità**. La partecipazione attiva dei Sindaci evidenzia un impegno condiviso nella preservazione della storia e della tradizione, la Stella continua a essere un punto di riferimento spirituale per molti.

Rodengo Saiano **Avis: OLTRE LE MILLE DONAZIONI, SUCCESSO DI SOLIDARIETÀ E IMPEGNO**

La Sezione Avis di Rodengo Saiano celebra con gioia un traguardo inizialmente impensabile: ben 1007 donazioni! A narrarci questo successo con entusiasmo è l'attuale presidente, Luigi Spada, tra i fondatori dell'Avis comunale nel lontano 1971, che ha continuato a essere parte integrante del gruppo organizzativo nel corso degli anni.

Questa notizia riveste un'importanza fondamentale per la nostra comunità, dimostrando una crescente sensibilità verso l'atto altruistico delle donazioni di sangue. Fino al 2020, il numero di donazioni si attestava a circa 700, ma grazie alla dedizione e alla perseveranza dei dirigenti, che hanno saputo sfruttare efficacemente anche le moderne tecnologie per ricordare agli altruisti i loro appuntamenti, la partecipazione alle donazioni ha costantemente registrato un incremento.

Attualmente, la Sezione di Rodengo Saiano vanta un totale di 495 donatori e ben 60 aspiranti donatori, di cui 40 sono pronti per la loro prima donazione. L'età media di questo gruppo è di circa 30 anni, un dato estremamente positivo. È incoraggiante constatare che molti giovani e giovanissimi hanno compreso l'importanza di donare il sangue come gesto di solidarietà, consapevoli che questo atto permette anche di essere sottoposti a un attento monitoraggio medico.

CALENDARIO DONAZIONI

FEBBRAIO 2024 SABATO 3 DOMENICA 4 DOMENICA 11	MAGGIO 2024 SABATO 4 DOMENICA 5 SABATO 11
AGOSTO 2024 SABATO 3 DOMENICA 11	NOVEMBRE 2024 SABATO 2 DOMENICA 3 SABATO 9
DATE EXTRA per la raccolta straordinaria VENERDÌ 29 MARZO SABATO 29 GIUGNO DOMENICA 29 SETTEMBRE SABATO 28 DICEMBRE	
Per qualsiasi informazione contatta il numero 331.2871352	

ONORANZE FUNEBRI
SALA DEL COMMIATO

Lafranciacorta

di Benedini srl

diret. tecn.
Passirano

PAOLO BERGOLI
3355920181

per informazioni fioreria Lafranciacorta

diret. tecn.
Rodengo Saiano

FABRIZIO DOMENIGHINI
3489610000

BENEDINI DAVIDE 3398766858 - UFF. 030 8920877

ONORANZE FUNEBRI BENEDINI SALA DEL COMMIATO
PASSIRANO VIA GARIBALDI N. 54-60
ORARI DI APERTURA: dalle 8.30 alle 20.00

WWW.ONORANZEFUNEBRILAFRANCIACORTA.IT
SERVIZI COMPLETI DIURNI - NOTTURNI - FESTIVI
SERVIZI FLOREALI LAFRANCIACORTA - CEN. LA FRANCESCA RODENGO SAIANO

Gli zampognari di Rodengo Saiano incantano il corteo dei magi in città

ELENA MUTI

Nel pittoresco contesto del "Corteo dei Magi - In cammino con bambini e ragazzi verso Gesù Bambino" svoltosi il 6 gennaio 2024 nel quartiere del Carmine in città, spicca la presenza magica degli **zampognari "La Zerla" di Rodengo Saiano**. La loro musica avvolgente ha arricchito di fascino un evento già carico di significato, catturando l'attenzione di partecipanti e spettatori.

Questo affascinante ensemble musicale, con radici profonde nella tradizione della zona, ha dato un tocco autentico e creativo al corteo, trasformandolo in un'esperienza unica. Il loro contributo musicale ha accompagnato il percorso lungo le vie suggestive del quartiere, da via San Faustino a Corso

Garibaldi, fino al chiostro di San Giovanni. Non solo una colonna sonora, ma un elemento essenziale che ha arricchito il significato della manifestazione, trasmettendo un senso di appartenenza e tradizione.

All'appuntamento organizzato dall'Unità pastorale del centro storico erano presenti una settantina le persone (tra cui membri della comunità filippina). Presso il chiostro di San Giovanni, poi, era in attesa il **vescovo Pierantonio Tremolada** per dare la benedizione. Il talento dei franciacortini ha reso il "Corteo dei Magi" non solo un'occasione di celebrazione religiosa, ma anche un omaggio vibrante alle radici culturali della comunità bresciana.

L'Avis di Paderno Franciacorta in udienza con Papa Francesco durante l'Angelus dell'Epifania

GIOVANNI MALFENTI

Il 6 gennaio 2024 è stata una giornata di emozioni indimenticabili per il **gruppo AVIS di Paderno Franciacorta**, che ha avuto l'onore di partecipare all'Angelus con Papa Francesco. La delegazione ha vissuto un momento straordinario durante il quale il Papa ha condiviso profonde riflessioni sull'Epifania del Signore e sull'importanza di contemplare Gesù attraverso gli occhi dei bambini.

Papa Francesco ha iniziato il suo intervento celebrando la festa, simboleggiata dai Magi che si sono mossi alla ricerca di Gesù dopo essere stati guidati da una stella. Il Papa ha evidenziato la saggezza dei tre regnanti nel riconoscere la presenza di Dio in un bambino nato in umiltà e povertà. Ha sottolineato l'importanza di adorare Gesù, di dedicare tempo alla contemplazione e di imparare dalla semplicità e dalla fiducia dei bambini.



Nel suo discorso il pontefice ha fatto riferimento anche all'**abbraccio di fraternità tra il Papa San Paolo VI e il Patriarca Ecumenico Atenagora avvenuto 60 anni prima a Gerusalemme**, rompendo le barriere tra cattolici e ortodossi. Ha esortato tutti a imparare da questo gesto di unità e a pregare insieme per la pace in Medio Oriente e in tutto il mondo.

Inoltre ha espresso la sua vicinanza al popolo iraniano e ha dedicato parole di apprezzamento ai bambini e ai ragazzi missionari nel mondo. Tra i saluti rivolti ai presenti in Piazza San Pietro, ha menzionato con gioia il gruppo AVIS di Paderno Franciacorta: un'emozione davvero importante per tutti i presenti.

POESIA

RUMORE DI VILMA LOMBARDI.

Il rumore quello che in molti casi da fastidio, **il rumore forte che percuote la mente**. Mentre il rumore quello che aiuta, che sconvolge, che ci fa scattare in piedi, che rivoluziona, che ci fa andare avanti, pure nella tempesta, nel temporale **più FORTE**. Nella mancanza insopportabile, nel saper essere persone composte, mai fuori posto, pur con dentro quel dolore, che paralizza.

Con la consapevolezza di continuare sulla strada di quel rumore così vitale, nel ricordo di tutte le donne vittime di femminicidio.
CONTINUAMO A FARE RUMORE, PER FAR SENTIRE LA VOCE PER LORO

UN ANGELO IN VOLO: la volontaria di SOCCORSO PUBBLICO FRANCIACORTA ha salvato una vita sopra le nuvole

GEMMA DONATI

Una storia di eroismo sopra le nuvole ha catturato l'attenzione di tutti i media nazionali. Su un aereo in volo diretto verso la Thailandia, una volontaria del Soccorso Pubblico Franciacorta, **Cristina Arrighini**, si è trasformata in un angelo custode, salvando la vita di un uomo colpito da un collasso improvviso. L'atmosfera di un tranquillo volo transoceanico è stata improvvisamente scossa quando un passeggero di 40 anni è stato colpito da un male, trovandosi privo di coscienza. Le hostess hanno cercato aiuto e il panico ha iniziato a diffondersi tra i passeggeri. In quel momento critico, la franciacortina, in viaggio con la famiglia, ha dimostrato **coraggio e prontezza** straordinari. Naturalmente il lieto fine è stato possibile grazie alla preparazione ed alla lunga esperienza di Cristina che ha messo in gioco le competenze acquisite sul nostro territorio per diversi anni. Il suo intervento è stato cruciale. Ha fornito ossigeno al passeggero colpito, aiutandolo a riprendere conoscenza dopo il collasso cardio-circolatorio. Dopo il fatto sono arrivate parole di encomio da parte del comandante del Soccorso, Marco Castelli, che ha sottolineato come il comportamento di Cristina sia da elogiare: **quando si è veri soccorritori lo si è nel cuore e in ogni momento**. Naturalmente non sono mancati gesti di gioia da parte di Soccorso Pubblico Franciacorta: il primo dell'anno il **presidente Leonardo La Piana ha consegnato a Cristina un elogio scritto in memoria del suo coraggio e della sua prontezza**. Il gesto ha ricevuto encomi persino dalla compagnia aerea, Etihad Airways. Nella lettera di ringraziamento si legge: "Riconosciamo gratitudine per l'assistenza fornita ad uno dei nostri ospiti che necessitava di cure mediche durante il volo per Abu Dhabi. L'assistenza medica da voi fornita potrebbe aver contribuito ad evitare quella che avrebbe potuto trasformarsi in una situazione più grave per l'ospite. Riconosciamo dunque gratitudine per tutto l'aiuto fornito."



Il 6 gennaio 2024 è stata una giornata di emozioni indimenticabili per il gruppo AVIS di Paderno Franciacorta, che ha avuto l'onore di partecipare all'Angelus con Papa Francesco. La delegazione ha vissuto un momento straordinario durante il quale il Papa ha condiviso profonde riflessioni sull'Epifania del Signore e sull'importanza di contemplare Gesù attraverso gli occhi dei bambini.

fino al 29 Febbraio

SALDI 2024

FINO AL -50% SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA



Ospitaletto
Rodengo Saiano

via Brescia, 25
via S.Dionigi, 14

tel. 030 642962
tel. 030 7281684

Whapp 3388982909
Whapp 3271176981



ASSOCIAZIONE PENSIONATI DI GUSSAGO: prossimi appuntamenti e novità

ELENA MUTI

Il 2024 è un anno speciale per l'Associazione Pensionati di Gussago, che festeggia il suo trentesimo anniversario. Il presidente, Edoardo Rossi, sull'ultimo numero de "L'Alba" ha riflettuto sull'evoluzione dell'organizzazione e sull'importanza del suo coinvolgimento a livello locale. "30 anni di grandi soddisfazioni e partecipazione alle attività proposte hanno reso evidente quanto sia cambiato il mondo e, di conseguenza, le persone", dichiara Rossi. Mette in evidenza, inoltre, come la società si sia trasformata. L'Associazione ha saputo adattarsi a questo cambiamento, presentando progetti culturali innovativi, come la rinomata Libera Università di Franciacorta, che ha coinvolto attivamente centinaia di persone. Un pilastro fondamentale è stato il **Centro d'Incontro per Anziani**. Nel corso degli anni ha svolto un ruolo cruciale nel creare legami, combattere la solitudine e promuovere la socializzazione tra gli anziani della comunità. Tuttavia, secondo il presidente, è giunto il momento di una rinnovazione. "Il Centro ha fatto il suo tempo", afferma con sincerità, suggerendo un cambiamento di prospettiva e di denominazione. La proposta è quella di **trasformare il Centro in un più ampio "Centro Socio Culturale"**. Questo nuovo approccio mira a coinvolgere tutte le fasce d'età, aprendo le porte a chiunque voglia partecipare alle attività in corso o proporre nuove idee, senza alcun limite di età. L'Associazione, intanto, è già partita con entusiasmo in questo 2024. Il gruppo ha stilato un corposo programma che ci accompagnerà tutte le settimane dell'anno. Per chi non avesse ancora provveduto a rinnovare la tessera ricordiamo che anche quest'anno non sarà effettuato il tesseramento porta a porta, ma solo presso la Segreteria dal lunedì al venerdì, dalle 15:00 alle 17:30, al costo di €10. Tra i prossimi appuntamenti in programma l'associazione, insieme al Lions Club Montorfano Franciacorta, si fa promotrice di un'iniziativa a sostegno della salute della comunità. Le due realtà hanno organizzato un **esame gratuito per l'osteoporosi aperto a tutti**, offrendo una diagnosi precoce senza esposizione alle radiazioni e garantendo un referto immediato. Coloro che sono interessati possono rivolgersi per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, dalle 15:00 alle 17:30.

Ricordiamo inoltre che il prossimo appuntamento della **Libera Università di Franciacorta** è fissato per il **7 febbraio 2024**, quando ospiterà il docente di filosofia Giovanni Luca Capoferri. La sua conferenza, intitolata "La conoscenza: il paradigma greco e il paradigma ebraico cristiano", promette di essere un momento di approfondimento culturale di grande spessore.

RUBRICA DI MEDICINA DOTT. PRANDINI



ALLA RICERCA DELLA POSTURA CORRETTA

Le posizioni che il nostro corpo assume nello spazio sono infinite e complesse. Sono un miracolo di ingranaggi perfettamente sincronizzati tra ossa, muscoli e cervello. È impressionante come certi atteggiamenti del corpo umano possano risultare semplici ed armoniosi in alcune persone, impensabili in altre. Mantenere una postura corretta in ogni situazione aiuta a conservare il nostro corpo, che con il passare degli anni tende a cedere, a deteriorarsi, assumendo atteggiamenti scorretti. In un primo momento, il "sistema" meraviglioso del nostro corpo cerca di compensare in ogni modo, fino a quando ne avrà la possibilità. **Le posture sbagliate inevitabilmente procureranno sintomi, ovvero dolore e rigidità, che saranno sempre più difficili da contrastare.**

In un secondo momento, invece, quando le capacità compensatorie dell'organismo si interrompono, compariranno i primi disturbi come cefalee, dolori cervicali, nevralgie, difetti di masticazione e dell'occlusione dentale, lombalgie, dolori articolari ma anche disturbi meno noti, ad esempio, difficoltà a guidare la notte o di concentrazione nella lettura: tutte situazioni che complicano e condizionano notevolmente la vita quotidiana e, di conseguenza, la nostra psiche. Sarebbe tutto semplice, ma nella realtà avere posture corrette è impegnativo, bisogna lavorarci, avere dei sostegni.

La miglior cura degli atteggiamenti posturali scorretti dovrebbe essere a carico del nostro prezioso cervello. Da lì partono gli impulsi ed i comandi che ci faranno governare nel modo più armonico possibile il nostro corpo, spesso addirittura sfidando la gravità. Faccio degli esempi. Se ho mal di schiena non mi metto sprofondato su un divano per due ore a guardare un film, come pure se ho rigidità nucale non mi sdraio a letto a leggere un libro a capo flesso per lungo tempo. Se prendo un aereo, non resto molte ore con le gambe flesse ed il capo ipereste-

so e se guido prima di partire, accomodo l'altezza del volante, il sedile, il bracciolo in modo che ogni mia parte del corpo sia più comoda possibile, in armonia. Importante è la riduzione di alcuni fattori di rischio quali: obesità, stress, vita sedentaria, lavori usuranti e ripetitivi. Ci sono poi atteggiamenti che, se protratti possono indurre vizi di postura. Possiamo facilmente identificare una serie di comportamenti tipici della vita moderna che incidono negativamente sulla postura: stare troppo seduti e lavorare al computer, usare per troppo tempo il cellulare, stare seduti in modo errato sulla sedia o sul divano per ore, muoversi con zaini o borse eccessivamente pesanti, stare molto fermi in piedi scaricando il peso su una sola gamba, usare scarpe scomode o che alterano la postura (tacchi), piegarsi senza utilizzare le gambe. Più che le medicine per correggere certi atteggiamenti sbagliati è utile la ginnastica posturale, che consiste nell'educare il paziente e lo rende attivo protagonista del suo trattamento. Bisogna riuscire a correggere abitudini e posizioni errate, cambiare sedia, letto, tavolo se non garantiscono la possibilità di una postura corretta. Vi faccio un esempio: per favorire la postura corretta da seduta a mia madre, che ha quasi 90 anni ho utilizzato i volumi di un'enciclopedia e le ho alzato tutti i divani e le poltrone, pure il letto matrimoniale. Adesso si siede e si sdraia molto più facilmente, e soprattutto senza rischiare di strapparsi o cadere. Da non dimenticare poi, anche se spesso noioso, lo stretching e l'allungamento per evitare irrigidimento muscolare. Inoltre, stanno sempre più diffondendosi le tecniche di rilassamento, i massaggi, l'utilizzo di plantari, bite e correttori. Ricorda caro lettore che noi siamo sempre i migliori medici di noi stessi. Riduciamo il consumo di antinfiammatori, cortisonici e miorilassanti e cerchiamo di dedicare del tempo per "salvaguardare" i nostri muscoli, soprattutto ad una certa età.

Prandini Valentino, chirurgo, camuno d'origine, abita a Paderno Franciacorta dai primi anni '90, attualmente è Responsabile della Chirurgia generale di Castiglione delle Stiviere (MN), consulente in Poliambulanza per la chirurgia laparoscopica e direttore sanitario e chirurgo del Poliambulatorio San Faustino di Darfo BT (BS).

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

PRIMA PARTE
continua sul prossimo numero

Pubblichiamo la prima parte di un racconto di Katarzyna Anna Kurpiel, domiciliata a Rodengo Saiano, che, grazie a questo brillante scritto, ha ricevuto la menzione speciale della giuria nel concorso "Inchiostro e Memoria" promosso dall'ANPI nel 2023.

UN'IDEA DELLA LIBERTÀ

Quell'anno la primavera arrivò quasi di nascosto, senza far scalpore, costellando qua e là i prati verdi con fiori bianchi, viola, gialli e rossi, echeggiando dell'allegro parlozzare degli uccellini, portando, con i venti tiepidi, un'aria nuova.

La natura indaffarata, come ogni anno, compiva il suo destino, soltanto l'uomo sembrava non accorgersi del cambiamento. Quando Luigi, il più giovane del gruppo dei partigiani catturati, fu ributtato nella cella, **Giovanni si convinse di scorge le prime timide avvisaglie del nuovo giorno, malgrado la piccola finestra della cantina della Villa Fenaroli, ora diventata la loro ultima prigionia, lasciasse poco da vedere, giusto uno squarcio del cielo di una notte di fine aprile, stellato e consolante.** Strisciando sul gelido pavimento di pietra, Giovanni si portò il più vicino al compagno. Ormai incuranti del dolore dei loro corpi martoriati, si fusero in un abbraccio fraterno.

Mentre gli spasmi del pianto convulso scuotevano due uomini in una sorta della moderna pietà, altri compagni si strinsero intorno a loro due.

"Luigi, eh, Luigi, mi senti?" sussurrò Giovanni Battista. "Sai che domani ci fucileranno, lo sai? Ma non devi piangere. Siamo qui con te e lo saremo anche domani. Tu sei un eroe, Luigi" e mentre diceva queste parole abbracciò il ragazzo ancora più forte a sé.

"Io...ho paura...sono un codardo" udiro una flebile confessione.

"Lo so, tutti abbiamo paura. Avevo paura quando ho lasciato la mia casa e la mia fa-

miglia per unirmi a voi, avevo paura ieri in combattimento e tante altre volte prima, ma la verità è che il coraggioso non è colui che non ha nessun timore, ma colui che nonostante l'orrore che prova va avanti, non indietreggia.

Tu sei un eroe, ricordatelo."

"Già, Luigi, sei un grande uomo, così giovane e così intrepido da tener testa a quegli sporchi macellai delle SS che ti interrogarono tutta la notte. Non devi avere paura, ma la certezza che il nostro sacrificio non sarà vano. Hai sentito ieri i cannoni degli alleati alle porte di Brescia? Hai visto i codardi tedeschi come si danno da fare per scappare? Thaler non si fa più la barba da due giorni, forse è pure diventato stitico!"

Pino cercò di allentare la mortale tensione come era il suo solito, la carabina e l'ironia, e anche se ormai la prima gli era stata tolta non era rimasto disarmato: nessuno poteva impedirgli di preservare la fiducia nel futuro né togliergli la libertà di non piegarsi ai suoi aguzzini.

Sommese risate accolsero la battuta e l'atmosfera divenne carica di fratellanza in questo minuscolo e isolato universo, tra i freddi muri della cella e una piccolissima finestra sul mondo fuori.

Improvvisamente, sentirono che la miseria della condizione umana, l'odio, il sopruso, la prevaricazione e la sete di vendetta non avevano l'accesso a questo luogo, dove si poteva sconfiggere il corpo, ma mai piegare l'anima, incatenare le mani, ma lo spirito sarebbe comunque rimasto libero.

Katarzyna Kurpiel

INSEGNANTI FRANCIACORTINI FIRMANO L'APPELLO PER LA PACE

GEMMA DONATI



Anche diversi docenti delle scuole franciacortine hanno firmato l'appello nazionale della scuola contro la pulizia etnica dei palestinesi e per la difesa del diritto umanitario internazionale.

In una dichiarazione emessa lo scorso mese, 587 insegnanti italiani hanno espresso la loro preoccupazione per la situazione in corso in Palestina e hanno chiesto un **immediato cessate il fuoco**. Si legge nel comunicato: "Nel nostro ruolo di educatori, non possiamo ignorare lo sterminio del popolo palestinese in corso. Come insegnanti, siamo in prima linea nel trasmettere la conoscenza e la comprensione del mondo ai nostri studenti, e sentiamo la responsabilità di affrontare apertamente questa crisi umanitaria." I docenti hanno criticato il silenzio colpevole dell'istituzione scolastica riguardo alle tragedie in corso, sottolineando l'importanza di affrontare le ragioni storiche e politiche dietro gli eventi in Medio Oriente. Hanno citato dati allarmanti, evidenziando il numero di vittime tra i minori palestinesi e l'impatto devastante sugli istituti educativi nella Striscia di Gaza. "L'Organizzazione delle Nazioni Unite denuncia quotidianamente il massacro in atto, l'annichimento del popolo palestinese e delle sue possibilità materiali di esistenza, denunciando il rischio di genocidio", continua il comunicato.

"Vogliamo fornire ai nostri studenti le informazioni necessarie per comprendere

appieno la situazione e per incoraggiare il dibattito informato." Nella dichiarazione gli insegnanti hanno rivolto, inoltre, una richiesta al governo italiano.

Hanno interpellato il **Ministro degli Affari Esteri**, Antonio Tajani, affinché si impegni per il cessate il fuoco e di **difenda i valori di pace, giustizia e risoluzione diplomatica dei conflitti** nelle istituzioni internazionali.

Infine, gli insegnanti hanno sollecitato il **Ministro dell'Istruzione**, Giuseppe Valditara, a prendere una posizione chiara contro lo sterminio in corso del popolo palestinese. Hanno sottolineato l'importanza di promuovere spazi di approfondimento e discussione nelle scuole, rifiutando il silenzio come scelta didattica sbagliata.

La dichiarazione si conclude unendosi all'appello dei giornalisti per una narrazione più veritiera nei media, sottolineando l'importanza di fornire un'informazione chiara e completa.



La magia del teatro dialettale franciacortino torna a risuonare nelle terre bresciane: "US DA LE AS" 2024

Il teatro dialettale bresciano rinasce con vigore nel 2024, portando con sé una miscela affascinante di tradizione e modernità. La **diciottesima edizione di "Us da le as"** apre le porte al pubblico per un viaggio emozionante attraverso il patrimonio culturale e linguistico della regione.

Anche quest'anno sono attese numerose rappresentazioni cittadine e una generosa offerta di spettacoli che abbracciano il territorio bresciano. L'evento è più che una semplice celebrazione della lingua dialettale: è un atto di preservazione di un'arte antichissima che rappresenta il cuore pulsante dell'identità orale della comunità.

La stagione 2024, inaugurata il 6 gennaio al Cinema Teatro di Cristo Re di Borgo Trento con la coinvolgente performance della compagnia "I Roncai" di Concesio, promette di regalare al pubblico un'esperienza teatrale indimenticabile. Sessantuno rappresen-

tazioni in città e dodici in provincia daranno vita a un panorama variegato, coinvolgendo quarantasei compagnie di teatro amatoriale, di cui dieci provenienti dalla provincia di Bergamo. Naturalmente saranno in primo piano **diverse rappresentazioni dei gruppi teatrali del nostro territorio.**

Le suggestioni della nostra terra sono già partite con le rappresentazioni teatrali al **Teatro Parrocchia Cristo Re**. Qui la compagnia **"La ruota" di Gussago** ha deliziato il pubblico con la sua interpretazione di "El país del Bengodi" di Maria Filippini. In programma, il **27 gennaio** alle ore 20.30 presso lo stesso teatro anche la compagnia **"Il loggione" di Passirano** che presenterà la commovente "Le sorelle Alzheimer" di Camillo Vittici.

Altro centro del palinsesto sarà anche il **Teatro san Faustino di Sarezzo** dove il **27 gennaio** dove la compagnia **"Chei del Formai" di Gussago** pre-



senterà alle ore 20.30 la commedia dialettale "Póer zio Piero, l'è restà de sul" di Lorenzo Stofler, guidata dalla regia di Elena Gitti. Spettacolo che sarà replicato il pomeriggio del 3 marzo alle ore 15.30 presso la **Parrocchia di San Giovanni Evangelista** "Al Teatro de San Gioàn" (Contrada San Giovanni, 8 - Centro Storico di Brescia).

E questo non è che l'inizio. "Us da le as 2024" promette di essere un viaggio indimenticabile nelle profondità della cultura bresciana, dove la lingua diventa l'incanto che avvicina e unisce il pubblico.

MASCHERINE: un capitolo che va al di là delle mura sanitarie

GEMMA DONATI



Tanto abbiamo maledetto il loro ingresso nelle nostre vite durante il periodo pandemico, auspicando con fervore che presto si dissolvessero come un cattivo ricordo. Tuttavia, nonostante i nostri sogni di tornare a una normalità senza barriere, le mascherine resistono e si rivelano essere un accessorio che potrebbe tornare utile in determinati frangenti.

Quindi prima di gettare via le vecchie mascherine con rassegnazione, potrebbe essere saggio trattenerci un attimo: questi oggetti tanto discussi e criticati **potrebbero ancora trovare un ruolo utile nella nostra esistenza.** Le mascherine tornano a far parlare di sé, suggerendo che la fine del loro utilizzo potrebbe non essere così vicina come speravamo.

In un periodo in cui il picco influenzale minaccia la salute pubblica, l'obbligo di indossarle è ancora presente nelle strutture sanitarie. La recente proroga dell'ordinanza, infatti, richiede l'utilizzo di mascherine fino alla fine del prossimo giugno: non solo per i lavoratori, ma anche per gli utenti e visitatori di determinate strutture.

Le nuove misure stabilite dal Ministro della Salute Orazio Schillaci **impongono il loro uso obbligatorio all'interno dei reparti che ospitano pazienti fragili, anziani o immunodepressi, soprattutto in quelli ad alta intensità di cura.** Al di fuori di questi contesti la decisione sull'utilizzo dei dispositivi di protezione è lasciata alla discrezione delle direzioni sanitarie, che possono richiederne l'uso in base alla sintomatologia.

L'obbligo non si applica ai bambini di età inferiore ai sei anni, né alle persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina. Inoltre, coloro che devono comunicare con individui disabili in modo che possano comprendere il messaggio senza impedimenti non sono tenuti ad indossarle.

L'utilità delle mascherine nel limitare la diffusione di vari virus trasmissibili per via respiratoria, inclusi quelli influenzali e il SarsCov2 responsabile della COVID-19, è indiscutibile. Comunque, **le raccomandazioni mediche vanno oltre il semplice utilizzo di mascherine,** evidenziando l'importanza di riposo, antipiretici e una corretta alimentazione per combattere le infezioni virali. La raccomandazione costante è quella di adottare uno stile di vita sano e con alimentazione equilibrata.

Dunque, rimangono uno strumento cruciale nella battaglia contro le malattie trasmissibili per via respiratoria ed è essenziale comprendere le nuove direttive e considerare come queste influiscano sulla nostra quotidianità.

"HO TROVATO DIECI EURO" mi servivano per far la spesa



Alla fine la signora non se l'è sentita di tenere tutta per sé questa storia e ce l'ha voluta raccontare. Madre di tre figli ancora in casa, solo il marito che lavora e non percepisce certo uno stipendio ragguardevole. È fine mese, e i soldi ormai stanno scarseggiando,

ma c'è il compleanno di un figlio, al quale ha promesso le lasagne e il tiramisù. Appena entra al supermercato inizia a guardare il portafogli e conta mentalmente quanto sta spendendo.

A metà della spesa, però, vede che il denaro è praticamente terminato. Ha già acquistato i generi di prima necessità, quelli di cui proprio non può fare a meno, come il sapone, la pasta, il pane. Abbassa gli occhi, le viene da piangere e proprio in quel momento trova per terra una banconota da dieci euro. Giusto il corrispettivo per acquistare i savoiardi, le uova e il mascarpone, il caffè e il cacao li aveva già. Non ci crede. Scoppia comunque a piangere. Vede questo gesto come un segno della provvidenza. Certo, ammette, se fossero stati cinquanta

o cento euro li avrei consegnati, ben consapevole che "sui soldi non c'è il nome" e magari qualcuno avrebbe potuto tenermeli. Ma in questo caso, afferma, **"Non mi sento una ladra, tutto torna, era proprio la somma che mi mancava per rendere felice mio figlio. Non appena potrò darò dieci euro in beneficenza per ringraziare la Provvidenza di aver pensato a me"**. Non ci credeva che proprio in quell'istante, per terra, trovasse quella banconota. Tra l'altro nel supermercato non c'era nessuno, era appena aperto, e si chiede come possano essere finiti lì. Non una gran cifra, ma la cifra della felicità per lei e la sua famiglia. Questa storia ce l'ha raccontata in una bella lettera dal titolo: **"I miracoli esistono ancora"**.



RISTRUTTURARE IL BAGNO E' LA NOSTRA PASSIONE

CHIAVI IN MANO
DETRAZIONE FISCALE 50%
FINANZIAMENTI TASSO ZERO

TERMIDRA

Fissa un appuntamento senza impegno nel nostro showroom di Gussago (Bs) in Viale Italia 33
Chiamaci allo 030.2521572

termidra.it



FLUORCREATIVO



FARMACIE

APERTE NEI PROSSIMI FINE SETTIMANA

4 Febbraio 2024

- > **PASSIRANO CAMIGNONE** - Via Zanardelli, 9 A, Camignone - 24H
- > **CASTEGNATO SERVIZI** - Largo Illa Romagnoli, 19 - 24H
- > **ROVATO FARMACIA LUGHIGNANI S.N.C.** - Via Vittorio Veneto, 28, Duomo - 24H

11 Febbraio 2024

- > **RODENGO SAIANO S. DIONIGI** via Ponte Cingoli, 2 - dalle 09:00 alle 24.00
- > **CORTE FRANCA F.LLI DANESI** - via Seradina, 11 - fine turno ore 09:00

- > **PROVAGLIO D'ISEO COMUNALE PROVEZZE** Via Montegrappa, 4, Provezze -dalle 09:00 alle 24.00

18 Febbraio 2024

- > **TORBOLE CASAGLIA FARMACIA PRANDI** Piazza della Repubblica, 8 - 24H
- > **BRESCIA BRAVI FARMACIE SRL** via S. Zeno, 95 - 24H
- > **BRESCIA FARMACIE COMUNALI** via San Polo, 212 - dalle 09:00 alle 20:00
- > **BRESCIA FARMACIA VINCOLI** Via Triumplina, 254 - 24H

Passirano: COMPOST PER ORTI E GIARDINI DISPONIBILE GRATUITAMENTE

Si comunica che all'interno del Centro di Raccolta di Passirano è stato posizionato un nuovo cassone contenente circa 10 tonnellate di compost, un fertilizzante naturale ideale per la coltivazione di orti e giardini.

A partire da oggi, il compost è gratuitamente a disposizione dei cittadini di Passirano, sino a esaurimento. I cittadini possono prelevare direttamente dal cassone la quantità di compost che desiderano, fino a un massimo di 350 litri per utenza. Il compost è ottenuto dai rifiuti umidi di cucina e dai rifiuti vegetali che quotidianamente vengono differenziati con cura dai cittadini di Passirano.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi agli operatori del Centro di Raccolta.

Il Centro di Raccolta si trova in via Bachelet ed è aperto nei seguenti giorni e orari:

Orario invernale (ora solare):

dal lunedì al giovedì 14 - 17
venerdì 14 - 18

sabato 9 - 12 e 14 - 17

Orario estivo (ora legale):

dal lunedì al giovedì 15 - 18

venerdì 15 - 19

sabato 9 - 12 e 15 - 18



IL FUTURO FERROVIARIO VERDE: Treni ad idrogeno sulla linea Brescia-Iseo-Edolo dal 2025

ALFIO MOSCA

L'annuncio ufficiale del progetto H2Iseo - Hydrogen Valley è stato accolto con entusiasmo durante un'assemblea pubblica a Sale Marasino, presso la ex chiesa dei Disciplini. Marco Ghitti, presidente della Comunità montana, ha aperto la serata sottolineando l'importanza di essere pionieri in questo ambizioso progetto. L'idrogeno rappresenta una soluzione innovativa per ridurre le emissioni e migliorare la sostenibilità del trasporto ferroviario.

Tra i relatori presenti al tavolo, oltre alla Comunità montana, promotrice dell'evento, anche Ferrovie Nord e Fnm. Il pubblico, composto da cittadini attenti e interessati, ha partecipato all'incontro con molte domande, focalizzate soprattutto sulla sicurezza.

Le questioni sollevate sono state affrontate anche dall'ingegner Stefano Erba, capo del Progetto Idrogeno, che ha rassicurato sulle precauzioni adottate. Durante la conferenza dei servizi, i Vigili del fuoco hanno approvato la sicurezza degli impianti, garantendo la tutela dei cittadini. Il progetto H2Iseo coinvolge Ferrovie Nord, Fnm, la Regione Lombardia e lo Stato, che ha stanziato fondi dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). La collaborazione di queste entità è fondamentale per portare avanti un progetto così innovativo e sostenibile. La realizzazione del progetto segna un passo importante verso un futuro più verde nel settore del trasporto ferroviario, aprendo la strada a nuove opportunità e progetti simili in tutto il Paese. **Prima del grande debutto**

nel 2025, a partire da marzo, il percorso della linea Brescia-Iseo-Edolo sarà testato con un convoglio di prova senza passeggeri. Questi test forniranno dati cruciali per il successo del progetto e saranno essenziali per l'entrata in funzione dei treni ad idrogeno prevista entro la primavera del 2025. La linea diventerà così un esempio di eccellenza nell'uso dell'idrogeno per il trasporto su rotaia



Peugeot 205 1.3 Rallye, il RUGGITO DEL LEONE

ANTONIO GELMINI - PER INFO E CURIOSITÀ: MECCANICAGELMINI@GMAIL.COM



La macchina di cui vi parlo oggi è una piccola bomba, un genere di vettura che oggi purtroppo non esiste più. Erano le utilitarie che sottoposte alle doverose cure, si trasformavano in automobili in grado di 'stalkare' auto ben più blasonate e costose.

La protagonista dell'articolo di oggi è una delle piccole pesti che Peugeot ha prodotto fra la seconda metà degli anni 80 e la prima metà dei 90. E no, non è la 205 gti...

La 205 rallye, è ad oggi un genere di automobile davvero molto raro, ne ho vista una dal vero circa 6 mesi fa, non ne vedevo da almeno 20 anni in giro. Nonostante di fiere, mostre ed eventi ne ho visitati, oltre al mio occhio sempre attento ad ogni mezzo con quattro ruote che mi circonda. La rallye era una macchina leggerissima, 800 kg circa di peso, questo è il primo dato che la rende interessante, un peso piuma. Venne lanciata nel 1988, la dotazione spartana, limata all'osso la rendeva davvero simile perlomeno a livello concettuale alle vetture che correvano nei rally. Esteriormente era molto singolare, tutta bianca, con cerchi anch'essi bianchi in acciaio. Sulla calandra quattro listelli trasversali di colore, blu, giallo, azzurro e rosso, ricordavano i colori usati dalla casa del leone nelle competizioni e facevano capire che non ci si trovava di fronte ad una semplice 205. Gli stessi colori erano ripresi sul portellone del baule, bellissime poi le scritte sulla parte posteriore delle fiancate, 1.3 rallye, stava scritto... Gli interni anche qui richiamavano nel loro essere essenziali, una vettura da rally.

Neri con tocchi di rosso, pochi strumenti ben raggruppati davanti al pilota. Montava un motore da 1.3 litri con due carburatori a doppio corpo in grado di erogare ben 103 CV di potenza. 190 km/h di velocità massima e lo 0-100 km/h coperto in 9,6 secondi.

Pesava circa 60 kg meno della sorella GTI ma era anche molto più spartana nelle dotazioni, circostanza che la aiutò a pesare meno. Anche il prezzo era inferiore rispetto alle GTI. In quegli anni, siamo sul finire degli anni 80, i listini delle case sanno ancora emozionare senza richiedere portafogli stratosferici. Sono i tempi della Uno Turbo i.e. della Renault 5 GT Turbo, Peugeot GTI, Golf GTI, anche la

Mini De tomaso, quella di Billo in "Vacanze di Natale" per intenderci. Macchina quasi sempre con motori turbo compressi, leggere, pazze e potenti. Spesso venivano elaborate e questo le rendeva davvero letali.

Con pochi soldi, potevi creare dei seri grattacapi a gente che guidava auto ben più care e blasonate. La Rallye ad oggi è davvero rara da reperire, si trova ma non è semplice da rintracciare. Soprattutto trovarne esemplari non modificati nel corso degli anni non è facile. Spesso finivano nelle mani di ragazzi giovani, che tendevano a dargli sempre qualche cavallo in più e a sfruttarle a fondo nella guida. Questo genere di auto consumava moltissimo ma a quel tempo il costo della benzina non era un problema. negli anni di Yuppies e di Vacanze di Natale i soldi non mancavano quasi a nessuno. Era un'Italia leggera, spensierata, filo americana e con un benessere diffuso e consolidato ormai da tempo.

Quel 'Bel Paese' in cui i governi duravano il tempo di una stagione, da qui il nome spesso usato di governi balneari. Le piccole medie imprese, così come quelle a conduzione familiare, erano molto più diffuse rispetto ad oggi. Infine la tecnologia non aveva ancora seppellito la nostra privacy, e gli smartphone non erano manco stati pensati... Se avessi dovuto telefonare, in linea di massima avresti usato le cabine. Quelle cabine che funzionavano a gettoni oppure con le schede telefoniche, la mia generazione ha fatto in tempo a vederle e ad usarle. Quanto può costare un 205 1.3 Rallye? Non meno di 15000 euro se totalmente originale e ben conservata, soprattutto se mai modificata e con ancora cambio e motore di primo equipaggiamento. Troppi soldi? a mio avviso no.

È una macchina unica nel suo genere, ben diversa dalle cugine GTI e da qualsiasi altra piccola auto ad alte prestazioni di allora. Vale la pena puntarci perché fu anche spesso usata per via della sua efficacia su strada, come base per il gruppo N ed A usate per correre. È una bella macchina se piace il genere. Credetemi una volta a bordo, spento lo smartphone si può fare un salto indietro di quasi 40 anni. Quando le auto dovevi guidarle tu e non erano loro a dirti che fare.



LORO
WWW.LORO750.IT

**COMPRO & VENDO
ORO E ARGENTO
GIOIELLI NUOVI E RIGENERATI
RIPARAZIONI**

BRESCIA
C.SO MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 35A
tel. 030 43597

GUSSAGO
VIA IV NOVEMBRE, 7
tel. 030 8360088

MONTICHIARI
VIA MANTOVA 257
tel. 030 9651781

VALUTAZIONI GRATUITE DEI TUOI PREZIOSI

Esce per San Valentino: «LUSTRO, una teoria sull'Amore» il nuovo libro di MATTEO SALVATTI

GEMMA DONATI

Anche se siamo sul giornale che dirige, una intervista non ce l'ha concessa, non potevamo non trattarne e abbiamo dunque estrapolato qua e là qualche sua considerazione in merito al suo ultimo libro "Lustro" che sarà disponibile nelle librerie e acquistabile on-line a partire dal 14 febbraio, data non casuale, ovviamente: San Valentino.

Un libro sull'amore. Sì, il primo libro sull'amore scritto dopo tanti lavori che non hanno toccato il sentimento per eccellenza. Tutto è nato, infatti, a casa del più grande studioso mondiale dell'innamoramento e dell'amore, Francesco Alberoni, il quale ammonisce Matteo Salvatti: «Ma come, uno come te non si è mai occupato di sentimenti? Devi rimediare!» e lui che, davanti al maestro inconfutabile sul tema inizia a pensare e a riflettere. Nasce così un'opera teatrale (cinque i personaggi presenti in scena) che segue una precedente opera teatrale "Uno per famiglia" dell'anno scorso, entrambe edita da Midgard. Cosa non facile, ci spiega il manager di Salvatti, perché, di norma, chi scrive opere teatrali lo fa per essere rappresentate, non per essere lette.

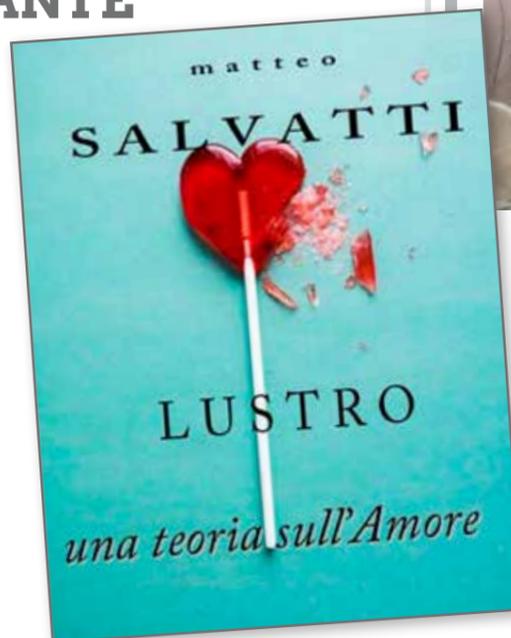
È difficilissimo che un autore, per famoso che sia, pubblichi un suo testo teatrale, ma Salvatti voleva che nella sua "opera omnia" fossero presenti tutti i suoi scritti e così si è riusciti nell'intento. Infatti, Solo poi, nel caso di capolavori, a distanza di decenni o di secoli, qualche casa editrice decide di farne una versione "libresca".

Trovare dunque una casa editrice che avesse una collana teatro disposta a pubblicare un testo che, di per sé, è fatto per essere recitato e non per essere letto non è stato affatto facile, nonostante l'entusiasmo dell'editor

una **VISIONE** completamente **DIFFERENTE, ALTERNATIVA,** sorprendentemente **CURIOSA** e **AFFASCINANTE**

della casa editrice nazionale Midgard di avere nel suo repertorio un autore come Salvatti. Un libro sull'amore, anzi, una teoria sull'amore, qualcosa che certo non si può né spoilerare, tanto per utilizzare un termine di moda, ma nemmeno sintetizzare, tanto, nei millenni, centinaia di autori abbiano parlato del sentimento per eccellenza e ora Salvatti ci restituisce una visione completamente differente, alternativa, sorprendentemente curiosa e affascinante che certamente scuoterà gli animi e porterà a una profonda introspezione ciascun lettore. In altri termini: non si può dire di cosa parli in un articolo di giornale.

Incarnata in una storia concreta, vengono eviscerati pensieri, ragionamenti, interrogativi, non dando nulla per scontato e, anzi, lasciando la trama in sé come una sorta di sottofondo a questo volume di saggistica in botta e risposta amebico carico di tensione emotiva evocativa, a tratti secca, una analisi che merita di essere presa in considerazione e discussa. Una indagine. La verità del desiderio e il desiderio della verità. Un volume pieno di punti e un volume da prendere appunti, quasi si sentisse l'urgenza di svuotare



le e dell'inconcepibile, per come siamo abituati a vivere noi l'amore, ma certamente degno di essere visto a teatro ma anche di essere gustato come testo a se stante, non come letteratura d'ore d'ozio ma come volume che testimonia la capacità dell'autore di sondare l'animo umano e di trovare alternative, stati d'essere, comprensioni dei moti dell'anima tra stati esaltatori e tormento a cui davvero non si aveva riflettuto e che lo pongono tra i grandi pensatori del novecento, come definito dal Corriere della Sera. Per qualcuno il miglior libro di Salvatti.

quanto detto fino ad ora. Non una *pièce* che è un'antologia di mani che scrivono ma voci che parlano, anche se parlano con le mani, per dirla con Francesco Merlo. Sicuramente il frutto di una mente brillante, alternativa, ai limiti del paradossa-

E così abbiamo chiuso questo pezzo, come sempre, glielo sottoponiamo stampato entrando quasi in punta di piedi nel suo ufficio: lo guarda facendo qualche smorfia e chiude con uno sbrigativo: «Se va bene a voi» e passa a sfogliare altre carte.



info@residencedue.it 030-725140

RODENGO SAIANO

APPARTAMENTI DI PREGIO AD
ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

vendita DIRETTA senza intermediazione



CLASSE ENERGETICA **A4**



INNOVAZIONE E SICUREZZA: il corpo intercomunale di Polizia Locale di Passirano, Castegnato e Paderno si dota di tecnologie avanzate

Grazie al cofinanziamento della Regione Lombardia, il **Corpo Intercomunale di Polizia Locale** ha recentemente acquisito nuove strumentazioni all'avanguardia, mirate a potenziare la sorveglianza e la sicurezza dei cittadini. Tra le innovazioni più rilevanti spicca il drone DJI Mavic 3 Enterprise Thermal, un dispositivo in grado di individuare illeciti ambientali come discariche e insediamenti abusivi attraverso le sue sofisticate telecamere. Il progetto, dal costo complessivo di 24.470 euro, ha visto la Regione Lombardia coprire la metà delle spese, dimostrando così un impegno concreto verso la sicurezza pubblica. A ulteriore dimostrazione di responsabilità ambientale, il corpo aveva investito anche in un'**auto ibrida, una Toyota C-HR**, destinata agli spostamenti sul territorio per limitare l'inquinamento atmosferico.

Saranno collocati inoltre **cinque defibrillatori semi-automatici** sulle autovetture della polizia locale, offrendo un potenziale salvavita in situazioni di emergenza. Uno sforzo che evidenzia l'attenzione del corpo verso la sicurezza globale dei cittadini.

Per affrontare le violazioni del **codice**

della strada in maniera più efficace è che i supervisori siano dotati delle migliori attrezzature disponibili. Fortunatamente negli ultimi anni si è assistito a un notevole sviluppo di tecnologie finalizzate a garantire agli agenti le risorse necessarie per svolgere il proprio lavoro in modo efficiente e sicuro.

Tra le recenti acquisizioni del corpo franciacortino spiccano **due etilometri probatori omologati**, fondamentali per verificare immediatamente la presenza di alcol nel sistema di guida. Questi strumenti, dotati di valore giudiziario, offrono una certificazione affidabile e facilitando l'azione delle forze dell'ordine nel contrastare la guida in stato di ebbrezza, un problema purtroppo diffuso. Parallelemente, gli agenti hanno ricevuto **tre armadi corazzati di sicurezza**, destinati alla custodia di armi e munizioni, con un armadietto assegnato a ciascun ufficio. Il Corpo, dunque, sta mostrando un chiaro sviluppo verso l'innovazione e la sicurezza, investendo in tecnologie avanzate e mezzi di pronto intervento per garantire una migliore tutela della comunità locale. Investimenti e impegno che permetteranno alla Franciacorta di dormire sonni più tranquilli.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO



Buongiorno direttore. **Nell'ultima edizione del Punto si informavano i lettori del nuovo servizio in atto dal primo novembre 2023 per avere il passaporto elettronico.** Ora il sottoscritto sta tentando di avere un appuntamento da più di un mese!! Ogni mattina mi collego con la questura di Brescia dopo avere compilato una serie infinita di dati il sito mi da sempre: non ci sono posti disponibili per un appuntamento!! Una volta sono riuscito a trovare disponibilità era per la fine di aprile 2024 quando ho cliccato per avere appuntamento mi ha dato risposta: posti non più disponibili!!

Preso dalla rabbia ho provato ad andare di persona alla questura ma mi è stato risposto che si può fare solo online!!

Ora io dico: se c'è una emergenza di questo tipo non si potrebbe attivare un ufficio preposto a disbrigare velocemente queste pratiche? Se questo è un servizio per il cittadino siamo messi proprio male!! Io non ho urgenza per questo documento ma chi ne deve fare richiesta per lavoro cosa può fare?

Un cordiale saluto
Pierangelo Bonazzoli

Un campione in Franciacorta: Filippo Magnini celebra l'apertura del centro sportivo natatorio Aquamore a Gussago



L'aria frizzante di Gussago si è caricata di emozioni il 13 gennaio 2024, quando il campione del nuoto **Filippo Magnini** ha varcato le porte del nuovissimo Centro sportivo natatorio Aquamore, precedentemente conosciuto come Gocce. L'evento ha rappresentato un momento di grande prestigio per la comunità locale, che ha avuto l'onore di accogliere uno dei più grandi nuotatori italiani di tutti i tempi. La cerimonia di apertura ha visto la partecipazione di numerosi appassionati di nuoto, autorità locali e, ovviamente, gli entusiasti frequentatori del centro. Il momento clou, però, è stato l'entrata trionfale di **Filippo Magnini**, plurimedagliato e due volte campione del mondo, il quale ha impreziosito l'appuntamento con la sua presenza carismatica. Il nuotatore ha sottolineato l'importanza della **piscina non solo come luogo di allenamento, ma anche come spazio in cui si creano relazioni significative e nascono vere amicizie**. L'atleta ha elogiato la struttura di Aquamore Gussago, esprimendo la sua ammirazione per le infrastrutture all'avanguardia della zona franciacortina. Ha dichiarato di essere rimasto piacevolmente impressionato dalla qualità dei servizi offerti, affermando che la struttura rappresenta un'eccellenza nel panorama natatorio italiano. Inoltre ha annunciato la sua intenzione di tornare nel centro sportivo per incontrare nuovamente gli appassionati nuotatori, con un'attenzione particolare rivolta ai bambini.

Filippo Magnini, nato a Pesaro il 2 febbraio 1982, è un ex nuotatore italiano. Riconosciuto come uno dei migliori stileliberisti italiani insieme a Giorgio Lamberti, ha conquistato il titolo mondiale nei 100 m nel 2005 e nel 2007. La sua carriera vanta anche due titoli mondiali in vasca corta e un totale di diciassette medaglie d'oro europee. Oltre ai trionfi sportivi, Magnini ha costruito una vita privata significativa. Dopo una relazione con Federica Pellegrini, nel 2021 si è sposato con Giorgia Palmas, con cui ha una figlia, Mia, nata nel 2020. Nel 2022, la coppia ha celebrato la loro unione con un rito religioso. La sua carriera e la sua vita personale hanno reso Filippo Magnini un'icona dello sport italiano.

Lavori di manutenzione straordinaria al Cimitero del Centro di Gussago

I cimiteri rappresentano luoghi di grande importanza per la società, dove la memoria dei nostri cari è custodita con rispetto e devozione. Tuttavia, affinché questi luoghi siano sempre accoglienti e visitabili, è necessario sottoporli a periodiche opere di manutenzione.

Il **Cimitero del Centro di Gussago** non fa eccezione, e per questo, a metà mese, sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria che si prevede si protrarranno **fino alla fine del mese di febbraio 2024**. Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di restauro, il cantiere sarà delimitato in modo da ridurre al minimo il disagio per gli utenti. Le campate C1, C2 e C3 saranno temporaneamente chiuse al pubblico. Tuttavia, è importante sottolineare che le altre zone del cimitero resteranno aperte ai visitatori, che potranno continuare a rendere omaggio ai loro cari in modo tranquillo e rispettoso.

Il Comune chiede la collaborazione dei cittadini, invitandoli a **prestare attenzione alla segnaletica posta in loco e a rispettare scrupolosamente le disposizioni del personale incaricato del cantiere**.

Questo approccio permetterà di garantire la sicurezza di chi lavora e di chi visita il cimitero, assicurando al contempo che i lavori procedano nel modo più efficiente possibile. Per ulteriori informazioni in merito ai lavori in corso e per ogni altra necessità, è possibile contattare l'Ufficio Tecnico del Comune di Gussago al numero di telefono 030 2522919 interno 3 o via email all'indirizzo ufficiotecnico@comune.gussago.bs.it.

Il Museo dell'Industria e del Lavoro di Rodengo Saiano si rinnova con il sostegno della Regione Lombardia

La Giunta regionale della Lombardia ha recentemente approvato una delibera destinata a sostenere economicamente il **Musil, Museo dell'Industria e del Lavoro di Rodengo Saiano**, con un contributo significativo di 80.000 euro. La proposta è stata avanzata dall'assessore alla Cultura, **Francesca Caruso**, che ha sottolineato l'importanza di garantire risorse adeguate ad assicurare la continuità delle attività del museo. Il Museo dell'Industria e del Lavoro di Rodengo Saiano offre ai visitatori un **viaggio affascinante nella storia dell'industria manifatturiera bresciana e nazionale**. Tra i reperti esposti, su prenotazione, spiccano un'autoblinda Ansaldo del 1941, un antico torchio litografico, il prototipo di una roulotte e due imponenti modelli di centrali nucleari. Il museo vanta anche una vasta collezione di motori diesel, macchine utensili, attrezzature per la lavorazione delle pelli

e grandi reperti del settore elettrotecnico. In particolare, il Museo conserva gli elementi principali del laminatoio Franchi-Gregorini del 1930, un'icona dell'industria che ha contribuito significativamente allo sviluppo economico della regione. La sua inclusione tra le esposizioni del Museo sottolinea l'importanza di preservare il patrimonio industriale locale e trasmetterlo alle generazioni future. Non solo industria, ma anche cinema: il Musil di Rodengo Saiano offre ai visitatori la possibilità di esplorare la storia del cinema attraverso una collezione di macchine, pellicole e disegni per film a cartoni animati. Grazie al sostegno finanziario della Regione Lombardia, il Museo dell'Industria e del Lavoro di Rodengo Saiano prosegue la sua missione di **preservare e promuovere il ricco patrimonio industriale e culturale della regione**, offrendo ai visitatori un'esperienza educativa e coinvolgente.

RUBRICA DI ERBORISTERIA BARBARA PELI

PROFUMO STELLATO

Chi controlla il profumo, controlla il cuore delle persone.
Patrick Suskind, il Profumo



L'Anice Stellato, *Illicium verum* è una specie nativa della Cina e del Vietnam. **Oggi viene coltivata in Cina, Indonesia, Giappone e Filippine**. È conosciuto come anice ma non è da confondere con l'anice verde, i cui frutti sono più simili al finocchio. I due anici hanno in comune i sentori organolettici. Appartiene alla famiglia delle Illiciaceae. È un piccolo albero sempreverde, con corteccia grigio-scura e legno rosso. Le foglie sono ovali-lanceolate, di consistenza cuoiosa e di colore verde scuro. I fiori hanno corolla costituita da numerosi petali di color panna o rosei. I frutti sono formati da tanti follicoli. **Il suo nome Illicium deriva dal latino illicere, sedurre, con riferimento al suo inebriante profumo**. Anice proviene dal greco Animi, scacciare, inteso come scacciare malanni, per le sue virtù terapeutiche. Nella medicina tradizionale cinese è da lungo tempo riconosciuto e impiegato come carminativo, stomachico e galattogogo, ossia stimolante la montata latte. Nei templi la corteccia era usata come incenso a scopo liturgico e per profumare gli ambienti. Fu introdotto in Europa verso la fine del XVI secolo dalle isole Filippine. Poiché di maggior resa, fu largamente commercializzato per sostituire l'anice verde, fondamentale nella preparazione dei medicamenti delle farmacopoee europee. Da subito gli furono riconosciute le proprietà toniche sull'apparato gastrointestinale e, grazie ai suoi sentori, fu impiegato nella produzione di liquori. Il suo inconfondibile aroma spicca anche nel noto liquore all'Assenzio. **La droga è costituita dal frutto a forma di stella, raccolto a maturazione**. I frutti e i semi contengono un'alta percentuale di olio essenziale. È riconosciuto come antisettico, stomachico, carminativo e antispasmodico; viene perciò impiegato in caso di cattiva digestione, aerofagia e flatulenza. Può essere una buona tisana da offrire agli ospiti dopo il pasto. È Ottimo anche mescolato al caffè durante la preparazione in moka.

Essendo l'olio essenziale eliminato anche per via polmonare, stimola le vie respiratorie, calmando la tosse e aiutando l'espettorazione del muco.

Active Sport: un 2023 di successi con ambizioni rinnovate per la nuova stagione

Saper coniugare l'impegno sociale con lo sport di altissimo livello non è cosa facile, ma per Active Sport è la normalità sin dalla fondazione datata 2009. L'associazione bresciana, che ha come sponsor principale il generoso gruppo Camozzi, ha confermato questa vocazione anche nel 2023, un anno da ricordare, e ora si prepara a nuove sfide per la nuova stagione. Nel corso degli ultimi anni, il team ha guidato un gruppo eccezionale di atleti, alcuni dei quali hanno affrontato situazioni di vita complesse prima di scoprire le opportunità offerte dallo sport. Oggi, questo gruppo eterogeneo si divide tra il paraciclismo e il tennis in carrozzina, dimostrando che la resilienza può trasformare le sfide in trampolini di successo. Mirko Testa e Simona Canipari, sono emblemi di questa filosofia. Il primo ha scoperto l'handbike attraverso il progetto di sport therapy promosso da Active alla Domus Salutis. Dopo il trionfo ai mondiali di Glasgow nel 2023, il campione sogna di raggiungere nuovi picchi nel 2024. La seconda, invece, di ori mondiali ne ha una vasta collezione ed è da tempo uno dei punti di riferimento a livello internazionale. Questi sono solo esempi: non dobbiamo scordare anche i bravissimi Christian Giagnoni, Mirko De Cortes, Omar Rizzato, Franco Tonoli, Giuseppe Uberti e



Mirko Pini, che hanno contribuito ad una collezione di successi che va oltre ogni più rosea aspettativa. Il tennis in carrozzina non è da meno, con Alberto Saja a guidare la squadra. Con 11 titoli internazionali nel 2023 e il doppio trionfo al Camozzi Open - Memorial Cav. Attilio Camozzi organizzato da Active Sport, Saja inizia il 2024 con il numero 26 del ranking mondiale e lo sguardo fisso sulle Paralimpiadi di Parigi 2024. Il team, composto da giocatori come Edgar Scalvini, Ivano Boriva, Grazia Lumini, Nicola Astori, Andrea Casillo, Roberta Faccoli e Antonio Cabras, si prepara a una stagione intensa. Con la forza e la costanza i giocatori insegneranno il loro esempio e la loro dedizione. I risultati in campo, dopotutto, sono solo una parte della missione. La vera essenza risiede nella volontà di sensibilizzare e offrire a più persone la possibilità di rimettersi in gioco. Questo si traduce anche nella fornitura di attrezzature sportive e nel sostegno finanziario e umano necessario per realizzare i sogni di chiunque voglia abbracciare la sfida dello sport di alto livello. Il gruppo dimostra che lo sport può essere un veicolo di cambiamento sociale, una fonte di ispirazione e una forza motrice per la trasformazione personale e collettiva. Inoltre nel 2023 il team di Active Sport continuerà a lavorare a stretto contatto con volontari e partner per diffondere valori di sicurezza stradale attraverso il progetto "Indietro non si torna", portato avanti nelle scuole elementari, medie e superiori.

Editoriale del Direttore - continua da pag 3

L'unico accento positivo è che questo porta a scardinare una volta per tutte l'immagine dell'onesto tontolone contro il disonesto sgamato, e riabilita l'onestà come forma di intelligenza e non di ingenuità. Per questo è importante capire e far capire che il primo nemico dell'onestà è la paura. In quest'ottica la difficoltà del giorno d'oggi non è solo quella di essere onesti, ma anche quella di apparire onesti. Certo verrebbe da chiedersi: quanta onestà c'è in chi ammette di essere disonesto? E quanto dubbio sull'onestà c'è in chi sente il dovere di dichiararsi onesto?

Il fatto è che molti non riescono a essere disonesti con gli altri, perché occorre una certa predisposizione da parte dell'altro, appunto, a diventare oggetto di disonestà, mentre ci si concentra sempre troppo poco su quanto sia facile invece essere disonesti con se stessi, dal momento che nulla è difficile come restare onesti senza compiere atti di autoindulgenza che diventano sempre più deroghe che ci convinciamo debbano spettarci, come Pantalone che riusciva a mentire a se stesso. Ricordo un simpatico aforisma il quale affermava che la prima disonestà è con noi stessi, quando regoliamo la bilancia in bagno leggermente prima dello zero.

Fondi per i bambini senegalesi, MA È UNA TRUFFA

È inutile ribadire l'importanza di seguire le regole e le norme prescritte nel codice civile e penale e la propria coscienza, come insegnava Enzo Biagi, "le cose importanti insegnate dalle madri quando eravamo piccoli", ma certamente, tra i comportamenti scorretti, anzi, criminali, perché questo è il termine corretto, ce ne sono alcuni particolarmente odiosi e deprecabili, perché sfruttano la buona fede, la generosità e l'altruismo verso i bisognosi. Quella infatti di cui stiamo parlando è una vera e propria truffa che, in questi giorni, sta circolando. Purtroppo non è la prima volta, ma siccome ci sono giunte diverse segnalazioni proprio dal nostro territorio, ecco che ci sentiamo di doverne dare notizia. Il messaggio che, in sé, tocca il cuore e ti fa venir voglia di metter mano al portafogli per aiutare chi è in difficoltà è il seguente: "RACCOLTA FONDI IN BENEFICENZA PER I BAMBINI IN SENEGAL". E prosegue: "I bambini in Senegal non hanno né cibo né acqua e gli servono antibiotici per essere curati dalle malattie lì più diffuse. La parrocchia di Padergnone organizza una raccolta fondi di beneficenza per questi bambini e in

base ai soldi che donerete i bambini potranno: con dieci euro un pasto caldo per un bambino, per quindi euro un pasto caldo più antibiotici per un bambino, con venti euro un pasto caldo più antibiotici più coperte calde di lana per un bambino. Chiediamo se potete donare per il bene di questi bambini. Ringraziamo. Le catechiste e i ragazzi della parrocchia di Padergnone.

Ecco, dopo una smentita ufficiale anche sul bollettino San Nicola dove si scrive: "Attenzione, sta girando questo messaggio ma è una truffa, condividete, grazie", ci siamo sentiti di doverlo comunicare, anche perché, paradossalmente, questi messaggi fanno più del male nei paesi limitrofi che in quello in questione, dove è molto più facile venire smascherati perché dove si è in pochi ci si conosce, si conosce il sacerdote, i catechisti e i volontari. Invece, prendendo un posto vicino, ma piccolo, di modo che si han meno possibilità di conoscere personalmente le persone coinvolte, si dà per scontato che la cosa sia vera, e, quando i truffatori si presentano, si dona ponendosi meno interrogativi.

BRIANZA s.r.l.



ASSISTENZA - REVISIONI - GOMMISTA
IBRIDO - CARROZZERIA



Via G. Bertoli, 19 - Tel. 030 653234 - 030 4192858
25050 RODENGO SAIANO (BS)

329 9322350

Via Edison, 13 - Tel 030 9823913 - 25050 PROVAGLIO D'ISEO (BS)

PROMOZIONE TAGLIANDI

**OLIO MOTORE - FILTRO OLIO
FILTRO ARIA - FILTRO CLIMA**
ESCLUSO SERVICE OVE PRESENTE
PROMOZIONE ESCLUSA
PER VETTURE IN GARANZIA

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

PICCOLE CILINDRATE (FINO A 1500 CC) € 159,00

MEDIE CILINDRATE (DA 1501 A 2000 CC) € 199,00

GROSSE CILINDRATE (DA 2001 CC) € 269,00

REVISIONE BOMBOLE METANO E GPL

www.brianza-srl.it

preventivi@brianza-srl.it

carrozzeria@brianza-srl.it



GLI SPUNTI DI RIFLESSIONE

DI GIANLUIGI BALOTELLI

**"ABBRACCIATI" se puoi, ti potrai
"SENTIRE" e "VEDERE"
con la tua Mente per
COME DOVRESTI ESSERE",
non come quasi sempre ti poni a
TE STESSO quanto agli altri**

Ulteriori riflessioni sulla pagina FB
di Riflessioni e pensieri Gianluigi Balotelli

UNA NUOVA ERA NELL'ASSISTENZA SANITARIA LOCALE: fusione di competenze e sintesi operativa

ELENA MUTI



Da lunedì 1 gennaio 2024, un importante cambiamento ha preso forma nel panorama dell'assistenza sanitaria locale, coinvolgendo direttamente i **Medici di Medicina Generale**, i **Pediatrati di Libera Scelta** e il **Servizio di Continuità Assistenziale**, precedentemente noto come Guardia Medica. Questi professionisti ora fanno capo alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), segnando un nuovo capitolo nell'organizzazione e nella gestione dell'assistenza sanitaria di base. La fusione di queste figure professionali sotto l'egida delle Asst mira a migliorare l'efficienza e la coerenza dei servizi offerti, promuovendo una visione integrata e sinergica per rispondere alle esigenze della comunità. Questa ristrutturazione è volta a garantire una migliore coordinazione, ottimizzando così la distribuzione delle risorse

e garantendo una maggiore accessibilità ai pazienti. Ricordiamo inoltre che il Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), ora è attivo quando Medici di Medicina Generale e Pediatrati di Famiglia non sono impegnati nella loro pratica regolare. La sua attivazione avviene tramite il **numero unico 116117**, gestito dalla Centrale Operativa di AREU. Questa centrale indirizzerà la chiamata alla postazione più adatta, basandosi sulla residenza dell'assistito o sulla provenienza della chiamata, garantendo così una risposta tempestiva alle emergenze. Per ottenere ulteriori informazioni sui Medici di Medicina Generale, Pediatrati di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale e sull'accesso ai servizi nel territorio, è possibile consultare il sito ufficiale di **ASST Franciacorta**.

Passirano: mostra di Lucio Orizio Costa

A seguito dell'esposizione delle opere di Lucio Orizio Costa che si è conclusa all'inizio del mese di gennaio presso Sala Civica del Comune di Passirano, condividiamo questa acuta recensione a cura di **Raffaele Olivieri**: *Un cipresso, una casa, un cielo azzurro, una casa nella neve, una barca, il mare, un vaso di fiori. Soggetti semplici, soggetti dell'arte di sempre, declinati con un lindore particolare, quasi naïf, trattati con la purezza di chi sa cogliere scorci di realtà attraverso la minuzia del mosaico, la precisione chirurgica di questa antichissima tecnica da miniaturista che filtra le cose attraverso la lente della poesia. Sagome lineari, quasi minimaliste che sembrano elevarsi verso l'alto come formazioni arboree. In un'era contaminata all'eccesso, dalla visibilità, dal sensazionalismo, ci troviamo di fronte a un'arte creata con lentezza, governata dall'equilibrio, dal buon gusto, dalla moderazione e dalla cura del dettaglio: delicato il tratto, raffinata la tonalità di un colore che non acceca e non colpisce ma seduce col tempo. Molte le opere il cui valore non viene apprezzato immediatamente ma dopo attenta osservazione. È arte che, rinunciando a ogni elemento materico in nome dello spirito, sorvola i dolori del mondo come un pallone aerostatico, evita i forti contrasti cromatici, stende campiture di colore che rinviano a un'infanzia fiabesca: la neve, la paura del buio, il mondo del circo (non è forse il mosaico un'allusione al vecchio quaderno a quadretti della scuola elementare?). Ringraziamo l'autore di queste parole per la gentile condivisione del suo pensiero, augurandoci che possa essere utile a tutti coloro che hanno avuto modo di ammirare l'esposizione, per continuare a riflettere, e anche per chi non ha potuto cogliere l'opportunità, perché possa intravedere tra queste parole alcune delle emozioni prodotte dall'artista.*

Fuga rocambolesca tra Brescia e Gussago: arrestato 65enne dopo pericoloso inseguimento

Sono trascorsi alcuni giorni da un evento sconcertante avvenuto tra Brescia e Gussago, ma la notizia continua a suscitare scalpore. Un residente di **Gussago**, un uomo di 65 anni, è comparso davanti al giudice e ha concluso il processo patteggiando **nove mesi di reclusione**. Questo per una lunga serie di **infrazioni stradali** avvenute tutte in una folle serata di inseguimento iniziata in città e terminata in Franciacorta. Il susseguirsi degli eventi ha avuto inizio verso le ore 20:00 quando l'uomo è stato fermato in via Calatafimi da una pattuglia della polizia locale per una sanzione legata alla sua **guida pericolosa**. La situazione è sfuggita di mano: l'uomo ha rifiutato il verbale, insultato pesantemente gli agenti e è ripartito a tutta velocità, mettendo a rischio un ciclista. Ciò ha innescato un inseguimento in piena regola: il 65enne in fuga davanti e l'auto della polizia locale alle sue spalle. Dopo aver tentato di seminare gli agenti in diversi tratti

della città, minacciando di investirla e promettendo violenze, l'uomo ha intrapreso una **pericolosa corsa contromano**, attraversando vie trafficate e ignorando semafori rossi. Il percorso della fuga si è snodato attraverso **diverse zone della città**, coinvolgendo anche le località di Concesio, Cellatica e **Gussago**. L'inseguimento, protrattosi per oltre un'ora, ha messo in serio pericolo chiunque si trovasse sulla sua strada.

La drammatica fuga è giunta a termine solo alle ore 21:15 in via Canossi, vicino alla stazione dei carabinieri di Gussago, dove gli agenti della polizia locale sono riusciti a bloccare il SUV dell'uomo e ad arrestarlo. L'intero episodio ha creato un clima di tensione e preoccupazione nella comunità locale, sollevando interrogativi sulla sicurezza stradale e sui gravi pericoli intercorsi nella folle serata.



RUBRICA FISCALE

FISCALNET RISPONDE

FISCALNET SERVICE s.r.l.

RIFORMA IRPEF 2024

Dal 31 dicembre 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 216/2023 che attua il primo modulo di riforma dell'IRPEF ed altre misure in tema di imposte sui redditi. A valere dal 2024, l'IRPEF sarà calcolata sulla base di tre scaglioni:

- a) fino a 28.000 euro di reddito, aliquota 23%;**
- b) oltre 28.000 e fino a 50.000 euro di reddito, aliquota 35%;**
- c) oltre 50.000 euro di reddito, aliquota 43%.**

La direzione auspicata è quella di addivenire, un domani, ad un'unica aliquota IRPEF. Il passaggio, semmai avverrà, sarà comunque graduale; infatti, al momento viene realizzato un primo passo, con l'accorpamento dei primi due scaglioni di reddito attuali, e la riduzione di due punti percentuali dell'aliquota applicata ai redditi tra 15.000 e 28.000 euro.

Sempre per il 2024, è stata parificata la "no tax area" per dipendenti e pensionati. Quanto sopra tramite l'innalzamento a 1.955 euro (rispetto agli attuali 1.880 euro) della detrazione prevista dall'articolo 13 comma 1 lettera a) primo periodo del TUIR (se il reddito complessivo non supera 15.000 euro).

Si presta tuttavia attenzione al fatto che nella determinazione degli accenti dovuti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali per i periodi d'imposta 2024 e 2025 si dovrà assumere, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata non applicando le nuove aliquote, e nemmeno l'innalzamento della detrazione

per redditi di lavoro dipendente.

Anche le detrazioni per oneri e spese vengono ulteriormente riviste, al ribasso. Come noto, per quanto riguarda la detrazione IRPEF 19% la norma già attualmente stabilisce (ma solo con riferimento a talune spese) una contrazione della detrazione a partire dai redditi superiori a 120mila euro, fino ad azzeramento al raggiungimento dei 240.000 euro di reddito.

Tale contrazione resta invariata, ma ad essa si aggiunge una nuova limitazione: la detrazione come sopra calcolata sarà ulteriormente ridotta di un ammontare fisso, pari a 260 euro, per i titolari di un reddito complessivo superiore a 50.000 euro. Anche in questo caso la "penalizzazione" non riguarda tutti gli oneri e le spese detraibili; infatti, la detrazione per spese sanitarie, al netto della consueta franchigia, resta invariata.

Per quanto riguarda addizionali regionali e comunali, invece, viene concesso più tempo per l'adozione delle necessarie delibere, in modo tale che gli enti locali possano rimodulare la richiesta avanzata ai contribuenti facendo salvo il necessario gettito.



Via Vittorio Emanuele II - n°2 - Gussago tel. 0302773635 enrica.vertua@fiscalnetservice.com

Si è riaperta la stagione concertistica DEL CORO CALLIOPE

Dopo un anno durante il quale il Coro Calliope si è veramente "fatto sentire" in numerosi concerti e repliche dell'opera lirica *Elisir* di Gaetano Donizetti, messe in scena nell'ambito degli eventi allestiti per Bergamo Brescia 2023 Capitale Italiana della Cultura, si è riaperta la stagione concertistica 2024 che si prospetta affrontata "con la stessa grinta e la stessa passione", come dice il maestro Fabrizio Zanini. Concluso il periodo natalizio con il **Concerto dell'Epifania** che ha suscitato un ampio consenso tra il pubblico che affollava la Chiesa dei Ss. Tirso ed Emiliano a Monticelli Brusati (Brescia), ecco che il Coro Calliope volta pagina e mette in programma un concerto che presenterà a **Bovezzo (Brescia) il 18 febbraio 2024 nella Chiesa di S. Apollonio alle ore 16.30**. Sarà da poco iniziato il tempo di Quaresima quindi il programma spazierà tra brani appropriati che incoraggeranno, attraverso la musica e il canto, ad accostarci a questo rilevante periodo e a viverlo più intensamente. Diretto dal maestro Fabrizio Zanini, con la partecipazione dell'Orchestra Calliope che si avvarrà degli arrangiamenti orchestrali del maestro Adalberto Guida, offrirà una carrellata di brani sacri tra i quali, in primo luogo, uno tra i più famosi del compositore Wolfgang Amadeus Mozart: l'inno eucaristico *Ave verum corpus* che concerne il credo cattolico della presenza del corpo di Gesù Cristo nel sacramento dell'Eucarestia. Dello stesso autore, alcune parti con colore particolarmente scuro dal *Requiem*, nato dall'esigenza di Mozart di recuperare il senso del sacro. Da un potente e drammatico *Dies irae*, che dipinge il cataclisma del giudizio universale e della fine del mondo, si passerà alla potenza corale di *Rex tremendae* che rievoca il ruolo salvifico del Calvario. Si procederà poi col *Confutatis*, che descrive il momento in cui i dannati saranno puniti e i beati saranno salvati, e al *Lacrimosa*, drammatico ma di un'intensità struggente e suggestiva nel sottolineare il ruolo centrale del Cristo come figura salvifica. Saranno proposti anche brani operistici, tra i quali i verdiani *Patria oppressa* da Macbeth, *Va pensiero* da Nabucco, *O Signore dal tetto natio* da I Lombardi alla prima crociata. Brani che trattano di situazioni analoghe sopportate dai profughi scozzesi, dal popolo ebreo oppresso e in schiavitù, dai crociati impegnati nei combattimenti ma tutti tormentati dalla nostalgia per la terra natia. **Concerto "fuori porta" che ci auguriamo possa attrarre anche i nostri concittadini e il nostro pubblico fidelizzato.**



INNOVA

G R O U P

ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

DA OLTRE 50 ANNI CREIAMO PACKAGING SU MISURA

INNOVA GROUP: IL PACKAGING SU MISURA.

Leader negli imballi e nella cartotecnica, da oltre 50 anni investiamo in tecnologia per realizzare "abiti" perfetti per i prodotti dei nostri clienti. Con una produzione autonoma dalla materia prima al prodotto finito, offriamo il miglior rapporto qualità prezzo sul mercato.

www.innovagroup.it





GAS: FINE DEL MERCATO TUTELATO

Il presidente Massetti:
«Prestare la massima ATTENZIONE per NON PAGARE DI PIÙ»

Con il CEnPI si evitano rischi e si risparmia

Per le forniture di gas è scattato il mercato libero. Dal 1° luglio ci sarà lo stop anche al mercato tutelato per l'elettricità. In un contesto delicato come questo appare evidente la necessità che l'utente abbia un riferimento trasparente del costo dell'energia. È necessario avere garanzie in merito alle condizioni offerte sul mercato libero e, in particolare, che non si subiscano aumenti incontrollati dei prezzi.

Certo, in molti non sanno nemmeno di cosa stiamo parlando e cosa implica la fine del mercato tutelato. **Cosa fare** e cosa succede a chi non ha già fatto una scelta? **Che consigli dare ai consumatori in questo momento di passaggio?** Per il presidente di Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale Eugenio Massetti: «Da oltre 20 anni in Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale è istituito l'ufficio utilities, per privati e aziende che, attraverso il CEnPI - Confartigianato Energia per le Imprese - fornisce e assiste gratuitamente gli associati, permettendo di ottenere le migliori condizioni sul libero mercato. Come Confartigianato consigliamo di rivolgersi ad un'associazione di categoria dove non c'è alcuna vendita di contratti ma solo offerte frutto di una trattativa diretta con i fornitori per cercare di avere condizioni migliori, chiare e garantite. Quello che consigliamo una volta ricevuta una proposta di contratto, è farsi lasciare tutta la documentazione tecnica e portarcela per fare verifiche anche su altre proposte con i dati alla mano. Mai prendere una decisione al telefono o a fronte di una chiacchierata dove vengono offerte tante cose e poi magari si scoprono che ci sono costi aggiuntivi». **Quale il rischio?** «Di vedersi applicate condizioni non vantaggiose. Anche non facendo nulla» ecco perché, aggiunge il presidente Massetti: «con il CEnPI si può accedere a prezzi e condizioni che altrimenti sarebbero riservati solo ai grandi consumatori. Il passaggio con il fornitore del nostro gruppo d'acquisto è sicuro, non è necessario alcun intervento sul contatore e non viene interrotta la fornitura nemmeno per un istante; nessun call center ma rapporto diretto con i funzionari specializzati. Infine, non ci sono abbonamenti né quote di adesione. Una garanzia per tutti coloro che devono scegliere un fornitore sul mercato libero».

Ricordiamo che Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale è il punto di riferimento per l'impresa e l'artigiano. Da noi gli imprenditori possono trovare assistenza e servizi: dal credito alla formazione e la sicurezza, passando per la realizzazione di piani welfare e l'accesso a numerose convenzioni. A disposizione di imprese e associati la sede centrale di Brescia al numero 030 37451 (www.confartigianato.bs.it) mentre la sede territoriale più vicina a te è quella di Gussago di via Acquafredda 20, telefono 030 2520776 - Fax 030 2520776, email: gussago@confartigianato.bs.it. Ti aspettiamo in Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale. Dove l'impresa fa squadra.

Nella foto: Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia

CONFARTIGIANATO GUSSAGO
 Via Acquafredda, 20 - Gussago (BS) - Tel. 030 2520776

LETTERE

al DIRETTORE

Quel discorso preparato e accantonato

Buon giorno direttore, mi capita, ogni tanto, di guardare la televisione. E, in situazioni più o meno ufficiali, si nota non di rado il leader, o il presidente della tal realtà, estrarre dalla tasca un foglio e iniziare a leggere. Spesso pensieri retorici, di circostanza. A volte, invece, molto più interessante, è quando quel foglietto, in mano, viene riposto in tasca e la personalità parla con parole che vengono sul momento. Mi piacerebbe una sua riflessione in proposito. Grazie

Mirko Pegoiani



In gergo si dice "Parlare a braccio" e quel "braccio" ha la stessa origine di un'altra espressione famosa, il "braccino corto". Nella Firenze medievale e rinascimentale, infatti, i mercanti vendevano i loro tessuti utilizzando come unità di misura "il braccio". Prestandosi ovviamente a generose interpretazioni pressapochiste molti si servivano di bambini per poter guadagnare di più propinando, a parità di stoffa, più bracci, dato che quelli dei piccoli sono più corti. Naturalmente i clienti si accorgevano e si lamentavano: "Sì, vabbè, ma quello è un braccino corto", come a dire: "Mi fai pagare dieci bracci ma equivalgono a cinque di una persona adulta". Da qui appunto l'e-

spressione che denota la tirchieria. Certo il braccio come unità di misura è quanto mai spannometrica (anzi, bracciometrica mi sei perdoni la battuta) per cui parlare a braccio significa proprio improvvisare, non essere minuziosamente preparati. Questo però non sempre si traduce in un risultato più grezzo e approssimativo. Anzi. I più grandi capolavori dell'oratoria sono nati proprio da un moto istintivo. Basti pensare a Giovanni XXIII e al suo discorso alla luna, pronunciato in un momento nel quale addirittura non voleva, in quanto molto stanco e provato, nemmeno affacciarsi alla finestra. Ma per passare a un altro discorso che ha fatto la storia, ricordiamo Martin Luther King con il suo "I have a dream". Un testo pensato a lungo, anche nella ritmica, nella fonetica, nei giochi di parole, ma letto solo nei primi sette paragrafi. Poi una voce gli urla: «Il sogno, parla del sogno» e lui inizia con quel «Io ho un sogno, I have a dream» che rimarrà tra le espressioni più note al mondo. Ecco, in quel momento, King piegò il suo foglio, e insieme al foglio piegò le sue certezze per "abbracciare" il suo popolo parlando "a braccio" con tutta la sua dialettica. Psalm form si dice in gergo. Ma potremmo continuare col celeberrimo discorso "Ich bin ein Berliner" discorso di John Fitzgerald Kennedy a Berlino, anch'esso pronunciato praticamente a braccio nella sua completezza. Di esempi ce ne sono infiniti ma il senso s'è capito. Uffici stampa, giornalisti, autori, membri dello staff, ghost writer, operatori di editing ma gli stessi protagonisti dietro una scrivania non potranno mai sostituire quel "genius loci" quell'atmosfera che si ricrea e si crea in una precisa circostanza, in un preciso orario, davanti a precise persone che non possono se non udire precise parole nate in quel preciso momento.

Matteo Salvatti

Pubblico sempre "applaudente"?

Caro Salvatti, un tempo chi si esibiva in pubblico aveva paura delle contestazioni. Oggigiorno invece vanno di moda i leoni da tastiera, e li vengono esternate tutte le frustrazioni. Al contrario si è diventati molto timidi "di persona" dove, qualunque cosa si dica, si viene applauditi, non trova?

Orietta Leone

Anch'io ho questa impressione. Addirittura oggi giorno alla Scala (come in altri teatri) è vietato alzare la voce, contestare, mentre da sempre il loggione era temuto per i suoi giudizi. Non per nulla si pagava la claque, gente assoldata proprio per battere le mani e compensare chi storciva il naso. La libertà è partecipazione, e partecipare significa essere liberi anche di dissentire. Invece c'è questa idea che si debba presenziare solo a ciò che si condivide il che, ammettiamolo, è un gran guadagno per chi il pubblico lo guarda in faccia. In decine di presentazioni di libri in tutta Italia non mi è mai capitata una dico una alzata di mano anche solo di perplessità. Certo non avrei gradito qualcuno uscirsene con: «Lei Salvatti è un inetto. I suoi libri sono riprovevoli». Ho preferito i battiti di mani, anche se il rischio è quello di farsi un'idea troppo indulgente di se stessi. Ed è sempre pericoloso. Incontrare la gente è una cosa. Incontrare la propria gente è un'altra.

Lo stesso pubblico ha perso spirito critico. Se si stima l'autore, per esempio, lo si applaudirà a prescindere. Se il tal educatore dovesse, per esempio, uscirsene con: «La violenza nasce dalla violenza. Basta utiliz-

zare in casa termini violenti, occorre educare nell'amore, nel rispetto, nel valore e nel primato del perdono, della dolcezza come stile di vita, della superiorità delle fragilità all'idea di una onnipotenza inattuabile. I genitori devono mostrare ai figli di non aver paura di essere deboli, anzi, ammettere la debolezza è un grande atto di forza e di resilienza, non si cresce i figli ma si cresce insieme ai figli» beh, tutti applaudirebbero senza remore.

Se però dovesse esternare esattamente, ma proprio esattamente l'opposto: «L'educazione non può essere democratica. Il figlio ha bisogno di una guida sicura, non di un suo pari, il genitore deve essere il capitano, solo così può infondere sicurezza al figlio, deve mostrare di sapere cosa è giusto per non disorientarlo, deve essere duro perché la vita è dura, non deve cedere e a costo di essere impopolare deve mantenere la parola data, altro che perdono che è visto come incapacità di rettitudine. I figli vanno cresciuti con la severità di un tempo e così ci ringrazieranno, più togli al figlio oggi più gli dai per il domani» ecco che il pubblico applaudirebbe comunque allo stesso modo, condividendo sia un concetto che il suo contrario.

Matteo Salvatti



SUDOKU

						2	3	
2			3					
	3	5		2	6	7		8
		2				3		
	8	4		5				6
6			8		3	5	7	2
			4	3	9		5	
		3		7				
4	6				2			

A FORISMA



PALLOTTE CACIO E UOVA

Ricetta originale abruzzese

Uno dei piatti tipici abruzzesi è rappresentato dalle pallotte cacio e uova. Per essere precisi e onorare un po' il dialetto il termine esatto è – pallott cac e ov – ma si possono chiamare in tanti altri modi e quelli più comuni sono: pallotte cacio e uova, polpette cacio e uova o polpette cacio e ova, un mix tra dialetto e italiano. Con tutte queste combinazioni puoi ben capire che il dialetto abruzzese trasforma polpette in pallotte e uova in ova o ov, dipende dalle zone. Le pallotte sono delle polpette con la particolarità che il loro ingrediente principale non è la carne, bensì sono due, il formaggio e l'uovo. Questa tipologia di polpetta, nasce come un piatto che viene prima fritto e poi cotto nel sugo, ma si possono preparare anche in tantissime altre varianti. La consistenza delle polpette è morbida e quando vengono ripassate nel sugo il sapore viene enfatizzato ancor di più.

La ricetta originale abruzzese prevede che per capire come fare le pallotte cacio e uova bisogna avere fondamentalmente 3 ingredienti: Formaggio, uovo, sugo, olio. Per preparare delle ottime pallotte cacio e uovo dovrai procurarti questi ingredienti!

PREPARAZIONE

Per prima cosa puoi preparare il sugo, come meglio sei abituato/a a fare l'importante è che sia denso e consistente. A questo punto puoi dedicarti a bagnare la mollica di pane raffermo per farla ammorbidire (puoi scegliere di utilizzare acqua o latte, dipende dai tuoi gusti o se hai intolleranze).

Insieme alla mollica bagnata, aggiungi il pecorino grattugiato e amalgama il tutto. Anche qui hai libera scelta e nell'impasto puoi divertirti ad aggiungere tutto ciò che più ti piace, come aglio, prezzemolo, noce moscata, ecc...

Se hai del tempo è bene far riposare l'impasto, altrimenti, se ben amalgamato, puoi passare subito a formare le polpette che andranno ripassate con farina, uova sbattute e pan grattato. È giunta l'ora di friggerle!

Dopo averle fritte, se troppo unte, ti consiglio di asciugarle per poi inserirle nel tegame con la salsa di pomodoro ed il piatto è pronto.

Il numero di polpette che riuscirai a preparare con questi quantitativi varia in base alla grandezza con la quale amalgamerai il composto.

Prepariamo il sugo:

1. Nel boccale versiamo dell'olio e la cipolla o l'aglio per 2 minuti a 100°C
2. Ora possiamo aggiungere la passata di pomodoro e la quantità di sale che più preferiamo per 20 minuti
3. Il nostro sugo è pronto e possiamo metterlo all'interno di



INGREDIENTI

- ▶ 400 grammi di pecorino abruzzese semi stagionato e grattugiato
- ▶ 400 grammi di mollica di pane raffermo
- ▶ 6 uova
- ▶ Salsa di pomodoro
- ▶ Farina qb

una pentola.

Ora passiamo alle pallotte cac e ov:

1. Ri-prendiamo il boccale per tritare il pane raffermo, anche grossolanamente. Ora che il pane è stato lavorato mettiamolo da parte in una ciotola.
2. Mettiamo nel boccale i formaggi e lavoriamoli velocemente.
3. Ora che i formaggi sono stati mixati possiamo aggiungere le uova
4. Il pane tritato precedentemente può essere aggiunto insieme al sale. Se l'impasto non risulta omogeneo e lavorabile possiamo aggiungere del pangrattato.
5. Ora che l'impasto ha raggiunto la giusta consistenza possiamo formare delle polpette.
6. Le pallotte prevedono doppia cottura: la prima nell'olio bollente, mi raccomando giriamole bene perché dovranno essere ben dorate da tutti i lati. Ora che sono fritte dobbiamo asciugarle e buttarle nel sugo precedentemente preparato.
7. Buon appetito! Possiamo servirle con del pane casereccio utile per la scarpetta.

Per i salutisti è prevista anche una ricetta di pallotte cacio e uova senza friggere, per la sua preparazione si raccomanda semplicemente di seguire tutti i punti della ricetta originale abruzzese senza friggere le polpette, ma mettendole in cottura direttamente nel sugo.

CURIOSITÀ

6 CURIOSITÀ SULLA NEVE

1 • La neve non è pioggia ghiacciata

I fiocchi di neve si formano direttamente nelle nuvole dal vapore acqueo, saltando, per così dire lo stato liquido. Il cristallo di neve tipico, con sei punte perfettamente simmetriche, assume la sua forma cadendo al suolo e attraversando strati d'aria con diverse temperature e gradi di umidità.

2 • La neve è bianca e nera

I cristalli di neve hanno molte ramificazioni e angoli di deviazione che riflettono e rifrangono i vari riflessi della luce in diverse direzioni di cui noi percepiamo solo la somma: bianco. Se, invece, analizziamo il colore della neve in base al suo spettro elettromagnetico, la neve è nera. Assorbe, infatti, quasi il 100% della radiazione termica incidente.

3 • Ogni fiocco di neve è unico, ma solo in teoria

Finora non sono stati trovati due cristalli completamente identici. Un cristallo di ghiaccio del diametro di un millimetro è composto da circa 100 trilioni di molecole d'acqua. La probabilità che su due cristalli di ghiaccio tutte le molecole si trovino esattamente allo stesso posto è infinitamente bassa – ma non impossibile. È stato dimostrato che ci sono varie forme, ma tutte hanno in comune una matrice esagonale, con sei angoli o punte.

4 • La voce della neve

È possibile sentire il rumore della neve che cade. Quanto, dipende dalla sua intensità e dalla forza del vento. Per la neve che cade dolcemente, di solito, si stimano circa dieci decibel, lo stesso livello di un respiro normale. Contemporaneamente, l'ambiente innevato appare più silenzioso perché il suono viene riflesso dai cristalli, disperdendosi più rapidamente.

5 • Niente neve in assenza di germi

Senza i cosiddetti germi cristallini non si potrebbero formare i fiocchi di neve. Questi possono essere particelle di polvere o di polline intorno a cui gelano le goccioline di nube, avviando il processo di cristallizzazione del fiocco di neve.

6 • La neve naturale è il materiale da costruzione quasi perfetto

È sostenibile al 100%. La neve è un cattivo conduttore di calore e isola l'aria intrappolata tra i cristalli di ghiaccio. Inoltre, la neve leggermente sciolta diventa col tempo dura come cemento e sigilla a perfezione, motivo per cui gli Inuit creano dei fori di respirazione nei loro igloo. L'unica pecca di questo materiale da costruzione è ovviamente il fatto che si scioglia rapidamente non appena inizia a fare più caldo.

PER RIDERE UN PO'

Un tale dice ad un amico:

- Domani festeggio le nozze di ghiaccio!
- Di ghiaccio? E che cosa significa?
- Significa che sono spostato da cinque anni e finora mia moglie mi ha dato da mangiare solo surgelati!

La maestra all'alunno: – Si può sapere perché non hai mai aperto i libri di italiano e aritmetica, che sono le due materie più importanti?

– Per risparmiare le materie prime, signora maestra!

La maestra chiede agli alunni la professione dei padri:

- Cosa fa tuo padre?
- Il mio papa fa il meccanico.
- E il tuo?
- Il mio fa il medico.
- E il tuo? – Il mio fa i cento e i duecento...
- Ah, è un atleta?
- No, signora maestra: è un falsario!

Su un aereo di linea un passeggero nota, verso gli ultimi posti, una piccola nube bianca. Un rapido passaparola tra i passeggeri fa sì che in breve si scateni il panico. Interviene la hostess, allarmata:

- Che cosa sta succedendo?
- Signorina, guardi quel fumo: ci

dev'essere un incendio a bordo! La hostess guarda, poi sorride ed esclama:

– Niente paura: quella è solo una nuvola "passeggera"!

Un turista di un Paese arabo sta mangiando in un ristorante italiano, quando nota un cartello, scritto in caratteri arabi, che significa: "Qui si parla arabo".

Incuriosito, dice al proprietario:

– Non capita spesso di leggere in un ristorante italiano un cartello che dice "si parla arabo".

– Quale cartello – risponde il proprietario.

– Quello? Me lo ha venduto un arabo di passaggio e mi ha detto che vuol dire "Benvenuti nella nostra casa".

SOLUZIONE SUDOKU

1	4	6	7	8	5	2	3	9
2	7	8	3	9	4	1	6	5
9	3	5	1	2	6	7	4	8
7	5	2	9	6	1	3	8	4
3	8	4	2	5	7	9	1	6
6	1	9	8	4	3	5	7	2
8	2	1	4	3	9	6	5	7
5	9	3	6	7	8	4	2	1
4	6	7	5	1	2	8	9	3

POESIA

MONTAGNE DI VILMA LOMBARDI

Guardo le vette delle montagne innevate, immagino gli sciatori, che scendono le piste, che scherzano, si divertono, sembrano puntini colorati che danzano ondeggiando, una bella immagine gioiosa, una delle cose che l'inverno e la neve sa regalare.

Via Brescia 191 - 25075 Nave (BS) - Tel. 030 89 22 411 - info@replicaufficio.it

30+ ANNI DI ESPERIENZA

REPLICAUfficio

RICOMI

ASSISTENZA E RIPARAZIONE HARDWARE E SOFTWARE

REPLICAUfficio

www.replicaufficio.it



BigMat
HOME OF BUILDERS

MAFLAN S.R.L.

UNA SQUADRA, UNA GARANZIA.

MOLTO
+
CHE
EDILIZIA

In Maflan teniamo il nostro magazzino a regola d'arte e la nostra sicurezza e quella dei clienti vengono prima di tutto. Per questo utilizziamo e vendiamo abbigliamento da lavoro antinfortunistico delle migliori marche e adatto a tutte le esigenze, ma anche comodo e bello da vedere. E adesso che ci sono i saldi, non perdetevi le offerte!

Maflan srl Via Seradello, 125 - 25068 Sarezzo (Bs) - Tel. 030 831983
Showroom Agorà Via Galileo Galilei, 40 - 25068 Sarezzo (Bs) - Tel. 030 800969



BigMat Maflan



bigmat_maflansrl



www.maflan.bigmat.it



IL PUNTO

PERIODICO MENSILE DI
INFORMAZIONE TERRITORIALE **17.500 COPIE**

DIRETTORE RESPONSABILE

MATTEO SALVATTI - direttore@giornaleilpunto.com

Vicedirettore ad personam:

Angela Ducoli - ducoli@giornaleilpunto.com

Caporedattore:

Franco Coccoli

Responsabile Amministrazione:

Ing. Emanuele Salvatti - amministrazione@giornaleilpunto.com

Realizzazione Grafica:

Michela Gatti - creative@giornaleilpunto.com

Stampa:

F.D.A. Eurostampa s.r.l. - Borgosatollo (BS)

Redazione:

Belotti Elisa, Coccoli Franco, De Peri Piovani Iosemilly,
Donati Gemma, Ducoli Angela, Elmetti Fiorella, Gelmini Antonio,
Giacomelli Sara, Lazzari Maria Luisa, Manfredotti Davide,
Migliorati Marco, Mosca Alfio, Moscarda Angelo, Muti Elena,
Perletti Fabio, Reboldi Marco, Spina Matilde

Editore: OMNIA EDITORE di Matteo Salvatti Via Castello 17, 25050 Rodengo Saiano (Bs) • Tel. 030 611529 • Cell. 320 4135314 • Mail: info@giornaleilpunto.com
REG. IMPR. E C.F. SLVMTT82A27G149U • P.IVA 03131190989 • numero REA: BS - 507841 • aut tribunale di Brescia N° 36 - 30/06/2009

Pubblicità

OMNIA EDITORE
EDITORIA | GRAFICA | PUBBLICITÀ

Agenti commerciali:

Gianmario Dall'Asta:

tel. 339 8897037

dallasta@giornaleilpunto.com

Alice Saleri:

tel. 320 4135314

saleri@giornaleilpunto.com

Laura Bonassi:

tel. 328-3570209

bonassi@giornaleilpunto.com

Distribuzione:

Aslam Shabaz

Coordinamento informatico:

8Volante



NUMERI UTILI

nuovo Numero Unico di Emergenza NEU



Guardia di Finanza: 117
Telefono Azzurro: 02.550271
Telefono Rosa: 06.37.51.82.82

Distretti Sanitari

ISEO Via Giardini Garibaldi, 2 - Tel: 030/7007682

CHIARI Piazza Martiri della Libertà, 25 - Tel: 030/7007011

GUSSAGO Via Richiedei, 10 - Tel: 030/2499911

RODENGO SAIANO

Comune Piazza Vighenzi, 1 - Tel: 030 6817711

Biblioteca

Via Brescia, 2 - Tel: 030 6810202

Orari S. Messe domenicali

Padergnone: 8.00 - 10.00 - 18.00

Saiano Cristo Re: 8.30 - 11.00 - 17.00

Rodengo S.Nicola di Bari: 8.00 - 10.30 - 18.00

A.V.I.S.

Via Brescia, 46/a - referente 331 2871352 - 333 6816972

MONDO X

Via Pavoni, 15 - Tel: 030.611161 web: www.mondox.it

Polizia locale

via Castello 8 tel 030 611936

Farmacia comunale

via Marconi, 5 - tel 030 6810642

Ambulatori medici base

via Biline 76/a - tel 030 6810599

Gruppo volontari protezione civile franciacorta

via Provinciale 3/q - tel 030 6810221 cell 368 283009

Soccorso pubblico franciacorta

via Brescia 46 - tel 030 610310

PADERNO FRANCIACORTA

Comune

Via Toselli, 7 - Tel: 030 6853911

Biblioteca Piazza Della Libertà, 1 - Tel: 030 657204

Orari S. Messe domenicali

8.00 - 10.00 - 18.00

Ass.ne Naz.le Alpini - Gruppo di Paderno Franciacorta

Rif. Giuseppe Pozzali - alpinipadernofranciacorta@gmail.com

Compagnia Teatrale Funtani de Giona

Commedie in dialetto bresciano Via Mazzini, 55

Presidente Del Bono Fiorenzo - Tel. 328.2550009 fiorenzodelbono@gmail.com - Referente Corsini Mario cell.3395338314

Sezione Cacciatori

Via Roma, 8 - Referente: Claudio Marini

Argo Squadra Gr. Cinofilo Protezione Civile

c/o Bani Luciano, Via Dei Tre Cortili, 5 - Tel: 3397307247

A.Ge Associazione genitori (seguici su FB - Age Paderno Franciacorta)

Presidente Ruben Crotti - Tel: 3489180220 - agepaderno@age.it

PASSIRANO

Comune

Piazza Europa, 16 - Tel: 030 6850557

Biblioteca

Piazza Europa, 16 - Tel: 0306850557

Orari S. Messe domenicali

Passirano S. Zenone 8.00 - 10.00 - 18.45

Camignone S. Lorenzo 9.00 - 17.45

Monterotondo S. Vigilio 8.00 - 11.00

Segreteria Parrocchiale di Passirano

via Libertà, 2 - tel: 030 654005 - 380 5959989

mail: parrocchiasegreteria.passirano@gmail.com

Oratorio Santi Francesco e Chiara

via Roma, 2 - mail: oratorio.francescochiara@gmail.com

Compagnia Teatrale Libera "Il Teatro che non c'è"

Corsi teatrali per bambini, ragazzi e adulti a partire dai 6 anni,

via Libertà, 8 - cell: 338 6356314 -

mail: ilteatrochenonche@gmail.com

GUSSAGO

Comune

Via Peracchia Giancarlo, 3 - Tel: 030 2522919 Fax 030 2520911

Biblioteca

Piazza S. Lorenzo, 9 - Tel: 030 2770885

Orari S. Messe domenicali

S. Maria Assunta 7.30 - 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00

Civine - S. Girolamo 9.00

Ronco di Gussago - S. Zenone 8.00 - 10.30

Sale di Gussago - S. Stefano 8.00 - 10.00 - 18.30

Cappella Richiedei - S. Messa tutti i giorni ore 16.00

Centro Culturale Pensionati

Palazzo Nava - via Nava, 36 - Tel: 030 25 22 934

A.V.I.S. Sezione Di Gussago

Via Richiedei Paolo, 6 - Tel: 030 2522001

Associazione Cristiana Lavoratori Italiani

Via Chiesa, 32 - Tel: 030 2522686

Fondazione Bresciana assistenza Psicodisabili

Via Sale, 36/F - Tel: 0302523819

Aido sezione di Gussago

via Casaglio, 7 - cell 348 2238250 - 331 4017658

e.mail: aidogussago@gmail.com

PER LA TUA PUBBLICITA' SU

IL PUNTO
Franciacorta

GUSSAGO | PADERNO | PASSIRANO | RODENGO SAIANO

CONTATTA

GIANMARIO DALL'ASTA
tel: 3398897037

email: dallasta@giornaleilpunto.com

NUOVA OPEL CORSA //

TANTA TECNOLOGIA IN UN'AUTO COSÌ PICCOLA?

DA **109€*** AL MESE



Benzina
GPL
100% elettrica
Hybrid

OPEL RADDOPPIA GLI INCENIVI STATALI

DA 109€ AL MESE - ANTICIPO ZERO - 35 RATE MENSILI/15.000 KM - RATA FINALE 10.857€ - TAN (FISSO) 8,99% - TAEG 11,4% - FINO AL 31 GENNAIO 2024
INCENTIVO STATALE CON ROTTAMAZIONE 2.000€ + BONUS OPEL 3.000€

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, IPT sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.450 €. Prezzo Promo 13.150 € (oppure 11.150 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 0€ - Importo Totale del Credito 11.150€ - Importo Totale Dovuto 14.714 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, interessi 3.014 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 28,86 €. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 109€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 10.857 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno.TAN (fisso) 8,99%, TAEG 11,4%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, con rottamazione solo per contratti stipulati fino al 31 Gennaio 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida con 2.000 euro di incentivi statali con rottamazione (Contributo statale DPCM del 6 Aprile 2022 - GU n.113 del 16-05-2022 e successive integrazioni e aggiornamenti subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024)

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO



F.LLI BONAVENTI

Manerbio Via Cremona, 101
Tel. 030.9938281

Orzinuovi Via Milano, 164
Tel. 030.9941885

Rovato Via XXV Aprile, 27
Tel. 030.2330087



Sull'a Santissima

Gussago, in posizione esclusiva e con straordinaria vista panoramica, proponiamo villa singola dalle generose metrature. L'immobile si sviluppa su un lotto privato di 1140 mq in grado di offrire la comodità di tutti i servizi grazie all'immediata vicinanza al centro del paese. Cl. En. In fase di valutazione.

Rif. V2322



Gussago

Trilocale al secondo ed ultimo piano in condominio ben abitato. Composto da ingresso, zona giorno con angolo cottura, balcone, bagno, comodo ripostiglio ed un disimpegno che introduce nel reparto notte. Camera padronale con balcone e camera singola. La soluzione è dotata di box e spaziosa cantina adibita a lavanderia. Cl. En. E - 185.46 kWh/mqa.

Rif. T2350



Rodengo Saiano

In elegante complesso in fase di ultimazione, con consegna delle unità a breve, proponiamo **l'ultima villa di testa**.

La casa, su piano unico, ha ingresso indipendente, spazioso giardino, loggia privata e doppia autorimessa. In aggiunta riscaldamento a pavimento autonomo e pannelli fotovoltaici.

Cl. En. A2 di progetto.

Rif. V360



Passirano

Proponiamo **quadrilocale al primo e ultimo piano** in complesso di recente costruzione. L'immobile, impreziosito dalla presenza di travi a vista, vanta un magnifico soggiorno con cucina open space, dal quale si accede alla loggia privata e alla fantastica vista panoramica. Cl. En. A - 15.91 kWh/mqa.

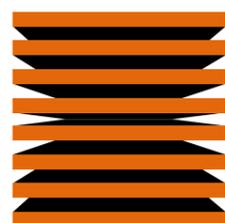
Rif. Q2338

Si vede, si vende.



030 363648

www.euroimmobiliare.eu



EUROIMMOBILIARE